



NIGHTINGALE
ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE
Ente accreditato dalla Regione
Veneto per la formazione superiore
Via Verdi, 60 – 31033 Castelfranco Veneto (TV)
C.F. 90001990267

WWW.ISSOCIALI.EDU.IT
TVISO17009@ISTRUZIONE.IT
TVISO17009@PEC.ISTRUZIONE.IT
Tel. 0423 472801



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore
"Florence Nightingale"

COD. MECCANOGRAFICO: TVISO17009

Professionale Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale TVRF017012
Liceo delle Scienze Umane – Liceo Economico Sociale TVPC01701L

ESAME DI MATURITÀ

A.S. 2025/2026

Classe 5^A Liceo delle Scienze Umane Sezione A

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

D.lgs. n. 62 del 13 aprile 2017

D.M. n. 769 del 26 novembre 2018

D.M. n.13 del 29 gennaio 2026

Ordinanza Ministeriale n. 54/2026

Approvato nella seduta del consiglio di classe del 12 maggio 2026



IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
Lingua e letteratura italiana	Maccarrone Rosalia	
Lingua e cultura latina	Maccarrone Rosalia	
Scienze Umane	Bernardi Anna	
Lingua inglese	Carlton Marina	
Storia dell'arte	Sbrissa Chiara	
Storia	Grube Giovanna	
Filosofia	Mostaccio Rosaria	
Matematica e fisica	De Rosa Maria Rosaria	
Scienze Naturali	Sartor Maria Sara	
Scienze Motorie e Sportive	Durante Laura	
Religione	Parolin Giuseppe	
Sostegno	Bruno Silvia	
Sostegno	Dibiase Francesco	

Castelfranco Veneto, 12 maggio 2026

Il coordinatore di classe

Prof.ssa Rosalia Maccarrone

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Claudia Micalizio

INDICE

Presentazione dell'Indirizzo..... pag. 4

- Profilo in uscita e quadro orario

Presentazione della classe..... pag. 7

- Elementi significativi del percorso della classe nel secondo biennio e nel quinto anno
- Evoluzione del gruppo classe

Programmazione del consiglio di classe..... pag. 9

- Competenze di indirizzo raggiunte
- Attività di FSL e percorsi di Orientamento
- Percorsi di Educazione Civica per la classe QUINTA
- Attività di arricchimento curriculare ed extra-curriculare; percorsi pluridisciplinari; percorsi CLIL
- Viaggi d'istruzione e uscite didattiche del quinto anno.

ALLEGATI:

1. **ALLEGATO 1:** N° relazioni dei docenti e programmi disciplinari dei docenti inclusi i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di educazione civica
2. **ALLEGATO 2:** Testi delle simulazioni d'esame e griglie di valutazione
3. **ALLEGATO 3:** Relazioni finali degli alunni con piani educativi individualizzati (da consegnare brevi manu alla Commissione)

PRESENTAZIONE DELL'INDIRIZZO

IL PROFILO CULTURALE DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Il percorso del "liceo delle scienze umane" è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. L'indirizzo generale si concentra sulle scienze umane *in particolare il percorso di studi è caratterizzato da conoscenze specifiche relative alle seguenti discipline : antropologia, psicologia, sociologia e pedagogia. Non si trascurano, comunque, il contributo sia delle discipline scientifiche con l'approfondimento ,ad esempio, delle scienze naturali che di quelle legate alla cultura classica, attraverso lo studio della filosofia e del latino.*

L'interazione tra i metodi di indagine delle scienze umane e quelle delle altre discipline umanistiche e scientifiche, permette allo studente di poter analizzare gli aspetti della realtà da punti di vista diversi sviluppando capacità trasversali di collegamento interdisciplinare.

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro

Competenze specifiche del Liceo delle Scienze Umane

Gli studenti oltre alle competenze comuni ai Licei raggiungono i seguenti obiettivi finali:

- hanno acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- hanno raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale, il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- sanno identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- sanno confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possiedono gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.
- sanno utilizzare, nella vastità dell'informazione, filtri basati sulle evidenze scientifiche.

- riconoscono la scienza come valore di crescita, di progresso, di civiltà per aprirsi verso la comunità e il dialogo con tutte le culture
- promuovono la conoscenza del patrimonio naturale, l'educazione al rispetto dell'ambiente e la creazione di ambienti di vita inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili, per migliorare la qualità della vita dei cittadini
- confrontano teorie e strumenti necessari per comprendere, nella realtà attuale, la complessità della condizione e della convivenza umana, con particolare attenzione ai luoghi dell'educazione, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai processi interculturali;
- sono in possesso di competenze utili al lifelong learning;
- sono in grado di familiarizzare con le principali metodologie relazionali e comunicative comprese quelle relative alla media education e al team working;
- hanno conoscenze in ambito scientifico utili per l'accesso alle facoltà dell'ambito medico-sanitario (progetto di potenziamento scientifico).
- hanno la capacità critica e di astrazione nell'affrontare situazioni o tematiche legate a questioni sociologiche, psicopedagogiche, sfruttando le conoscenze acquisite e la capacità di attuare collegamenti e ragionamenti trasversali tra l'ambito scientifico-umanistico

PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

	I BIENNIO		II BIENNIO		5°anno
Insegnamenti obbligatori	1°anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Filosofia	-	-	3	3	3
Scienze Umane	4	4	5	5	5
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze Naturali	2 +1 ora di potenziam.	2 +1 ora di potenziam.	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica/ Att. Alt.	1	1	1	1	1
TOTALI	28	28	30	30	30

Dall'anno 2020/21 al curriculum obbligatorio si è aggiunta la disciplina EDUCAZIONE CIVICA che prevede una valutazione in sede di scrutinio del primo e del secondo quadrimestre che fa capo a tutti i docenti del consiglio di classe, all'interno del quale il coordinatore di classe è individuato come referente di classe.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Elementi significativi del percorso della classe nel secondo biennio e nel quinto anno

La classe 5^a Liceo delle Scienze Umane Sezione A risulta attualmente composta da 22 allieve; un'allieva si è ritirata in data 02/12/25.

Nel corso del triennio le studentesse hanno sempre accolto i nuovi ingressi con l'abituale approccio inclusivo, tipico di questa classe, che nel corso dell'intero quinquennio si è evidenziato anche nei confronti dell'allieva con certificazione (L. 104).

Le relazioni tra pari, infatti, sono sempre apparse buone, o comunque nella norma, e non si sono mai evidenziati particolari problemi; anche le relazioni con i docenti sono state di rispetto e apertura al dialogo educativo.

Per quanto riguarda l'approccio allo studio, la classe nel complesso è apparsa piuttosto stimolante e motivata all'apprendimento in quanto, eccettuato un gruppetto silenzioso, si è sempre caratterizzata per la partecipazione attiva. Le studentesse inoltre non si sono mai tirate indietro di fronte alle proposte didattiche dei docenti, che hanno sempre accolto con collaborazione e interesse.

Nel corso del triennio un buon gruppo si è sempre impegnato, ha eseguito con regolarità i compiti richiesti e, mirando ad uno studio autonomo e approfondito, ha acquisito un buon metodo. Solo un ristretto numero di loro ha dimostrato un atteggiamento poco partecipativo e un impegno non sempre adeguato alle richieste.

Alla fine del percorso liceale il profitto raggiunto risulta mediamente buono, in particolare nell'area umanistica. Permangono unicamente alcune incertezze nelle abilità argomentative e di rielaborazione.

Durante il percorso scolastico degli ultimi tre anni, il consiglio di classe ha avuto alcuni cambiamenti, come viene sinteticamente riportato nella tabella seguente:

Disciplina	Docente 3 ^o anno	Docente 4 ^o anno	Docente 5 ^o anno
Lingua e letteratura italiana	Rosalia Maccarrone	Rosalia Maccarrone	Rosalia Maccarrone
Lingua e cultura latina	Rosalia Maccarrone	Rosalia Maccarrone	Rosalia Maccarrone
Scienze Umane	Bernardi Anna	Panno Michela Cornuda Eleonora	Bernardi Anna
Storia dell'arte	Orecchio Germana	Orecchio Germana	Orecchio Germana Sbrissa Chiara
Lingua inglese	Carlton Marina	Carlton Marina	Carlton Marina
Storia	Loprieno Sara	Colella Maria	Grube Giovanna
Filosofia	Zuccarelli Maria	Mostaccio Rosaria	Mostaccio Rosaria
Matematica e fisica	De Rosa Maria Rosaria	De Rosa Maria Rosaria	De Rosa Maria Rosaria

Scienze motorie e sportive	Durante Laura	Durante Laura	Durante Laura
Scienze naturali	Sartor Maria Sara	Sartor Maria Sara	Sartor Maria Sara
I.R.C.	Parolin Giuseppe	Parolin Giuseppe	Parolin Giuseppe
Sostegno	Bruno Silvia	Bruno Silvia	Bruno Silvia
Sostegno	Manno Filippo	Dibiase Francesco	Dibiase FRancesco

Evoluzione del gruppo-classe

Classe	Iscritti stessa classe	Iscritti da altra classe/ scuola	Promossi	Promossi con sospensione del giudizio	Non promossi	Ritirati o trasferiti ad altra scuola
Classe terza (as.23/24)	19	1	15	3	1	1 (dopo gli scrutini di giugno)
Classe quarta (as.24/25)	22	5	18	2	1	1 (nel 1° quadrimestre)
Classe quinta (as.25/26)	23	3		/		1 (nel 1° quadrimestre)

Indicazioni specifiche per DSA, BES, alunni diversamente abili.

Nella classe sono presenti n°1 allieva diversamente abile che ha svolto un percorso curricolare con prove **differenziate** specificate nel fascicolo personale depositato agli atti e parte integrante del presente documento.

Sono inoltre presenti n°1 allieva con DSA e n°1 allieva con BES (ai sensi della Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e successive C.M.) per i quali sono stati attuati percorsi individualizzati/personalizzati di cui viene data informazione nei relativi fascicoli.

PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Competenze di indirizzo raggiunte

Livelli mediamente raggiunti dagli alunni della classe, in riferimento a ciascuna delle competenze di indirizzo.

COMPETENZA	LIVELLO BASE	LIVELLO INTERMEDIO	LIVELLO ALTO	LIVELLO ECCELLENTE
Aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio - antropologica	poche	la maggioranza	alcune	alcune
Aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea	poche	la maggioranza	alcune	alcune
Saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo	poche	la maggioranza	alcune	alcune
Saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali	poche	la maggioranza	alcune	alcune
Possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education	poche	la maggioranza	alcune	alcune

Per quanto concerne le singole **competenze disciplinari**, si rinvia alle programmazioni dei docenti in allegato.

ATTIVITA' DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (FSL) E PERCORSI DI ORIENTAMENTO

Triennio 2022/2023-2023/24-2025/2026

Finalità:

- Fornire ai giovani, oltre alle conoscenze di base, quelle competenze necessarie a inserirsi nel mercato del lavoro, **alternando le ore di studio a ore di formazione in aula e ore trascorse all'interno delle aziende**, per garantire loro esperienza "sul campo", offrendo contesti di apprendimento in cui i ragazzi siano in grado di imparare concretamente gli strumenti del "mestiere" in modo responsabile e autonomo.

- **Trasformare il concetto di apprendimento in attività permanente** (*lifelong learning*, opportunità di crescita e lavoro lungo tutto l'arco della vita),.
- integrare i sistemi dell'istruzione, della formazione e del lavoro attraverso una **collaborazione tra i diversi ambiti** e la collaborazione con altre scuole all'interno di **reti**.

Obiettivi:

- Sviluppare le competenze chiave europee di cittadinanza;
- offrire opportunità diversificate per la costruzione di percorsi formativi personalizzati che tengano conto delle caratteristiche di apprendimento e delle personali aspirazioni degli studenti;
- orientare ad una scelta futura consapevole e motivata;
- aiutare a riflettere sulle proprie attese relative all'esperienza lavorativa.

Le competenze trasversali coinvolte nel progetto di FSL sono quelle definite dalle linee guida e derivate dalla "Raccomandazione del 22 maggio 2018 del Consiglio Europeo relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente". Tali competenze sono così riassunte:

1. Competenza personale, sociale e capacità d'imparare a imparare

Consiste nella capacità di riflettere su se stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole ed inclusivo.

2. Competenza in materia di cittadinanza

Si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.

3. Competenza imprenditoriale

Si riferisce alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.

4. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme

culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

Le attività sono state svolte dalle studentesse con la supervisione del referente per la FSL Prof. Dibiase Francesco.

ATTIVITÀ SVOLTE

Classe III A.S. 2023/2024

1. Corso sulla sicurezza: sono state svolte le ore di sicurezza generale (4 ore) e di sicurezza specifica (8 ore)

Destinatari	tutta la classe - 2 alunne le hanno svolte in altra sede o recuperate in quinto anno
Periodi/tempi	nel corso dell'anno, 12 ore
Metodologia	attività autonoma in piattaforma online (4 ore, formazione generale) lezione su rischio chimico e biologico (4 ore); rischio elettrico e CEM (2 ore); primo soccorso (2 ore)
Competenze sviluppate	acquisire le conoscenze di base in merito alla sicurezza generale e specifica.
Modalità di verifica	Al termine di ogni corso, verifica di accertamento delle conoscenze acquisite.

2. Progetto Matite Colorate

Destinatari	20 studenti della classe
Esperienze attivate	Affiancamento agli alunni delle scuole primarie di Castelfranco Veneto per lo svolgimento di attività di doposcuola (svolgimento compiti, gioco libero e strutturato), con la supervisione di educatori e di volontari .
Competenze sviluppate	Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione; Operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro Utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative Familiarizzare con le principali metodologie relazionali e comunicative comprese quelle relative alla media education e al team working; Sviluppare la capacità critica e di astrazione nell'affrontare situazioni o tematiche legate a questioni sociologiche, psicopedagogiche, sfruttando le conoscenze acquisite Conoscere, attraverso l'esperienza diretta, le dinamiche organizzative della struttura/associazione; Attivare processi di riflessione critica e rielaborazione dell'esperienza svolta; Gestire eventuali imprevisti; Valutare il proprio lavoro in base a criteri predefiniti
Metodologia	Attività di stage con affiancamento di allievi di scuola primaria con difficoltà di apprendimento, con supervisione di educatori professionali
Tutor	docente referente di FSL della classe
Strumenti valutazione	riflessioni condivise con il referente di FSL e il docente di Scienze Umane in merito all'esperienza vissuta. Predisposizione di una relazione finale.

3. Modulo di orientamento con l'Università di Padova "Il mio futuro educativo e professionale: mondo universitario, caratteristiche e aspirazioni personali, competenze e soft skills"

Destinatari	tutta la classe
Periodi/tempi	Nel secondo quadrimestre (5 incontri da 3 ore ciascuno)
Metodologia	Attività in presenza, attività pratiche, attività a gruppi con docenti ed esperti proposti dall'Università di Padova.
Competenze sviluppate	Acquisizione di strumenti e competenze per valutare passioni, interessi e competenze personali, esplorando le diverse opzioni educative e professionali disponibili. Percorso di riflessione sui propri obiettivi di vita futuri, e sulle azioni concrete necessarie per realizzarli, attraverso un processo di autovalutazione delle proprie competenze, abilità, conoscenze e aspetti caratteriali, al fine di comprendere come queste qualità possano contribuire al raggiungimento dei propri obiettivi. Sviluppo delle competenze comunicative.
Tutor	Referente FSL
Modalità di verifica	Riflessioni condivise con gli studenti al termine del corso.

4. Orientamento in uscita

Competenze sviluppate	a. Riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini b. Gestire efficacemente il tempo e le informazioni c. Gestire il proprio apprendimento e la propria carriera
Attività svolte	Attività inserite nel modulo di orientamento di 30 ore Corso sulla sicurezza specifica 8 ore di incontri tenuti da docenti interni ed esperto esterno. Attività relative al project work "Matite colorate" Attività di preparazione al PW, presentazione documenti, indicazioni operative in preparazione all'attività (tutta la classe a cura del docente di Scienze Umane); riflessioni condivise al termine del PW. Attività relative alla piattaforma UNICA Modalità di accesso; contenuti della piattaforma; il caricamento del capolavoro; il caricamento delle attività extra-scolastiche Modulo di orientamento con l'Università di Padova Partecipazione a cinque incontri di 3 ore ciascuno su "Il mio futuro educativo e professionale: mondo universitario, caratteristiche e aspirazioni personali, competenze e soft skills"

5. Corso LIS (Lingua dei Segni a Scuola)

Destinatari	2 studentessa
Periodi/tempi	nel corso dell'anno, 24 h
Metodologia	Metodologie di apprendimento attivo (gioco, narrazione, role playing)

Competenze sviluppate	Acquisire competenze linguistiche e culturali elementari sulla L.I.S. Lavorare in gruppo oltre che in autonomia al fine di raggiungere obiettivi comuni. Collegare con coerenza comportamenti comunicativi verbali e non verbali Sviluppare una riflessione sulla diversità e sul proprio modo di rapportarsi con gli altri. Elaborare testi, scritti e orali in riferimento all'attività svolta Operare in contesti interpersonali svolgendo compiti di collaborazione nei gruppi di lavoro Utilizzare, in maniera consapevole e critica, metodologie relazionali e comunicative con coerenza i contenuti della comunicazione verbale con i comporta
Tutor	Tutor corso PON
Modalità di verifica	In occasione dell'ultimo giorno di scuola, gli studenti hanno affiancato il coro dell'istituto e hanno proposto un canto con la lingua dei segni.

Classe IV A.S. 2024/2025

1. Orientamento in uscita

Competenze sviluppate	a. Riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini b. Gestire efficacemente il tempo e le informazioni c. Gestire il proprio apprendimento e la propria carriera
Attività svolte	<u>Attività inserite nel modulo di orientamento di 30 ore</u> A) <u>Attività a partecipazione di classe</u> Incontri relativi all'offerta formativa post diploma Presentazione ITS. Presentazione struttura e funzionamento delle università. Percorso di riflessione sul percorso di scelta. Incontri relativi al mondo del lavoro e alle professioni Incontro con agenzia UMANA Incontro con fisioterapista Incontro on-line con giovane ricercatore in campo medico-oncologico nella Fondazione Umberto Veronesi Attività relative allo stage Riflessioni in vista dello stage, presentazione documenti stage, indicazioni operative in preparazione all'attività (tutta la classe a cura del referente FSL). Percorso di formazione per lo stage nella Scuola dell'Infanzia (per alunni interessati). Incontro informativo sui percorsi ERASMUS+ Attività di presentazione a cura dei docenti referenti della scuola Attività relative alla piattaforma UNICA Modalità di accesso; contenuti della piattaforma; il caricamento del capolavoro; il caricamento delle attività extra-scolastiche Attività sul volontariato e donazione Incontro Giocavis Dottor Borsellino Diabete

	B) Attività a partecipazione individuale Accesso allo sportello di orientamento (colloqui individuali). Incontro di presentazione e simulazione test di ammissione (a cura di Alpha test) Incontro con docente esperta sulle tipologie di TOLC e test di ammissione, suggerimenti operativi. Incontro informativo sull'offerta universitaria per il diritto allo studio (esoneri e riduzioni sulle tasse/ alloggi / mense) Professionisti, docenti, studenti ed ex studenti presentano le possibilità offerte da Professioni Sanitarie dell'Università di Padova, presenti nella sede di Treviso.
--	--

2. Attività di Stage: tutti gli alunni hanno svolto un'attività di stage in diversi settori e contesti lavorativi.

Destinatari	n° 20 studentesse
Periodi/tempi	dal 3 giugno al 14 giugno 2025
Metodologia	Attività in contesto lavorativo
Competenze sviluppate	Competenze correlate al PECUP, definite in base alla natura del servizio di inserimento e alle mansioni svolte
Materie coinvolte	Diverse a seconda della tipologia di progetto formativo
Tutor	Intero consiglio di classe

3. Progetto Erasmus+: partecipazione al progetto proposto dalla scuola in Irlanda.

Destinatari	n° 3 studentesse
Periodi/tempi	21 luglio - 23 agosto 2025
Metodologia	Attività in contesto lavorativo in Irlanda
Competenze sviluppate	Competenze correlate al PECUP, definite in base alla natura del servizio di inserimento e alle mansioni svolte; Padroneggiare la lingua inglese in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione; Operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva Utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative Familiarizzare con le principali metodologie relazionali e comunicative comprese quelle relative alla media education e al team working; Conoscere, attraverso l'esperienza diretta, le dinamiche organizzative della struttura/associazione; Attivare processi di riflessione critica e rielaborazione dell'esperienza svolta; Gestire eventuali imprevisti.
Materie coinvolte	Inglese
Tutor	Docenti referenti del progetto internazionalizzazione.

Classe V A.S. 2025/2026

1. Orientamento in uscita

Competenze sviluppate	a. Riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini b. Gestire efficacemente il tempo e le informazioni c. Gestire il proprio apprendimento e la propria carriera
------------------------------	---

Attività svolte	<u>Attività inserite nel modulo di orientamento di 30 ore</u> A) <u>Attività a partecipazione di classe</u> Riflessioni post-stage; piattaforma Unica; relazione di FSL (a cura del tutor di FSL) Condivisione attività di stage svolta in estate (mediante presentazione sintetica e personale), riflessioni sulle competenze acquisite; rinforzo sulle procedure di accesso e caricamento in piattaforma; riflessione sul percorso delineato dal proprio curriculum; preparazione al colloquio dell'Esame di Maturità; la relazione di FSL all'esame di Stato. Conoscenza delle figure professionali e del mondo del lavoro Incontro con il personale del comune di Castelfranco Veneto. Il lavoro: lezioni a cura del docente di diritto associato per l'educazione civica. Incontro con il cardiologo e dietista. Attività sul volontariato e donazione Incontro con ADMO, AIDO, Admor-Adoces Incontro di presentazione del servizio civile. Incontro informativo sui percorsi ERASMUS_long term. Presentazione del percorso per studenti di classe quinta per il periodo estivo fino ad ottobre. B) <u>Attività a partecipazione individuale</u> Simulazione Test di Ammissione, a cura di Alpha test Simulazione e informazioni operative e suggerimenti in preparazione allo svolgimento di un Tolu/test. Sportello orientamento Incontro individuale con tutor dell'orientamento. Open day università e fiere Partecipazione autonoma e volontaria alle fiere dell'Orientamento, alle attività di Open Day proposti dalle Università del territorio.
------------------------	---

Il numero delle ore svolte dai singoli studenti viene allegato alla documentazione consegnata alla commissione d'esame.

PERCORSI DI ORIENTAMENTO - DM 22 dicembre 2022, n. 328

Le attività svolte dalle studentesse con la supervisione della tutor per l'orientamento **Prof.ssa Negri Barbara** sono visibili in Piattaforma Unica .

Si sintetizzano le 30 ore curricolari con le principali attività svolte in riferimento al Piano di orientamento deliberato dall'istituto.

ATTIVITA'	Finalita'	Ore
Riflessioni post-stage; piattaforma Unica; relazione di FSL (a cura del tutor di orientamento)	Attività di presentazione e condivisione con docenti e studenti dell'esperienza svolta in stage; attività di implementazione dei contenuti personali in piattaforma Unica, dopo aver rivisto e analizzato le competenze da valutare; attività e suggerimenti in preparazione all'Esame di Maturità (lettura dei Decreti, riflessioni sulla nuova modalità del colloquio orale, la presentazione di sé attraverso il proprio curriculum, la relazione di FSL...)	12

Conoscenza delle figure professionali e del mondo del lavoro	Percorso di conoscenza di alcune figure professionali affini al percorso di studi al fine di fornire agli studenti strumenti utili di riflessione su di sé e sul proprio futuro. Incontro con funzionari del Comune di Castelfranco Veneto, relativamente ai bandi attivati. Attività sul lavoro, su AI Act, a cura del docente di Diritto abbinato alla classe	9
Attività sul volontariato e donazione	Percorsi sulla cultura della donazione e sulle attività di volontariato che si possono svolgere raggiunta la maggiore età; Percorso di conoscenza del Servizio Civile come alternativa possibile all'accesso all'Università o al mondo del lavoro	2
Progetti di internazionalizzazione (Erasmus)	Presentazione delle opportunità lavorative offerte dall'Erasmus long term.	1
Visita alla Biennale di Venezia	Visita in loco presso esposizione internazionale. Riflessione sulle sfide e sulle opportunità dell'architettura sostenibile sulla tematica "Intelligens" con collegamenti con le scienze umane.	6

PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA SVOLTI IN CLASSE QUINTA

	COMPETENZE	TEMI/DISCIPLINE/ ORE
COSTITUZIONE		
Costituzione, norme nazionali e internazionali. Artt.1-12C Stato, Regioni, Enti territoriali e Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'Unione Europea e le Nazioni Unite.	COMP.1 Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sull'importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.	Il lavoro Diritto 4h Storia 2h 2^quadrimestre, valido anche come orientamento
Inno e Bandiera nazionale, europei e regionali. Consapevolezza della necessità del rispetto delle norme per il benessere di tutti i cittadini.	COMP.2 Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.	La partecipazione nelle forme democratiche Filosofia 2h 2^ quadrimestre
Contrasto ad ogni forma di criminalità e illegalità.	COMP.3 Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e	

Sicurezza stradale Diritti/doveri (lavoro-voto)	doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.	
	COMP.4 Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.	
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ		
Crescita e Agenda 2030 Alimentazione e benessere psicofisico Ambiente Beni pubblici materiali e immateriali (Made in Italy) Sicurezza Educazione finanziaria	COMP.5 Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.	Le disuguaglianze sociali e l'agire responsabile verso la società e l'ambiente Filosofia 4h Diritto 1h 2^quadrimestre con valutazione Filosofia IMMIGRAZIONE e CITTADINANZA GLOBALE Sc. Umane 2h 2^quadrimestre INQUINAMENTO ACUSTICO Fisica 1h 1^quadrimestre
	COMP.6 Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.	
	COMP.7 Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.	BIENNALE DI ARCHITETTURA A VENEZIA: "Intelligens. Natural. Artificial Collective." Storia dell'arte 7h 1^quadrimestre con valutazione ARCHITETTURA SOSTENIBILE E SMART CITY Storia dell'Arte 2h 2^ quadrimestre
	COMP. 8 Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.	Ed.Finanziaria: Finanza sostenibile e Finanza etica Diritto ed economia 3h 1^quadrimestre con valutazione
	COMP. 9 Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.	

BENESSERE		
Individuare effetti dannosi che derivano da comportamenti che inducono dipendenze o stili di vita errati. Riconoscere l'importanza della donazione e della partecipazione al benessere altrui	Comp.4 Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.	Il Dono: Admor, Adoces, Aido Sc. Umane e Sc. Naturali 4 h 2^ quadrimestre Il teatro scientifico "Il metodo infallibile" - la probabilità nel gioco d'azzardo Matematica 4h - 2^quadrimestre.
CITTADINANZA DIGITALE		
Valutare criticamente dati e notizie in rete. Individuare fonti attendibili e modalità di ricerca adeguate; <i>Privacy</i> e tutela dei propri dati e identità personale.	COMP.10 Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.	Le diverse forme comunicative nella storia umana fino ad oggi Storia 1 h 2^Quadrimestre
	COMP. 11 Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.	La normativa europea: AI Act Diritto 3h 2^Quadrimestre con valutazione
	COMP. 12 Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.	
Totale ore previste		38 ore

È inoltre stato svolto questo approfondimento pluri-disciplinare di Ed.Civica:

ARGOMENTO/TEMA/ AMBITO	DISCIPLINE COINVOLTE	COMPETENZE	PERIODO/ORE
EDUCAZIONE ALLA RAPPRESENTANZA AMBITO: COSTITUZIONE	TUTTE	Comp.3: Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana a scuola e nella comunità. Esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.	Tutto l'anno 6h

ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO CURRICOLARE ED EXTRA-CURRICOLARE-PERCORSI PLURIDISCIPLINARI
PERCORSI CLIL SIMULAZIONI

Nel corso del corrente anno scolastico sono state svolte le seguenti attività:

Lezioni, conferenze, incontri con esperti, ecc. svolti all'interno dell'Istituto	Periodo e durata	Progetto di riferimento nel POF
Incontro con Sara Gambazza autrice del libro "Quando i fiori avranno tempo per me"	24/03/2026 2h	progetto promozione alla lettura
Lezioni sulla storia della mafia Prof.ssa Mirella Distefano	15-16-23/01/2026 3h	Ed. civica
Incontro con il giornalista Maurizio Dianese sul tema "Le mafie in Veneto"	06/03/2026	Ed. civica
Incontro informativo Erasmus Days "Me&EUrope towards Inclusion"	18/10/2025 1h	potenziamento linguistico
Incontro con l'associazione ADMOR ADOCES (Associazione donatori cellule staminali emopoietiche)	06/05/2026 2h	progetto benessere
Incontro con la figura professionale della maestra di scuola primaria	09/05/2026 2h	progetto FSL - orientamento
Incontro con l'associazione AIDO	20/05/2026 2h	progetto benessere
Incontro sulla luce e le sue applicazioni nella tecnologia con il docente di fisica dell'università di Padova, Prof. Gianluca Ruffato	21/11/2025 2h	potenziamento scientifico e STEM
Lettorato in lingua inglese	tutto l'anno 6h	potenziamento linguistico
Incontro sul Servizio Civile e Servizio incentivato all'estero - Tema "COSA FARÒ DA GIOVANE"	12/02/2026 1h	progetto FSL - orientamento
Incontro con cardiologo e nutrizionista	19/02/2026 2h	Studenti in movimento Giornata dello sport

Incontro con la polizia stradale	21/05/2026 2h	Progetto Icaro Studenti in movimento

Riflessioni inerenti alle seguenti giornate commemorative:

- 25 novembre “Giornata internazionale per l’eliminazione della violenza contro le donne”
- 10 dicembre “Giornata internazionale dei diritti umani”
- 27 gennaio “Giornata della memoria” - 10 febbraio “Giornata del ricordo” (verranno ricordati tutti i genocidi della storia contemporanea)
- 21 marzo “Giornata della memoria e dell’impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie”

VIAGGIO D'ISTRUZIONE, VISITE GUIDATE E USCITE DIDATTICHE NEL QUINTO ANNO

Visite ed uscite didattiche a carattere culturale, naturalistico, sportivo. META	Periodo e durata
Presentazione test di ammissione a cura di ALPHATEST presso Istituto “Barsanti”	15/10/2025 1,5h
Biennale di architettura – uscita a Venezia	14/10/2025 tutto il giorno
Presentazione “Premio Giorgio Lago Juniores” presso il Teatro Accademico di Castelfranco V.to	16/10/2025 1,5h
Visita alla Scuola Montessoriana “Tutto ruota” di Resana (PD)	17/12/2025 tutta la mattina
Incontro con il Comune di Castelfranco V.to progetto FSL - orientamento	15/01/2026 2h
Spettacolo teatrale “Gli invisibili. La solitudine dei giusti” presso il Teatro Accademico (Nuova Compagnia Teatrale di Enzo Rapisarda - sensibilizzazione e informazione sulla lotta alla mafia)	03/02/2026 2h
Teatro Scientifico sulla tematica del gioco d’azzardo “Il metodo infallibile” presso il Teatro Accademico (conferenza-spettacolo ideata e interpretata da Federico Benuzzi, fisico, attore e divulgatore)	24/02/2026 2h
Spettacolo teatrale “Così è (se vi pare)” di Pirandello presso il Teatro Accademico (Compagnia Teatrale i Guitti)	05/03/2026 2h
Visita al “Vittoriale” di D’Annunzio Gardone Riviera (BS)	23/03/2026 tutto il giorno

CINEFORUM - In occasione della "Giornata internazionale dei Diritti umani" visione del film "La voce di Hind Rajab" c/o Cinema "Hesperia" di Castelfranco V.to	10/12/2025 2h
Mostra dall'astrazione all'Impressionismo a cura di Goldin Treviso - Museo di Santa Caterina	11/12/2025 tutta la mattina
Visita guidata alla Torre Civica e Camminamento Castelfranco Veneto	19/12/2025 3,5h
Escursione con il Prof. Cavalli a Cima Grappa sui luoghi della Grande guerra	26/05/2026 h.8.00/16.00

Viaggio d'Istruzione

META	PERIODO E DURATA
VIENNA	dal 20/04/2026 al 23/04/04

SIMULAZIONI D'ESAME

PROVA	DATA	DISCIPLINE COINVOLTE
PRIMA PROVA SCRITTA ESAME DI MATURITÀ	09/12/25	ITALIANO
PRIMA PROVA SCRITTA ESAME DI MATURITÀ	14/04/2026	ITALIANO
SECONDA PROVA SCRITTA ESAME DI MATURITÀ	13/05/2026	SC. UMANE
COLLOQUIO (solo 2 allievi delle classi 5 ^a LSU)	20/05/2026	ITALIANO - SC. UMANE - INGLESE - ST. DELL'ARTE

ALLEGATI

PARTE PRIMA

RELAZIONI E PROGRAMMI DISCIPLINARI



Ente accreditato dalla Regione
Veneto per la formazione superiore
Via Verdi, 60 – 31033 Castelfranco Veneto (TV)
C.F. 90001990267

WWW.ISISOCIALI.EDU.IT
TVIS017009@ISTRUZIONE.IT
TVIS017009@PEC.ISTRUZIONE.IT
Tel. 0423 47 2801



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore
"Florence Nightingale"

COD. MECCANOGRAFICO: TVIS017009

Professionale Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale TVRF017012
Liceo delle Scienze Umane – Liceo Economico Sociale TVPC01701L

RELAZIONE DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Anno scolastico 2025/2026

Docente: **MACCARRONE ROSALIA**

Disciplina: **LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

Numero ore di insegnamento erogate: 95h (al 15 maggio) + 23h (dopo il 15 maggio)

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

CLIMA DI CLASSE

I rapporti tra gli studenti:

- sono stati aperti e di civile convivenza

I rapporti studenti – docente:

- sono stati improntati al dialogo costruttivo

DIALOGO SCUOLA – FAMIGLIA

La partecipazione delle famiglie all'attività scolastica è stata:

- buona

OFFERTA FORMATIVA DISCIPLINARE

Esiti della programmazione

LA PROGRAMMAZIONE PERSONALE DI INIZIO ANNO

E' stata rispettata?

- Sì

LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' PROGRAMMATE

E' stato completato:

- Sì

Le competenze disciplinari previste in sede di programmazione sono state raggiunte?

- In parte

Relativamente al raggiungimento delle competenze la classe presenta la seguente situazione:

Gli obiettivi inerenti l'analisi e l'interpretazione del testo e la produzione orale sono stati generalmente raggiunti; solo per poche studentesse sono stati parzialmente raggiunti gli obiettivi inerenti la produzione scritta.

Permangono diffuse difficoltà nel saper sostenere una tesi attraverso una struttura logica rigorosa e l'uso di un lessico specialistico e appropriato.

I livelli interni alla classe sono i seguenti: quattro allieve hanno raggiunto un livello alto, la maggior parte un livello medio e alcune un livello base.

INCENTIVI ED OSTACOLI ALL'APPRENDIMENTO

Fattori incentivanti l'apprendimento si sono rivelati:

- il coinvolgimento degli studenti nella programmazione
- il coinvolgimento degli studenti nella didattica
- la loro partecipazione alle varie opportunità di recupero
- l'uso di sussidi audiovisivi ed informatici
- l'uso della didattica laboratoriale
- attività in aggiunta all'offerta formativa: partecipazione allo spettacolo teatrale "Così è (se vi pare)" e l'incontro con l'autrice Sara Gambazza

Fattori ostacolanti l'apprendimento degli studenti si sono rivelati

- le difficoltà presentate dalla materia
- la scarsità di tempo utile per lo svolgimento del programma

CONTENUTI SVOLTI ALLA DATA DEL 15 MAGGIO

Unità didattica/ modulo /Uda Titolo e contenuti	Metodologie di insegnamento utilizzate*	Materiali utilizzati	Verifiche svolte e tipologie	Durata in ore
<u>ALESSANDRO MANZONI</u>: la lirica civile e <i>I promessi sposi</i> Ripresa dei tratti essenziali del pensiero e della poetica dell'autore, con particolare riferimento al contenuto de <i>I promessi sposi</i> (lettura affrontata nel biennio) Lettura, analisi e commento di: <i>Il cinque maggio</i>	Lezione frontale e dialogata Appunti individuali durante le spiegazioni	Manuale in adozione vol.2	Verifica strutturata a risposta multipla	6h
<u>GIACOMO LEOPARDI</u>: La stagione dei Canti	Lezione frontale e dialogata	Manuale in adozione vol.2	Verifica strutturata a risposta multipla	7h

Ripresa dei tratti essenziali del pensiero e della poetica, con particolare riferimento alla teoria del piacere, alle fasi del pessimismo e alla teoria del vago e dell'indefinito. Lettura e analisi di: <i>L'infinito</i> <i>La sera del dì di festa</i> <i>A Silvia</i> <i>IL sabato del villaggio</i> <i>Il passero solitario</i> <i>A se stesso</i>	Appunti individuali durante le spiegazioni		Analisi e interpretazione delle poesie di Leopardi	
<u>Quadro storico-culturale: L'età post-unitaria</u> Società e cultura: Le strutture politiche, economiche e sociali. Le ideologie - Il Positivismo, il mito del progresso, nostalgia romantica e rigore veristico - Le istituzioni culturali e la Scuola - Il conflitto tra intellettuali e società - La posizione sociale degli intellettuali. Storia della lingua: la diffusione dell'Italiano - Fenomeni letterari e generi: il trionfo del Romanzo e la novella. <u>La Scapigliatura:</u> gli scapigliati e la modernità, un'un'avanguardia mancata. Emilio Praga - Preludio <u>Scrittori europei nell'età del Naturalismo</u> Il Naturalismo Francese I precursori - La poetica di ZOLA - il ciclo dei Rougon Macquart Gustave Flaubert: Madame Bovary: La vicenda-Emma strumento e oggetto di critica - la costruzione narrativa. Lettura e analisi del brano "I sogni romantici di Emma" <u>VERGA E IL VERISMO</u> GIOVANNI VERGA: La vita e i romanzi preveristi - La svolta verista - Poetica e tecnica narrativa del Verga verista - L'ideologia verghiana - Il verismo di Verga e il naturalismo zoliano LE NOVELLE Lettura e analisi dei testi: • "Rosso Malpelo" da <i>Vita dei campi</i> • "La roba" dalle <i>Novelle rusticane</i> • "La lupa" dalle <i>Novelle rusticane</i>	Lezione frontale e dialogata Appunti individuali durante le spiegazioni	Manuale in adozione vol.3	Verifica strutturata a risposta multipla Prima prova dell'esame di maturità	10h

IL CICLO DEI VINTI: I “vinti” e la “fiumana del progresso”: la prefazione ai <i>Malavoglia</i> I MALAVOGLIA L'intreccio - l'irruzione della storia - modernità e tradizione – il superamento dell'idealizzazione romantica del mondo rurale - la costruzione bipolare del romanzo Lettura e analisi dei brani: • “Il mondo arcaico e l'irruzione della storia” da <i>I Malavoglia</i>, cap.I • “La conclusione del romanzo: l'addio al mondo rpe-moderno” da <i>I Malavoglia</i>, cap.XV MASTRO DON GESUALDO L'intreccio - l'impianto narrativo - l'interiorizzarsi del conflitto tra valori e interesse egoistico - la critica alla “religione della roba”. Lettura e analisi del brano: • “La morte di Mastro Don Gesualdo” da <i>Mastro-don Gesualdo</i>, IV, cap.V				
<u>IL DECADENTISMO</u> L'origine del termine “decadentismo” - La visione del mondo decadente - la poetica del Decadentismo - Temi e miti della letteratura decadente – Dal Romanticismo L Decadentismo – Decadentismo e Novecento - Le tendenze del romanzo decadente <u>Charles Baudelaire</u> : cenni su vita e pensiero Lettura e analisi di testi: • “Corrispondenze” da <i>I fiori del male</i> La poesia simbolista - Allegoria e simbolo GLI AUTORI DEL DECADENTISMO ITALIANO <u>GABRIELE D'ANNUNZIO</u>: la vita - le opere - il pensiero L'Estetismo e la sua crisi IL PIACERE Lettura e analisi del brano “Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti”, libro III, cap. II	Lezione frontale e dialogata Appunti individuali durante le spiegazioni	Manuale in adozione vol.3	Verifica strutturata a risposta multipla Prima prova dell'esame di maturità Analisi e interpretazione delle poesie di Pascoli Colloqui orali	21h

La fase della “bontà”: lettura dei primi versi di Consolazione da <i>Il poema paradisiaco</i> La fase del “superuomo”: i romanzi del “superuomo” (cenni) LE LAUDI: il progetto dell’opera ALCYONE: la struttura, i contenuti e le forme espressive; il significato dell’opera Analisi dei testi poetici: La sera fiesolana La pioggia nel pineto Il periodo “Notturmo” GIOVANNI PASCOLI: La vita - Le raccolte poetiche - La visione del mondo - L’ideologia politica - La poetica - I temi della poesia pascoliana - Le soluzioni formali (lo stile) Lettura e analisi del brano “Una poetica decadente” da <i>Il fanciullino</i> Lettura e analisi del brano “La grande proletaria si è mossa” da MYRICAE Lettura e analisi dei testi: Arano - X Agosto - L’assiuolo – Temporale – Novembre - Il Lampo dai POEMETTI Lettura e analisi del testo: Italy dai CANTI DI CASTELVECCHIO Il Gelsomino notturno - La mia sera				
<u>Il panorama storico e culturale del primo Novecento</u> Cenni sui Crepuscolari con lettura di alcuni versi della poesia “A Cesena” di Moretti e de “L’amica di nonna Speranza” di Gozzano. I voci e la “poetica del frammento”. LE AVANGUARDIE STORICHE Lettura e analisi di testi: F.T.Marinetti:	Lezione frontale e dialogata Appunti individuali durante le spiegazioni	Manuale in adozione vol.3	Colloqui orali	4h

• Manifesto del Futurismo • Bombardamento da <i>Zang Tumb Tumb</i> A. Palazzeschi: • E lasciatemi divertire! da <i>L'incendiario</i>				
<u>La letteratura come conoscenza del sé.</u> Il romanzo della crisi in Europa. ITALO SVEVO La vita - La cultura – I primi romanzi Lettura integrale e analisi del romanzo LA COSCIENZA DI ZENO LUIGI PIRANDELLO La vita - La visione del mondo – La poetica Lettura del brano “Un'arte che scompone il reale” da <i>L'Umorismo</i> LE NOVELLE Lettura e analisi di testi <i>da Novelle per un anno:</i> • Il treno ha fischiato • La patente • La morte addosso • La carriola I ROMANZI Lettura e analisi del romanzo <i>Il fu Mattia Pascal</i> Lettura e analisi del romanzo <i>Uno, nessuno e centomila</i> IL TEATRO Il periodo “grottesco” e lo svuotamento del dramma borghese - La fase de metateatro (cenni sui <i>Sei personaggi in cerca di autore</i> e <i>l'Enrico IV</i>) Partecipazione allo spettacolo teatrale <i>Così è (se vi pare)</i> Visione del film <i>Il visionario</i> di Michele Placido	Lezione frontale e dialogata Appunti individuali durante le spiegazioni	Manuale in adozione vol.3	Colloqui orali Prima prova dell'esame di maturità	16h
<u>Il panorama storico e culturale tra le due guerre</u> G. Ungaretti: la vita - le opere - il pensiero	Lezione frontale e dialogata	Manuale in adozione vol.3	Verifica strutturata a	6h

Lettura e analisi di testi da L'ALLEGRIA: In Memoria - Il porto sepolto - Fratelli - Veglia - Sono una creatura - I fiumi - San Martino del Carso - Mattina - Soldati - Giorno per giorno - Dannazione <u>L'Ermetismo</u> - cenni su Salvatore Quasimodo Lettura e analisi di <i>Ed è subito sera</i>	Appunti individuali durante le spiegazioni		risposta multipla	
Umberto Saba: la vita - le opere - il pensiero La poesia semplice Lettura e analisi di testi A mia moglie – Trieste – Mio padre è stato per me «l'assassino» – Ulisse – Amai - Goal	Lezione frontale e dialogata Appunti individuali durante le spiegazioni	Manuale in adozione vol.3	Verifica strutturata a risposta multipla	4h

IPOTESI DI ULTERIORE SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA (conferme o variazioni a quanto dichiarato in questo punto **saranno verbalizzate in apposita sezione del verbale di scrutinio di ammissione di giugno**)

Unità didattica/ modulo /Uda Nome e contenuti	Tempi ipotizzati (periodo e ore)	Verifiche previste
<u>ERMETISMO</u> Eugenio Montale: La vita – Le idee e la poetica – <i>Ossi di seppia</i> e il «male di vivere» – <i>Le occasioni, La bufera e altro, Satura</i> e le ultime raccolte Lettura e analisi di testi <i>I limoni – Non chiederci la parola – Meriggiare pallido e assorto – Non recidere, forbice, quel volto – La casa dei doganieri – Ho sceso, dandoti il braccio – Spesso il male di vivere ho incontrato – Cigola la carrucola del pozzo</i>	seconda metà di maggio 8-10h	Verifica strutturata a risposta multipla

Libri di testo in adozione:

Baldi G. - Giusso S. - Favatà R. - Razetti M. - Zaccaria G., *LORO E NOI*, vol.3 Ed. Paravia
Baldi G. - Giusso S. - Favatà R. - Razetti M. - Zaccaria G., *LORO E NOI*, vol.2 Ed. Paravia

Castelfranco Veneto, 12 maggio 2026

FIRMA del DOCENTE

Prof.ssa Rosalia Maccarrone



Ente accreditato dalla Regione
Veneto per la formazione superiore
Via Verdi, 60 – 31033 Castelfranco Veneto (TV)
C.F. 90001990267

WWW.ISISOCIALI.EDU.IT
TVIS017009@ISTRUZIONE.IT
TVIS017009@PEC.ISTRUZIONE.IT
Tel. 0423 47 2801



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore
"Florence Nightingale"

COD. MECCANOGRAFICO: TVIS017009

Professionale Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale TVRF017012
Liceo delle Scienze Umane – Liceo Economico Sociale TVPC01701L

RELAZIONE DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Anno scolastico 2025/2026

Docente: MACCARRONE ROSALIA

Disciplina: LINGUA E CULTURA LATINA

Numero ore di insegnamento erogate: 46h (al 15 maggio) + 4h (dopo il 15 maggio)

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

CLIMA DI CLASSE

I rapporti tra gli studenti:

- sono stati aperti e di civile convivenza

I rapporti studenti – docente:

- sono stati improntati al dialogo costruttivo

DIALOGO SCUOLA – FAMIGLIA

La partecipazione delle famiglie all'attività scolastica è stata:

- buona

OFFERTA FORMATIVA DISCIPLINARE

Esiti della programmazione

LA PROGRAMMAZIONE PERSONALE DI INIZIO ANNO

E' stata rispettata?

- In parte

LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' PROGRAMMATE

E' stato completato:

- No

Gli eventuali tagli sono stati motivati da:

- numerose attività extracurricolari

Le competenze disciplinari previste in sede di programmazione sono state raggiunte?

- In parte

Relativamente al raggiungimento delle competenze la classe presenta la seguente situazione:

Gli obiettivi inerenti lo studio della letteratura latina sono stati raggiunti; sono per pochi stati raggiunti gli obiettivi inerenti le conoscenze di grammatica latina e le capacità di analisi/traduzione del testo latino; i livelli interni alla classe sono i seguenti: due alunne hanno raggiunto un livello alto, la maggior parte un livello medio e alcuni un livello base.

INCENTIVI ED OSTACOLI ALL'APPRENDIMENTO

Fattori incentivanti l'apprendimento si sono rivelati:

- il coinvolgimento degli studenti nella programmazione
- il coinvolgimento degli studenti nella didattica
- la loro partecipazione alle varie opportunità di recupero
- l'uso di sussidi audiovisivi ed informatici
- l'uso della didattica laboratoriale

Fattori ostacolanti l'apprendimento degli studenti si sono rivelati

- le difficoltà presentate dalla materia
- la scarsità di tempo utile per lo svolgimento del programma

CONTENUTI SVOLTI ALLA DATA DEL 15 MAGGIO

Unità didattica/ modulo /Uda Titolo e contenuti	Metodologie di insegnamento utilizzate*	Materiali utilizzati	Verifiche svolte e tipologie	Durata in ore
Cenni storici sulla dinastia giulio-claudia e sulla dinastia flavia (14 d.C. – 96 d.C.) Plinio il Vecchio e la <i>Naturalis historia</i> Lettura e commento dei seguenti testi in italiano: La natura matrigna (<i>Naturalis historia</i> VII, 1-5) (testo fornito dalla docente) L'estrazione dei metalli preziosi (<i>Naturalis historia</i> XXXIII, 1-7 e 95-100) (testo fornito dalla docente) <u>Approfondimento:</u> La natura benigna (articolo di M. Pellegrini fornito dalla docente) Fedro e la favola	Lezioni frontali e partecipate Appunti individuali durante le spiegazioni Lezioni con supporto di materiali multimediali Lettura e analisi guidate di brani Metodologia di comprensione, interpretazione ed attualizzazione	Libro di testo vol.3 Materiali di approfondimento Videolezioni di supporto ed approfondimento (in Classroom)	VERIFICHE STRUTTURATE E SEMISTRUTTURATE, valide per l'orale, su argomenti morfo-sintattici e su argomenti di letteratura, anche con traduzione ed analisi di testi di autore	7h

Lettura e commento dei seguenti testi in italiano: La vedova e il soldato (<i>Appendix Perottina</i>, 15) Lettura e commento dei seguenti testi in latino: La legge del più forte (<i>Fabulae</i> I, 1)				
Seneca: vita e opere Lettura e commento dei seguenti testi in italiano: <u>Il rapporto con il tempo</u> Chi programma il futuro non vive il presente (<i>De brevitae vitae</i>, 9) Lo studio del passato (<i>De brevitae vitae</i>, 14, 1-2) La clessidra del tempo (<i>Epistulae ad Lucilium</i>, 24, 15- 19, 21) <u>La lotta con le passioni</u> L'ira, passione orribile (<i>De ira</i>, 1, 1-4) Il furore amoroso: la funesta passione di Fedra (<i>Phaedra</i>, vv.589-684) <u>Vivere con gli altri</u> Come comportarsi con gli schiavi (<i>Epistulae ad Lucilium</i>, 47, 3-9, 11-13) Il saggio eviti la folla (<i>Epistulae ad Lucilium</i>, 7, 1-4) Analisi, traduzione e commento dei seguenti testi in latino: <u>Il rapporto con il tempo</u> La vita non è breve come sembra (<i>De brevitae vitae</i>, 1) Consigli a un amico (<i>Epistulae ad Lucilium</i>, 1) La clessidra del tempo (<i>Epistulae ad Lucilium</i>, 24, 20) <u>Vivere con gli altri</u> Come comportarsi con gli schiavi (<i>Epistulae ad Lucilium</i>, 47, 1-2, 10)	Lezione frontale e partecipata Appunti individuali durante le spiegazioni Lezioni con supporto di materiali multimediali Lettura e analisi guidate di brani Metodologia di comprensione, interpretazione ed attualizzazione	Libro di testo vol.3 Materiali di approfondimento Videolezioni di supporto ed approfondimento (in Classroom)	VERIFICHE STRUTTURATE E SEMISTRUTTURATE, valide per l'orale, su argomenti morfo-sintattici e su argomenti di letteratura, anche con traduzione ed analisi di testi di autore	8h

Lucano e il <i>Bellum civile</i> Lettura e commento dei seguenti testi in italiano: Il proemio (<i>Bellum civile</i> I, vv.11-32) La strega Eritto (<i>Bellum civile</i> VI, vv.507-588) La resurrezione del cadavere e la profezia (<i>Bellum civile</i> VI, vv.750-821) Il vincitore di Farsalo (<i>Bellum civile</i> VII, vv.786-824) Analisi, traduzione e commento dei seguenti testi in latino: Il proemio (<i>Bellum civile</i> I, vv.1-10) Petronio e il <i>Satyricon</i> Lettura e commento dei seguenti testi in italiano: L'arrivo a casa di Trimalchione (<i>Satyricon</i>, 28, 6-31, 2) Trimalchione buongustaio (<i>Satyricon</i>, 35-36; 40; 49) L'importanza della cultura per un liberto (<i>Satyricon</i>, 46, 3-8) La carriera di un arricchito (<i>Satyricon</i>, 75,10-77, 6) La matrona di Efeso (<i>Satyricon</i>, 111-112) Analisi, traduzione e commento dei seguenti testi in latino: L'importanza della cultura per un liberto (<i>Satyricon</i>, 46, 1-2) <u>Approfondimenti:</u> La struttura fissa del romanzo greco e i 'romanzi perduti' (pag.183) Dal rotolo di papiro al codice di pergamena (pag.266)	Appunti individuali durante le spiegazioni Lezioni con supporto di materiali multimediali Lettura e analisi guidate di brani Metodologia di comprensione, interpretazione ed attualizzazione	Libro di testo vol.3 Materiali di approfondimento Videolezioni di supporto ed approfondimento (in Classroom)	VERIFICHE STRUTTURATE E SEMISTRUTTURATE, valide per l'orale, su argomenti morfo-sintattici e su argomenti di letteratura, anche con traduzione ed analisi di testi di autore	14h
<u>La satira e l'epigramma</u> Persio e le <i>Satire</i> Lettura e commento dei seguenti testi in italiano: La mattinata di un 'bamboccione' (<i>Satire</i>, 3, vv.1-62)	Lezione frontale e partecipata Appunti individuali	Libro di testo vol.3 Materiali di approfondimento	VERIFICHE STRUTTURATE E SEMISTRUTTURATE, valide per l'orale, su argomenti morfo-sintattici e su argomenti di	9h

Giovenale e le Satire Lettura e commento dei seguenti testi in italiano: <i>Satire</i>, II, 6 (estratti) Marziale e gli Epigrammi Lettura e commento dei seguenti testi in italiano: Un poeta in edizione tascabile (<i>Epigrammi</i>, I, 2) Il Giove di Marziale (<i>Epigrammi</i>, IX, 91) Il cacciatore di patrimoni (<i>Epigrammi</i>, IV, 56) Epitafio per Erotio (<i>Epigrammi</i>, V, 34) Studiare letteratura non serve a nulla (<i>Epigrammi</i>, V, 56) La poetica dell'epigramma (<i>Epigrammi</i>, VIII, 3) Elogio di Bilbili (<i>Epigrammi</i>, XII, 18) Altri <i>Epigrammi</i> letti in classe.	durante le spiegazioni Lezioni con supporto di materiali multimediali Lettura e analisi guidate di brani Metodologia di comprensione, interpretazione ed attualizzazione	Videolezioni di supporto ed approfondimento (in Classroom)	letteratura, anche con traduzione ed analisi di testi di autore	
Quintiliano e l'Institutio oratoria Lettura e commento dei seguenti testi in italiano: L'oratore va educato sin dalla sua prima infanzia (<i>Inst. or.</i> I, 1, 1-9) L'insegnamento deve essere pubblico e a misura dei ragazzi (<i>Inst. or.</i> I, 2, 18-28) Sì al gioco, no alle botte (<i>Inst. or.</i> I, 3, 8-17) Ritratto del buon maestro (<i>Inst. or.</i> II, 2, 4-13) Seneca, pieno di difetti ma seducente (<i>Inst. or.</i> X, 1, 125-131) <u>Approfondimenti</u>: L'educazione dei Romani (p.298) Il destino dei tre generi dell'oratoria (p.286)	Lezione frontale e partecipata Appunti individuali durante le spiegazioni Lezioni con supporto di materiali multimediali Lettura e analisi guidate di brani Metodologia di comprensione, interpretazione ed attualizzazione	Libro di testo vol.3 Materiali di approfondimento Videolezioni di supporto ed approfondimento (in Classroom)	VERIFICHE STRUTTURATE E SEMISTRUTTURATE, valide per l'orale, su argomenti morfo-sintattici e su argomenti di letteratura, anche con traduzione ed analisi di testi di autore	4h
Cenni storici sull'età del principato per adozione (96 d.C. – 192 d.C.)	Lezione frontale e partecipata	Libro di testo vol.3	VERIFICHE STRUTTURATE E SEMISTRUTTURATE, valide per l'orale, su	2h

Tacito: vita e opere Lettura e commento dei seguenti testi in italiano: Il discorso di Calgaco (<i>Agricola</i> , 30-32) La “purezza” dei Germani (<i>Germania</i> , 4) Seneca è costretto a uccidersi (<i>Annales</i> XV, 60-64) Anche Petronio deve uccidersi (<i>Annales</i> XVI, 18-19) <u>Approfondimenti:</u> La Germania di Tacito, “un libro molto pericoloso” (pag.359)	Appunti individuali durante le spiegazioni Lezioni con supporto di materiali multimediali Lettura e analisi guidate di brani Metodologia di comprensione, interpretazione ed attualizzazione	Materiali di approfondimento Videolezioni di supporto ed approfondimento (in Classroom)	argomenti morfo-sintattici e su argomenti di letteratura, anche con traduzione ed analisi di testi di autore	
---	---	--	--	--

IPOTESI DI ULTERIORE SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA (conferme o variazioni a quanto dichiarato in questo punto **saranno verbalizzate in apposita sezione del verbale di scrutinio di ammissione di giugno**)

Unità didattica/ modulo /Uda Nome e contenuti	Tempi ipotizzati (periodo e ore)	Verifiche previste
Apuleio: vita e le <i>Metamorfosi</i>	6h	verifica semistrutturata con domande a risposta multipla e domande a risposta breve

Libri di testo in adozione:

E. Cantarella - G. Guidorizzi, *Ad maiora!* – L’età imperiale, vol. 3°, ed. Einaudi Scuola

Castelfranco Veneto, 12 maggio 2026

FIRMA del DOCENTE

Prof.ssa Rosalia Maccarrone



NIGHTINGALE
ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Ente accreditato dalla Regione
Veneto per la formazione superiore
Via Verdi, 60 – 31033 Castelfranco Veneto (TV)
C.F. 90001990267

WWW.ISSOCIAL.EDU.IT
TVIS017009@ISTRUZIONE.IT
TVIS017009@PEC.ISTRUZIONE.IT
Tel. 0423 472801



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore
"Florence Nightingale"

COD. MECCANOGRAFICO: TVIS017009

Professionale Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale TVRF017012
Liceo delle Scienze Umane – Liceo Economico Sociale TVPC01701L

RELAZIONE DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Anno scolastico 2025/2026

Docente: **BERNARDI ANNA**

Disciplina: **SCIENZE UMANE**

Numero ore di insegnamento erogate: 108 al 12 Maggio ; 14 dal 15 Maggio al termine delle attività didattiche

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

CLIMA DI CLASSE

I rapporti tra gli studenti:

- hanno dimostrato affiatamento nella classe

I rapporti studenti – docente:

- sono stati improntati al dialogo costruttivo

DIALOGO SCUOLA – FAMIGLIA

La partecipazione delle famiglie all'attività scolastica è stata:

- buona

OFFERTA FORMATIVA DISCIPLINARE

Esiti della programmazione

LA PROGRAMMAZIONE PERSONALE DI INIZIO ANNO

E' stata rispettata?

- Sì

LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' PROGRAMMATE

E' stato completato:

- Sì

Gli eventuali tagli sono stati motivati da:

- attività particolari aggiuntive

Le competenze disciplinari previste in sede di programmazione sono state raggiunte?

- Sì

Relativamente al raggiungimento delle competenze la classe presenta la seguente situazione

Competenze	Abilità / Conoscenze	Livelli
-Confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale con particolare attenzione ai fenomeni educativi, ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali	-Individuare i modelli educativi e la loro trasformazione -Riconoscere il rapporto tra questi modelli e l'evoluzione delle forme storiche di civiltà	Livello avanzato: alcune alunne Livello intermedio: la maggior parte delle alunne Livello base: alcune alunne
-Raggiungere la conoscenza delle principali tipologie educative, relazioni e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea	- Riconoscere alcune fondamentali teorie psicologiche, sociologiche e antropologiche -Identificare le principali dimensioni e problematiche dei comportamenti e dei fenomeni sociali -Riconoscere il significato della cultura per l'uomo: riconoscere le diversità culturali nello spazio geografico e le loro ragioni	Livello avanzato: alcune alunne Livello intermedio: la maggior parte delle alunne Livello base: alcune alunne
Acquisire un metodo di studio	- Utilizzare concetti, teorie e strumenti per acquisire consapevolezza del proprio sé e del	Livello avanzato: alcune alunne

autonomo e flessibile che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali per poter continuare in modo efficace i successivi studi superiori	proprio ambiente di vita	Livello intermedio: la maggior parte delle alunne Livello base: alcune alunne
--	--------------------------	--

INCENTIVI ED OSTACOLI ALL'APPRENDIMENTO

Fattori incentivanti l'apprendimento si sono rivelati:

- il coinvolgimento degli studenti nella programmazione
- il coinvolgimento degli studenti nella didattica (peer to peer)
- l'uso di sussidi audiovisivi ed informatici
- l'uso della didattica laboratoriale

Fattori ostacolanti l'apprendimento degli studenti si sono rivelati

- la scarsa autostima, derivata da lacune pregresse (per un'alunna)

PARTECIPAZIONE ALLA PROGETTAZIONE E/O REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE O DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Visita alla Scuola Montessoriana

CONTENUTI SVOLTI ALLA DATA DEL 15 MAGGIO

Unità didattica/ modulo /Uda Titolo e <u>contenuti</u>	Metodologie di insegnamento utilizzate*	Materiali utilizzati	Verifiche svolte e tipologie	Durata in ore
MODULO DI PSICOLOGIA: - FREUD: la psicoanalisi. I concetti chiave dello sviluppo psicosessuale(inconscio,pulsioni,libido. Due modelli attraverso cui descrivere la psiche umana: la prima topica e la seconda topica. "L'interpretazione dei sogni": il testo fondativo della psicoanalisi.Lettura e riflessione;riflessione particolare sulla lettera con cui Freud rispose ad Einstein in merito alla questione dell'inevitabilità della	Lezione frontale, lezione partecipata, peer to peer, flipped classroom, cooperative learning	libro di testo in adozione e manuale dello scorso anno, videolezioni	interrogazioni verifica scritta con domande aperte	25

guerra. I concetti di amore e morte. - PIAGET : l'epistemologia genetica. - L'intelligenza come la forma più alta di adattamento di cui l'essere umano è capace. Lettura dall'opera "La psicologia del bambino" - VYGOTSKIJ : lo sviluppo cognitivo, un processo di interiorizzazione. - Zona di sviluppo prossimale di V. : un nuovo approccio. Lettura da "Il processo cognitivo" - CHOMSKY: lo sviluppo del linguaggio. La L.A.D. - LE NEUROSCIENZE ed il legame con l'educazione - La nuova branca di studi " Mente, Cervello ed educazione"				
MODULO DI PEDAGOGIA: -LE TEORIE PEDAGOGICHE DEL PRIMO NOVECENTO. -G. GENTILE: la necessità di entrare nell'animo dell'educando -Il ruolo del maestro - Lettura da "Sommario di pedagogia come scienza filosofica" -Il rapporto maestro-studente secondo il progetto di Gentile -La Riforma Gentile -il progetto di riforma della scuola di Gentile e la collaborazione con L. Radice -"Educazione e fascismo"Video-lezione del prof. G. Chiosso -La pedagogia sovietica : Makarenko con riferimento alla "filosofia della prassi"e all'"uomo totale" di Marx -MAKARENKO e la colonia Gorkij -MARIA MONTESSORI introduzione attraverso la visione del film ("M. Montessori") -ATTIVISMO PEDAGOGICO DI J. DEWEY E LE PROGRESSIVE SCHOOLS -Educazione e democrazia	frontale, lezione partecipata, peer to peer, flipped classroom, cooperative learning Video-lezioni Visione film Work-shop	manuale in adozione, videolezioni, visione film	interrogazioni, esposizioni, argomentazioni, rielaborazioni e costante sintesi dei contenuti svolti nel quaderno verifica scritta con domande aperte	64

-Dewey, "Che cos'è l'educazione"? (lettura brano dell'autore) -La scuola attiva e progressiva -Il ruolo dell'insegnante e i criteri dell'esperienza educativa. -LA PEDAGOGIA CENTRATA SULLA PERSONA -MARITAIN : "L'EDUCAZIONE AL BIVIO", lettura del brano -La pedagogia cristiana come unica via per la formazione di un umanesimo integrale. -Insegnante ed educando come persone in relazione. -Educazione alla persona come formazione alla democrazia -Le parole chiave della pedagogia di Mariatrain -FREINET : le potenzialità dell'educando -Bisogni funzionale del bambino, apprendimento cooperativo e organizzato -Il ruolo dell'insegnante -il cooperative learning secondo Freinet (riferimento all'intelligenza emotiva) -ROGERS E LA PEDAGOGIA NON DIRETTIVA -Pedagogia della cura e relazioni interpersonali educative e terapeutiche. -La comunicazione educativa efficace -La comunicazione empatica per una educazione efficace secondo Freinet e Rogers; letture dalle opere "Nascita di una pedagogia popolare" (Freinet) e "Libertà nell'apprendimento" (Rogers) -L'APPROCCIO PSICOPEDAGOGICO -Il ruolo della psicologia in ambito pedagogico -BRUNER -L'attivismo di Piaget e i sistemi di rappresentazione di Bruner -Ruolo e formazione degli insegnanti secondo Bruner lettura da "Il significato dell'educazione" (Bruner) -GARDNER -Le intelligenze multiple -Lettura del brano tratto da "Nuova introduzione a Formae mentis" (Gardner) -BLOOM				
---	--	--	--	--

-Tassonomia degli obiettivi educativi -LA SCUOLA STEINERIANA -l'approccio educativo "testa, cuore, mano" -DON MILANI E LA SCUOLA DI BARBIANA -Le parole chiave della pedagogia di Don Milani (visione docufilm Raiplay/Raycultura) - La discriminazione scolastica; "lettera ad una professoressa" - lettura di un brano dedicato alla scuola, espressione della cultura dominante -LA PEDAGOGIA DI DOLCI -la pedagogia maieutica, un'educazione socratica -MORIN, EDUCARE ALLA COMPLESSITA' -L'approccio critico ai mass-media (visione intervista su Raiplay)				
MODULO DI SOCIOLOGIA -IL MONDO GLOBALIZZATO -La globalizzazione economica -La globalizzazione politica -la globalizzazione sociale e culturale -BAUMAN -Il concetto di "società liquida" -Il declino della solidità nelle relazioni interpersonali -Lettura di un brano tratto da "Il secolo degli spettatori" (Bauman) -Le forme della globalizzazione - Il Welfare state -Il Welfare state e l'inclusione sociale -La scuola e il suo ruolo sociale primario -GOFFMAN -Disabilità ed etichettamento sociale -Le paralimpiadi -Disabilità mentale -la legge Basaglia e la chiusura dei manicomi -La previdenza sociale, l'assistenza sociale, l'assistenza sanitaria - La famiglia -la famiglia come agenzia di socializzazione -la famiglia e le sue trasformazioni -Tipologie di famiglia -le politiche sociali nel territorio -Il terzo settore	Lezione frontale, lezione partecipata, peer to peer, flipped classroom, cooperative learning	manuale in adozione, videolezioni	interrogazioni, esposizioni, argomentazioni rielaborazioni e costante sintesi dei contenuti svolti nel quaderno	15

-LA STRATIFICAZIONE SOCIALE -Gli strati della società e le disuguaglianze -MULTICULTURALISMO -"L'intelligenza rispettosa di Gardner -Interculturalità -L'uomo, la sua cultura, il suo ambiente anche con riferimento all'antropologia.				
EDUCAZIONE CIVICA Welfare state (terzo settore) Nell'ambito dell'area Costituzione (Competenza 4)	Interventi in classe con le Associazioni AIDO, ADOCES, ADMO			4 ore

IPOTESI DI ULTERIORE SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA (conferme o variazioni a quanto dichiarato in questo punto **saranno verbalizzate in apposita sezione del verbale di scrutinio di ammissione di giugno**)

Unità didattica/ modulo /Uda Nome e contenuti	Tempi ipotizzati (periodo e ore)	Verifiche previste
MODULO DI ANTROPOLOGIA: - I legami sociali ed il concetto di parentela -I legami d'amore e l'Istituzione del matrimonio -Religioni e visioni del mondo : l'universalità dell'esperienza religiosa -Magia e religione -Arte e religione -L'uomo e il suo ambiente : la relazione uomo natura -La salvaguardia dell'ambiente	dal giorno 15/05 18/05 22/05 25/05 29/05 03/06 05/06 (14 ore totali)	Esposizioni / interrogazioni orali

Libri di testo in adozione: A. Scalisi, F. Nicola " Scienze Umane Percorsi e parole"- Zanichelli
 (Si sono considerati sia il volume 3°/4° anno sia il volume 5° anno)

Castelfranco Veneto, 12 maggio 2026

FIRMA del DOCENTE

Prof.ssa Anna Bernardi



Ente accreditato dalla Regione
Veneto per la formazione superiore
Via Verdi, 60 – 31033 Castelfranco Veneto (TV)
C.F. 90001990267

WWW.ISISOCIALI.EDU.IT
TVIS017009@ISTRUZIONE.IT
TVIS017009@PEC.ISTRUZIONE.IT
Tel. 0423 47 2801



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore
"Florence Nightingale"

COD. MECCANOGRAFICO: TVIS017009

Professionale Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale TVRF017012
Liceo delle Scienze Umane – Liceo Economico Sociale TVPC01701L

RELAZIONE DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Anno scolastico 2025/2026

Docente: CARLON MARINA

Disciplina: LINGUA INGLESE

Numero ore di insegnamento erogate: 47 al 15 maggio

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

CLIMA DI CLASSE

I rapporti tra gli studenti:

- hanno dimostrato affiatamento nella classe

I rapporti studenti – docente:

- sono stati improntati al dialogo costruttivo

DIALOGO SCUOLA – FAMIGLIA

La partecipazione delle famiglie all'attività scolastica è stata:

- buona

OFFERTA FORMATIVA DISCIPLINARE

Esiti della programmazione

LA PROGRAMMAZIONE PERSONALE DI INIZIO ANNO

E' stata rispettata?

- In parte

Gli eventuali tagli sono stati motivati principalmente dall'avvicinarsi di numerose iniziative e progetti che si sono sovrapposti alle ore di lingua inglese, rendendo necessaria una ridefinizione delle attività programmate, con tagli sostanziali soprattutto in corrispondenza dell'ultima parte del percorso preventivato ("The modern age")

- Assenze intermittenti dell'insegnante nei mesi di aprile e maggio

Le competenze disciplinari previste in sede di programmazione sono state raggiunte?

- Sì

Relativamente al raggiungimento delle competenze la classe presenta la seguente situazione:

Obiettivi e competenze:

Lingua: essere in grado di ascoltare e comprendere, leggere e comprendere, interagire conformemente alle diverse situazioni comunicative, produrre testi in forma di sintesi o di rielaborazione personale in relazione alle tematiche emerse nei percorsi proposti, utilizzare la lingua inglese ad un livello prossimo al B2.

Letteratura:

- a) conoscere alcuni autori inglesi e le loro opere più significative in relazione al contesto storico culturale in cui si collocano*
- b) Acquisire la capacità di confrontarsi con testi letterari in lingua originale, operando collegamenti e inferenze; saper esporre contenuti culturali/letterari secondo un'articolazione rispondente ai livelli di padronanza attesi, attraverso l'impiego di un lessico appropriato.*

I livelli di competenza raggiunti, all'interno della classe, risultano come di seguito riportato:

buona parte della classe ha acquisito conoscenze solide, che sa esporre mostrando capacità di sintesi, operando collegamenti con altri ambiti del sapere, pur rimanendo su un livello di assimilazione tendenzialmente un po' scolastico. Un piccolo gruppo di studentesse si distingue per l'ottima competenza linguistica e per la capacità di operare inferenze e apporti personali anche critici inerenti ai diversi contenuti proposti. Un paio di allieve, nonostante i progressi e l'impegno profuso, soprattutto nell'ultimo periodo dell'anno, fatica a spostarsi da un piano scolastico di apprendimento e ad operare gli approfondimenti attesi relativamente alle diverse tematiche.

Lingua:

Un piccolo gruppo di studenti mostra una padronanza completa dei contenuti, eccellenti capacità di rielaborazione personale e critica. Sanno muoversi con autonomia tra i diversi ambiti disciplinari, proponendo collegamenti originali e complessi.

Un altro gruppo di studenti possiede conoscenze solide e abilità consolidate. Essi riescono a operare collegamenti pertinenti tra gli autori e le tematiche, esprimendosi con un linguaggio tecnico corretto, pur con una minore autonomia critica rispetto al livello avanzato.

Altri ancora hanno acquisito i contenuti essenziali del programma. Pur necessitando talvolta di mediazione o di stimoli diretti per stabilire collegamenti interdisciplinari, dimostrano una conoscenza globale delle tematiche e una sufficiente padronanza del lessico di base.

INCENTIVI ED OSTACOLI ALL'APPRENDIMENTO

Fattori incentivanti l'apprendimento si sono rivelati:

- il coinvolgimento degli studenti nella programmazione
- il coinvolgimento degli studenti nella didattica
- la loro partecipazione alle varie opportunità di recupero
- l'uso di sussidi audiovisivi ed informatici
- l'uso della didattica laboratoriale
- attività in aggiunta all'offerta formativa (specificare)
- altro (specificare)

Fattori ostacolanti l'apprendimento degli studenti si sono rivelati

- la scarsa applicazione

- lo scarso studio
- la mancanza di interesse per la materia
- il persistere di insuccessi
- la scarsa autostima
- la mancanza di motivazione
- lo scarso interesse culturale
- le difficoltà presentate dalla materia
- la scarsità di tempo utile per lo svolgimento del programma
- la mancanza di esercizio a casa
- l'inadeguato metodo di studio
- altro (specificare)

PARTECIPAZIONE ALLA PROGETTAZIONE E/O REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE O DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Lettorato per complessive 6 ore

CONTENUTI SVOLTI ALLA DATA DEL 15 MAGGIO

Unità didattica/ modulo Titolo e contenuti	Metodologie di insegnamento utilizzate	Materiali utilizzati	Verifiche svolte e tipologia	durata in ore
Ripresa e analisi delle funzioni linguistiche che fanno capo ad alcune unità del libro di testo "Cult", vol 2	Lezione frontale, lezione partecipata	manuali in uso, fotocopie, audiovisivi	Verifica scritta (grammar+listening test)	Settembre
Literature <u>The Romantic Age</u> An age of revolutions (the industrial revolution, the American war of Independence, The French Revolution) The sublime : a new sensibility. <u>Precursors of Romanticism</u> (pre-romantic poetry) William Blake: life and works. Songs of Innocence and Songs of Experience (the two contrary states of the human soul, Blake's philosophy of contrast; the role of imagination. "The lamb"(pag.186) "The tyger"(pag.187) "The Chimney sweeper"(pag.188)	Lezione frontale, lezione partecipata Lezione con supporti multimediali Lettura e analisi guidata dei brani. Comprensione, parafrasi, analisi e attualizzazione dei contenuti proposti	Libro di testo: Spiazzi, Tavella, Layton Compact performer, shaping ideas, Zanichelli ed.	Correzione attività assegnate, verifica scritta, verifiche orali,	Ottobre
The first and second generation of Romantic poets: <u>William Wordsworth:</u> Life, themes, man and nature, the importance of memory, the principle of "recollection in tranquillity" "The lyrical ballads"	Lezione frontale, lezione partecipata Lettura e analisi guidata dei brani. Comprensione, parafrasi, analisi	Libro di testo: Spiazzi, Tavella, Layton shaping ideas, Zanichelli ed. Compact performer; fotocopie, audiovisivi	Correzione attività assegnate, verifica scritta, verifiche orali	Novembre

"She dwelt among the untrodden ways" "I wandered lonely as a cloud"(pag.200) Samuel Taylor Coleridge: Life and works "The Rime of the ancient mariner" the plot, the sublime nature, the characters, the different possible readings (artistic, religious and ecological) "The killing of the albatross" (from "The rime of the ancient mariner"part 1, lines 1-82), pagg. 224-225	e attualizzazione dei contenuti proposti			
<u>The novel in the Romantic age</u> Jane Austen Life and works Style The novel of manners The theme of love Social mobility and marriage The heroine's self-realisation "Pride and prejudice" (The plot, the characters, the setting of the novel, the theme of marriage) From Pride and Prejudice, Chapter 1: "Mr and Mrs Bennet" (pag. 224-225) Mary Shelley: Life, literary influence "Frankenstein" (gothic fiction) Plot, levels of narration, the role of science, themes "From chapter 5: "The creation of the monster" (194-195) From chapter 10, "Frankenstein an outcast of society" (fotocopia)	Lezione frontale, lezione partecipata Lettura e analisi guidata dei brani. Comprensione, parafrasi, analisi e attualizzazione dei contenuti proposti Visione del film "Frankenstein" di Guglielmo Del Toro	Libro di testo: Spiazzi, Tavella, Layton shaping ideas, Zanichelli ed. Compact performer; fotocopie, audiovisivi	Correzione attività assegnate, verifica scritta, verifiche orali	Dicembre
<u>The Victorian Age</u> presentazione del contesto storico-politico, sociale e culturale(an age of industry and reforms, city life in Victorian Britain, The British Empire, the Victorian compromise) The Victorian novel Charles Dickens Life and works London Characters The novel of formation "Oliver Twist" (plot, London life, themes)	Lezione frontale, lezione partecipata, lavori di gruppo Lettura e analisi guidata dei brani scelti. Comprensione, interpretazione e attualizzazione dei contenuti proposti	Libro di testo: Spiazzi, Tavella, Layton shaping ideas, Zanichelli ed. Compact performer; fotocopie, audiovisivi	Correzione attività assegnate, verifica verifiche orali	Gennaio /Febbraio

Oliver Twist. from chapter 2. "Oliver wants some more"(pagg. 247-248) "Hard Times"(plot, structure, Coketown, themes, utilitarianism. Hard Times, from book 1, chapter 2 "The definition of a horse"(pagg. 254-255) From chapter 5 "Coketown"(fotocopia) The Bronte sisters Their life Charlotte Bronte "Jane Eyre" (plot, settings, characters, style) From chapter 23 "Rochester proposes to Jane". (pagg. 260-262) The late Victorian novel Aestheticism Oscar Wilde Life and literary production "The picture of Dorian Gray" (plot, characters and themes) From chapter 2: "I would give my soul" (pagg. 308-310)				
<u>American Renaissance and Transcendentalism:</u> the development of American literature. Nathaniel Hawthorne Life and works. "The scarlet letter"(plot, characters, structure and symbols, themes) From chapter 2: "The letter A"	Lezione frontale, lezione partecipata Lettura e analisi guidata dei brani scelti. Comprensione, interpretazione e attualizzazione dei contenuti..	Libro di testo: Spiazzi, Tavella, Layton shaping ideas, Zanichelli ed. Compact performer, audiovisivi	Correzione attività assegnate, verifiche orali.	Marzo
<u>The modern age</u> Modern poetry The War Poets: introduzione, breve contestualizzazione storica, tratti caratteristici. Rupert Brooke The soldier (pag. 339)	Lezione frontale, lezione partecipata Lettura e analisi guidata dei brani scelti. Comprensione, interpretazione e attualizzazione dei contenuti proposti.	Libro di testo: Spiazzi, Tavella, Layton shaping ideas, Zanichelli ed. Compact performer, audiovisivi Fotocopie	Correzione attività assegnate, verifiche orali.	Aprile/maggio

IPOTESI DI ULTERIORE SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Unità didattica/ modulo /Uda Nome e contenuti	Tempi ipotizzati (periodo e ore)	Verifiche previste
Wilfred Owen "Dulce et Decorum est" (pag. 340) Siegfried Sassoon "Base details" and "Glory of women"(fotocopia) The dystopian novel George Orwell: life and social themes. "Nineteen Eighty four": themes, plot, setting. "Big brother is watching you" (pagg. 418-420)	Lezione frontale, lezione partecipata Lettura e analisi guidata dei brani scelti. Comprensione, interpretazione e attualizzazione dei contenuti	Prove orali

Libri di testo in adozione: Spiazzi, Tavella, Layton, "Compact performer", shaping ideas, Zanichelli ed.

Castelfranco Veneto, 12 maggio 2026

FIRMA del DOCENTE

Prof.ssa Marina Carlon



NIGHTINGALE
ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE

Ente accreditato dalla Regione
Veneto per la formazione superiore
Via Verdi, 60 – 31033 Castelfranco Veneto (TV)
C.F. 90001990267

WWW.ISISOCIALE.DU.IT
TVIS017009@ISTRUZIONE.IT
TVIS017009@PEC.ISTRUZIONE.IT
Tel. 0423 472801



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore
"Florence Nightingale"

COD. MECCANOGRAFICO: TVIS017009

Professionale Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale TVRF017012
Liceo delle Scienze Umane – Liceo Economico Sociale TVPC01701L

RELAZIONE DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Anno scolastico 2025/2026

Docente: Chiara Sbrissa

Disciplina: Storia dell'Arte

Numero ore di insegnamento erogate: 46 ore al 12 maggio 2026, 54 ore al 6 giugno 2026

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

CLIMA DI CLASSE

I rapporti tra gli studenti:

☒ hanno dimostrato affiatamento nella classe

I rapporti studenti – docente

☒ sono stati improntati al dialogo costruttivo

DIALOGO SCUOLA – FAMIGLIA

La partecipazione delle famiglie all'attività scolastica è stata:

☒ buona

OFFERTA FORMATIVA DISCIPLINARE

Esiti della programmazione

LA PROGRAMMAZIONE PERSONALE DI INIZIO ANNO

E' stata rispettata?

☒ Sì

LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' PROGRAMMATE

E' stato completato:

☒ Sì

Gli eventuali tagli sono stati motivati da:

☒ Attività particolari aggiuntive

Le competenze disciplinari previste in sede di programmazione sono state raggiunte

☒ Sì

Relativamente al raggiungimento delle competenze la classe presenta la seguente situazione

Competenze	Abilità	Livelli
Saper leggere le opere d'arte	- Riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici, simbolici, stilistici, i materiali e le tecniche utilizzate in un'opera. - Analizzare un'opera o un periodo, relazionare con altra opera o periodo rilevando analogie e differenze.	Livello avanzato: un buon numero Livello intermedio: la maggior parte Livello base: in numero molto esiguo
Padroneggiare i linguaggi espressivi specifici utilizzando la terminologia appropriata	- Comunicare con pertinenza oralmente e per iscritto. - Cogliere i legami logici all'interno di una o più tematiche, stabilendo analogie e differenze. - Indagare l'oggetto artistico nelle sue componenti formali, per giungere alla comprensione del suo significato e del suo scopo. - Saper analizzare e sintetizzare testi letterari e artistici. - Produrre testi orali e scritti in funzione informativa, collegandoli alle esperienze culturali proposte : visite d'istruzione, visite a musei, mostre ed eventi significativi.	Livello avanzato: alcune Livello intermedio: la maggior parte Livello base: in numero esiguo
Collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale ed ambientale	- Ricercare da fonti diverse, anche con l'ausilio di strumenti tecnologici, selezionare, organizzare e rielaborare informazioni sul patrimonio artistico, con particolare riguardo al proprio territorio. - Acquisire la consapevolezza necessaria all'esercizio della cittadinanza attiva.	Livello avanzato: un buon numero Livello intermedio: la maggior parte Livello base: in numero molto esiguo

INCENTIVI ED OSTACOLI ALL'APPRENDIMENTO

Fattori incentivanti l'apprendimento si sono rivelati

- ☒ Il coinvolgimento degli studenti nella didattica
- ☒ L'uso di sussidi audiovisivi ed informatici

Fattori ostacolanti l'apprendimento degli studenti si sono rivelati

- ☒ Non si sono rivelati particolari fattori ostacolanti l'apprendimento

PARTECIPAZIONE ALLA PROGETTAZIONE E/O REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE O DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Uscita didattica alla Biennale Arte di Venezia a ottobre 2025

CONTENUTI SVOLTI NEL PRIMO QUADRIMESTRE CON PROF.SSA ORECCHIO

Unità didattica/ modulo Titolo e contenuti	Metodologie di insegnament o utilizzate	Materiali utilizzati	Verifiche svolte e tipologia	Ore
<u>Neoclassicismo:</u> contesto storico, pensiero, caratteristiche Cenni sull'Illuminismo: contesto storico e pensiero E. Boullée, Giovanni Battista Piranesi J.J. Winckelmann: Riferimenti all'arte ellenica, Il gran tour Antonio Canova: Amore e psiche, I pugilatori, Paolina Borghese, Le Tre Grazie Monumento funebre a M. C. D'Austria J.L. David: Il giuramento degli orazi, La morte di Marat J.A.D. Ingres: Accademia di nudo virile, Napoleone I sul trono imperiale, La grande Odalisca F. Goya: Mara desnuda e Mara Vestida, La famiglia di Carlo V, Le fucilazioni del 3 maggio 1808 Brevi cenni su Pitture nere e architetture.	Lezione frontale	Powerpoint Sussidi audiovisivi	Prova scritta Prove orali	5
<u>Romanticismo:</u> Contesto storico, pensiero, caratteristiche C.D. Friedrich: Viandante sul mare di nebbia J. Constable: Barca in costruzione presso Flatford, Studio di cirri e nuvole W. Turner: Tramonto, Ombra e tenebre. La sera del diluvio T. Gericault: La zattera della medusa, La serie degli Alienati E. Delacroix: La barca di Dante, La libertà che guida il popolo F. Hayez: Il bacio, Ritratto di Alessandro Manzoni	Lezione frontale	Powerpoint Sussidi audiovisivi	Prova scritta Prove orali	6
<u>Realismo:</u> Contesto storico, pensiero, caratteristiche C. Corot: I giardini di Villa d'Este a Tivoli, La scuola di Barbizon T. Rousseau: Sentiero fra le rocce G. Courbet: Gli spaccapietre, Un funerale a Ornans H. Daumier: Piccole caricature, Il vagone di terza classe J.F. Millet: Le spigolatrici <u>Preraffaelliti</u> J.E. Millais: Ofelia <u>Macchiaioli:</u> Contesto storico, pensiero, caratteristiche G. Fattori: Campo italiano alla battaglia di Magenta, Bovi al carro S. Lega: Il canto dello stornello, Il pergolato	Lezione frontale	Powerpoint Sussidi audiovisivi	Prova scritta Prove orali	3

Architettura La seconda rivoluzione industriale e le innovazioni apportate nel campo dei materiali Le esposizioni universali Londra 1851, Il palazzo di Cristallo di J. Paxton Parigi 1889, La Tour Eiffel di G.A. Eiffel Focus in Italia La galleria Vittorio Emanuele II di Milano La galleria Umberto I di Napoli La Mole Antonelliana di Torino William Morris e le Arts and Crafts: Contesto storico, pensiero, caratteristiche La Morris, Marshall, Faulkner e co. La Arts and Crafts Exhibition Society Il Restauro architettonico: Contesto storico, pensiero, caratteristiche Viollet-le-Duc ed il restauro stilistico John Ruskin e il restauro romantico	Lezione frontale	Powerpoint Sussidi audiovisivi	Prova scritta Prove orali	2
Impressionismo: Contesto storico, pensiero, caratteristiche, rif. pittura nipponica E. Manet: Colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies Bergère C. Monet: Impressione, sole nascente, La "serie" cattedrale di Rouen, Lo stagno delle ninfee E. Degas: La lezione di Danza, Piccola danzatrice Quattro ballerine in blu, L'assenzio (cenni) P.A. Renoir: Grenouillere (analisi e confronto con la tela di Monet), Ballo al Moulin de la Galette Brevi cenni a Pissarro e Sisley La Fotografia come nuovo mezzo espressivo	Lezione frontale	Powerpoint Sussidi audiovisivi	Prova scritta Prove orali	9

CONTENUTI SVOLTI NEL SECONDO QUADRIMESTRE CON PROF.SSA SBRISSA

Unità didattica/ modulo	Titolo e contenuti (sottolineate le opere più approfondite)	Metodologie di insegnamento e materiali utilizzati	Verifiche svolte e tipologia	ore
POST-IMPRESSIONISMO	Contesto storico e culturale, caratteristiche	Lezione partecipata e dialogica, analisi iconografica ed iconologica, comprensione e interpretazione delle opere d'arte.	- verifica scritta con domande aperte e riconoscimento visivo opere - verifiche orali programmate comprensive di riconoscimento visivo opere	9
Tendenza analitica	G. Seurat: Bagnanti ad Asnières, <u>Una domenica pomeriggio alla Grand Jatte</u> . P. Signac: Palazzo dei Papi ad Avignone (cenni). G. Segantini: Le due madri, Trittico della Natura G. Pellizza da Volpedo: <u>Il quarto stato</u> , Il sole (cenni)			
Tendenza geometrica	P. Cezanne: Case all'Estaque, <u>Le grandi bagnanti</u> , <u>I giocatori di carte</u> , La montagna di Saint Victoire (cenni).	Materiali: LIM per proiezione		

Tendenza simbolica Tendenza espressionista	P. Gauguin: Il Cristo giallo, La visione dopo il sermone, Donne tahitiane (cenni), Aha oe fei?, <u>Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?</u> V. Van Gogh: I mangiatori di patate, I Girasoli, La casa gialla, La camera di Arles, La sedia di Vincent e la sedia di Gauguin, Autoritratti, Iris, <u>La Notte Stellata</u>, Ramo di mandorlo in fiore (cenni), <u>La Chiesa di Auvers</u>, Campo di grano con corvi.	opere/ Redazione portfolio personale		
Art Nouveau Secessione Viennese Modernismo Spagnolo Architettura moderna negli USA	Contesto storico e culturale, caratteristiche Palazzo della Secessione Viennese G. Klimt: <u>Il bacio</u>, Fregio di Beethoven, Fregio di Palazzo Stoclet, Le tre età della donna (cenni), Ritratto di Adele Bloch Bauer, Vita e morte A. Gaudì: panoramica su La Sagrada Familia, Parc Guell, Casa Battlò, Pedrera. La Scuola di Chicago, cenni su Home Insurance Building di W.L.B. Jenney, Auditorium Building e Wainwright Building di L. Sullivan, Reliance Building e Flatiron Building di Daniel Burnham.	Lezione partecipata e dialogica, analisi iconografica ed iconologica, comprensione e interpretazione delle opere d'arte. Materiali: LIM per proiezione opere/ Redazione portfolio personale	- verifica scritta con domande aperte e riconoscimento visivo opere - verifiche orali programmate comprensive di riconoscimento visivo opere	5
AVANGUARDIE I Fauves Espressionismo Cubismo	Contesto storico e culturale, caratteristiche Henri Matisse: Signora con il cappello, La stanza rossa, La gioia di vivere, Signora in blu (cenni), <u>La danza</u>. Edvard Munch: La fanciulla malata, <u>L'urlo</u>. Die Brücke, Ernst Kirchner, <u>Cinque donne per strada</u> e Scena di strada berlinese. Oscar Kokoschka, <u>La sposa del vento</u>. Egon Schiele, <u>Abbraccio</u> e La famiglia. Pablo Picasso, Poveri in riva al mare, cenni a La vita, Famiglia di saltimbanchi, <u>Demoiselles d'Avignon</u>, Donna con mandolino e chitarra e Natura morta con sedia impagliata, cenni a Donna con la camicia e	Lezione partecipata e dialogica, analisi iconografica ed iconologica, comprensione e interpretazione delle opere d'arte. Materiali: LIM per proiezione opere/ Redazione portfolio personale	- verifica scritta con domande aperte e riconoscimento visivo opere - verifiche orali programmate comprensive di riconoscimento visivo opere	7

	Ritratto di fanciulla, <u>Guernica</u> , cenni a Ritratto di Dora Maar, Guerra e Pace.			
--	--	--	--	--

Risultati di apprendimento oggetto di valutazione per l'EDUCAZIONE CIVICA:

Realizzazione di un prodotto digitale (presentazione) avente oggetto un aspetto significativo di interesse personale, individuato durante la visita presso la Biennale di Architettura di Venezia.

IPOTESI DI ULTERIORE SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA (conferme o variazioni a quanto dichiarato in questo punto **saranno verbalizzate in apposita sezione del verbale di scrutinio di ammissione di giugno**)

Unità didattica/ modulo /Uda Nome e contenuti	Tempi	Verifiche previste
<i>Futurismo</i> Umberto Boccioni: La città che sale e Dinamismo di un footballer, <u>Gli addii</u> (Stati d'animo) e <u>Forme uniche nella continuità dello spazio</u> . Giacomo Balla: cenni a Dinamismo di un cane al guinzaglio e Bambina che corre sul balcone. Fortunato Depero: Treno partorito dal sole. <i>Astrattismo</i> Vassily Kandinsky: Composizione IV, Composizione VII, Giallo, rosso e blu. Paul Klee: Dapprima innalzandosi, Senecio, Castello e sole. Piet Mondrian: Composizione 11 <i>Dadaismo</i> Marcel Duchamp: Fontana, Ruota di bicicletta <i>Surrealismo</i> Salvador Dalì: <u>La persistenza della memoria</u> , L'enigma del desiderio, <u>Costruzione molle con fave bollite</u> , La nascita dei desideri liquidi. Joan Mirò: Il carnevale di Arlecchino e La scala dell'evasione. René Magritte: Il tradimento delle immagini, L'impero delle luci, <u>Gli amanti</u> . <i>Metafisica</i> Giorgio de Chirico, <u>Le muse inquietanti</u> , L'enigma dell'ora e Il canto d'amore. <i>Architettura razionalista e organica</i> Il Bauhaus, cenni a Ville Savoye di Le Corbusier, Casa Farnsworth e Padiglione di Barcellona di Mies Van Der Rohe, Fallingwater House e Guggenheim Museum di Frank Lloyd Wright. <i>Ripasso e consolidamento su alcune opere del 1° quadrimestre</i>	maggio/ giugno 8 ore	- verifica scritta con domande aperte e riconoscimento visivo opere - verifiche orali programmate comprensive di riconoscimento visivo opere

Libri di testo in adozione: *Itinerario nell'arte*, Cricco Di Teodoro, edizione verde compatta, volume terzo, Zanichelli Editore.

Castelfranco Veneto, 12 maggio 2026

FIRMA della DOCENTE

Prof.ssa Chiara Sbrissa



Ente accreditato dalla Regione
Veneto per la formazione superiore
Via Verdi, 60 – 31033 Castelfranco Veneto (TV)
C.F. 90001990267

WWW.ISISOCIALI.EDU.IT
TVIS017009@ISTRUZIONE.IT
TVIS017009@PEC.ISTRUZIONE.IT
Tel. 0423 47 2801



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore
"Florence Nightingale"

COD. MECCANOGRAFICO: TVIS017009

Professionale Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale TVRF017012
Liceo delle Scienze Umane – Liceo Economico Sociale TVPC01701L

RELAZIONE DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Anno scolastico 2025/2026

Docente: GRUBE GIOVANNA

Disciplina: STORIA

Numero ore di insegnamento erogate: 49

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

CLIMA DI CLASSE

I rapporti tra gli studenti:

- hanno dimostrato affiatamento nella classe

I rapporti studenti – docente:

- sono stati improntati al dialogo costruttivo

DIALOGO SCUOLA – FAMIGLIA

La partecipazione delle famiglie all'attività scolastica è stata:

- buona

OFFERTA FORMATIVA DISCIPLINARE

Esiti della programmazione

LA PROGRAMMAZIONE PERSONALE DI INIZIO ANNO

E' stata rispettata?

- In parte

LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' PROGRAMMATE

E' stato completato:

- No

Gli eventuali tagli sono stati motivati da:

- attività particolari aggiuntive

Le competenze disciplinari previste in sede di programmazione sono state raggiunte?

- In parte

Relativamente al raggiungimento delle competenze la classe presenta la seguente situazione:

La classe ha migliorato nel corso dell'anno le competenze relative alla capacità di stabilire relazioni tra gli eventi studiati e di elaborare in modo autonomo riflessioni sulle trasformazioni avvenute in Italia, in Europa e nel mondo nel periodo studiato. In alcuni casi è migliorata la capacità di usare il lessico specifico della disciplina. Nel complesso la classe ha raggiunto un livello di preparazione più che sufficiente. Alcune studentesse hanno raggiunto un livello alto.

INCENTIVI ED OSTACOLI ALL'APPRENDIMENTO

Fattori incentivanti l'apprendimento si sono rivelati:

- il coinvolgimento degli studenti nella programmazione
- la loro partecipazione alle varie opportunità di recupero
- l'uso di sussidi audiovisivi ed informatici

Fattori ostacolanti l'apprendimento degli studenti si sono rivelati

- il persistere di insuccessi
- la scarsa autostima
- la mancanza di motivazione
- la scarsità di tempo utile per lo svolgimento del programma
- l'inadeguato metodo di studio

PARTECIPAZIONE ALLA PROGETTAZIONE E/O REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE O DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

CONTENUTI SVOLTI ALLA DATA DEL 15 MAGGIO

Unità didattica/ modulo /Uda Titolo e <u>contenuti</u>	Metodologie di insegnament o utilizzate*	Materiali utilizzati	Verifiche svolte e tipologie	Durat a in ore
Dall'unità d'Italia alla crisi di fine secolo I governi della Destra e della Sinistra storica: i problemi dell'Italia dopo l'unità e il modo in cui vengono affrontati. La politica estera italiana: Triplice alleanza e prime fasi del colonialismo italiano. La crisi di fine secolo.	Lezione frontale e partecipata	Libro di testo Presentazioni	Prova scritta	5 ore
L'Europa della seconda metà del XIX secolo La Germania: l'unificazione tedesca e le sue implicazioni in Europa La Gran Bretagna: aspetti economici La Francia: aspetti politici ed economici L'area balcanica: le guerre balcaniche	Lezione frontale e partecipata	Libro di testo Presentazioni		5 ore

La società di massa La Seconda rivoluzione industriale: le sue caratteristiche I cambiamenti sociali legati alla Seconda rivoluzione industriale L'età giolittiana: politica interna, economica, estera	Lezione frontale e partecipata	Libro di testo Presentazioni	Prova scritta	5 ore
La Prima guerra mondiale Le cause profonde: politiche; economiche; culturali; militari La causa scatenante Le alleanze L'Italia: il dibattito sulla neutralità; il Patto di Londra; il fronte italiano La Rivoluzione russa: cause; fasi principali; esiti	Lezione frontale e partecipata	Libro di testo Presentazioni	Interrogazioni	9
I trattati di pace. il Trattato di Versailles; il Trattato di Saint-Germain; il Trattato di Sèvres e di Losanna Le premesse di conflitti futuri La sistemazione del Vicino Oriente Le premesse di conflitti futuri: il mondo arabo La situazione italiana: la vittoria mutilata; il biennio rosso; gli schieramenti politici; l'ascesa di Mussolini La situazione tedesca: la Repubblica di Weimar La crisi del 1929	Lezione frontale e partecipata	Libro di testo Presentazioni	Prova scritta Interrogazioni	8 ore
I totalitarismi Fascismo, Nazismo, Stalinismo: aspetti comuni e differenze	Lezione frontale e partecipata	Libro di testo Presentazioni	Interrogazioni	8 ore
La Seconda guerra mondiale Le premesse della Seconda guerra mondiale: la Guerra di Spagna; le annessioni della Germania; la Conferenza di Berlino del 1938; i, l Patto Molotov-Ribbentrop L'attacco alla Polonia e la sua spartizione; la reazione di Francia e Gran Bretagna Le conquiste di Hitler fino al 1940 L'ingresso dell'Italia in guerra: la campagna d'Africa e nei Balcani L'invasione dell'URSS L'ingresso degli USA nel conflitto Le vicende del 1942: El Alamein e Stalingrado 1943: sbarco di Sicilia e le conseguenze per l'Italia 1944: sbarco di Normandia La fine della guerra per Italia, Germania, Giappone	Lezione frontale e partecipata	Libro di testo Presentazioni	Prova scritta Interrogazioni	8 ore
Approfondimenti legati all'attualità				

IPOTESI DI ULTERIORE SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Unità didattica/ modulo /Uda Nome e contenuti	Tempi ipotizzati (periodo e ore)	Verifiche previste
La guerra fredda: la divisione della Germania	2 ore	Nessuna
Le prime fasi dell'Italia repubblicana	2 ore	Nessuna

Libri di testo in adozione: AAVV, Lucie e ombre, DDI

Castelfranco Veneto, 12 maggio 2026

FIRMA del DOCENTE

Prof.ssa Giovanna Grube



NIGHTINGALE
ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
Ente accreditato dalla Regione
Veneto per la formazione superiore
Via Verdi, 60 – 31033 Castelfranco Veneto (TV)
C.F. 90001990267

WWW.ISISOCIALI.EDU.IT
TVIS017009@ISTRUZIONE.IT
TVIS017009@PEC.ISTRUZIONE.IT
Tel. 0423 47 2801



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore
"Florence Nightingale"

COD. MECCANOGRAFICO: TVIS017009

Professionale Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale TVRF017012
Liceo delle Scienze Umane – Liceo Economico Sociale TVPC01701L

RELAZIONE DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Anno scolastico 2025/2026

Docente: MOSTACCIO ROSARIA

Disciplina: FILOSOFIA

Numero ore di insegnamento erogate fino al 15 Maggio: 76

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

CLIMA DI CLASSE

I rapporti tra gli studenti:

- sono stati aperti e di civile convivenza

I rapporti studenti – docente:

- sono stati improntati al dialogo costruttivo

DIALOGO SCUOLA – FAMIGLIA

La partecipazione delle famiglie all'attività scolastica è stata:

- buona

OFFERTA FORMATIVA DISCIPLINARE

Esiti della programmazione

LA PROGRAMMAZIONE PERSONALE DI INIZIO ANNO

E' stata rispettata?

- In parte

LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' PROGRAMMATE

E' stato completato:

- No

Gli eventuali tagli sono stati motivati da:

- molteplici attività e progetti di istituto che si sono susseguiti e che hanno sottratto numerose ore (circa il 30%) dell'attività didattica.

Le competenze disciplinari previste in sede di programmazione sono state raggiunte?

- In parte

Relativamente al raggiungimento delle competenze la classe presenta la seguente situazione

Competenze	abilità	livelli raggiunti
Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione filosofica europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significative e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture	Contestualizzare le questioni filosofiche individuando i nessi tra la filosofia e le altre discipline, in particolare la Sociologia, l'Antropologia, la Pedagogia. Saper individuare, per ogni pensatore o movimento di pensiero, la visione dell'uomo e della realtà.	Le allieve hanno raggiunto tali competenze/abilità ai seguenti livelli: livello base:5 livello intermedio: 12 livello avanzato:4
saper sostenere una propria tesi, saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui. acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e individuare possibili soluzioni.	Saper distinguere una tesi fondata razionalmente argomentata, da una solo enunciata. Saper analizzare un testo, enucleando le tesi centrali e ricostruendo la strategia argomentativa, individuando le contraddizioni.	Le allieve hanno raggiunto tali competenze/abilità ai seguenti livelli: livello base:5 livello intermedio: 12 livello avanzato:4
Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione. Impare ad imparare.	Saper fare confronti tra teorie filosofiche differenti. Saper utilizzare in modo corretto il linguaggio ed il lessico specifico della filosofia. Saper aggiornare i concetti espressi per leggere con maggiore profondità il mondo e la società contemporanea	Le allieve hanno raggiunto tali competenze/abilità ai seguenti livelli: livello base:5 livello intermedio: 12 livello avanzato:4

INCENTIVI ED OSTACOLI ALL'APPRENDIMENTO

Fattori incentivanti l'apprendimento si sono rivelati:

- la loro partecipazione alle varie opportunità di recupero

Fattori ostacolanti l'apprendimento degli studenti si sono rivelati

- la scarsità di tempo utile per lo svolgimento del programma
- la mancanza di esercizio a casa
- l'inadeguato metodo di studio

CONTENUTI SVOLTI ALLA DATA DEL 15 MAGGIO

Unità didattica/ modulo /Uda Titolo e contenuti	Metodologie di insegnamento utilizzate*	Materiali utilizzati	Verifiche svolte e tipologie	Durata in ore
Kant e il Criticismo: vita, opere, il criticismo come filosofia del limite. La critica della ragion Pura, La Critica della ragion Pratica, la Critica del Giudizio	Lezione frontale e dialogata Lettura e analisi di un brano tratto da "Per la Pace Perpetua" di Kant	dispense	Interrogazioni questionari a risposta aperta	18h
L'idealismo tedesco: caratteri generali. Il passaggio dal Criticismo all'Idealismo Hegel e l'idealismo assoluto : i principi di base della filosofia hegeliana, la dialettica, la Fenomenologia dello Spirito (fino all'Autocoscienza), la logica, la filosofia della natura, la filosofia dello spirito, la filosofia della storia, lo Spirito Assoluto: Arte, Religione e Filosofia	Lezione frontale e dialogata letture e analisi di testi tratti da "Discorsi alla nazione tedesca" di Fichte e "Lezioni sulla filosofia della storia" di Hegel	dispense	Interrogazioni questionari a risposta aperta	16h
Schopenhauer: il collegamento con la filosofia kantiana, il mondo come Volontà e Rappresentazione, la scoperta della via d'accesso alla cosa in sé, le vie di liberazione dal dolore.	Lezione frontale e dialogata	dispense	Interrogazioni questionari a risposta aperta	6h
Kierkegaard: la critica ad Hegel, la categoria del singolo, l'esistenza come possibilità e fede, gli stadi estetico, etico e religioso, angoscia e disperazione, il rapporto tra umano e divino nella storia	Lezione frontale e dialogata	dispense	Interrogazioni questionari a risposta aperta	4h

Sinistra e Destra Hegeliana: caratteri generali. David Strauss Feuerbach : l'Umanesimo integrale, il capovolgimento della filosofia hegeliana, il materialismo naturalistico, l'Ateismo filosofico. Marx: il Materialismo storico e dialettico, il confronto con Hegel, il concetto di Alienazione, la sintesi del Manifesto, Il Capitale, struttura e sovrastruttura, tendenze e contraddizioni del Capitalismo, le fasi della futura società comunista	Lezione frontale e dialogata	dispense	Interrogazioni questionari a risposta aperta	12h
Nietzsche: la filosofia del martello, Nietzsche e Schopenhauer, Apollineo e dionisiaco, le "Considerazioni inattuali", il "Crepuscolo degli idoli", la Trasvalutazione dei valori, la morte di Dio e l'avvento del Super-uomo, "Così parlò Zarathustra". La dottrina dell'eterno ritorno	Lezione frontale e dialogata letture e analisi di testi tratti da "La Gaia Scienza" e "Così parlò Zarathustra"	dispense	Interrogazioni questionari a risposta aperta	8h
Lo Spiritualismo francese: caratteri generali Bergson: Tempo, durata e libertà, Materia e Memoria, lo slancio vitale e l'evoluzione creatrice, la morale e la religione	Lezione frontale e dialogata	dispense	Interrogazioni questionari a risposta aperta	3h
ED. CIVICA: bioetica: definizioni e problematiche		Materiali forniti dal docente	realizzazione di power point	5h

Risultati di apprendimento oggetto di valutazione per l'EDUCAZIONE CIVICA

Gli studenti produrranno dei powerpoint a coppie sul materiale proposto dal docente, arricchendolo con una personale riflessione sul tema in esame.

Libri di testo in adozione: Dispense fornite dal docente

Castelfranco Veneto, 12 maggio 2026

FIRMA del DOCENTE

Prof.ssa Rosaria Mostaccio



NIGHTINGALE
ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
Ente accreditato dalla Regione
Veneto per la formazione superiore
Via Verdi, 60 – 31033 Castelfranco Veneto (TV)
C.F. 90001990267

WWW.ISISOCIALI.EDU.IT
TVIS017009@ISTRUZIONE.IT
TVIS017009@PEC.ISTRUZIONE.IT
Tel. 0423 47 2801



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore
"Florence Nightingale"

COD. MECCANOGRAFICO: TVIS017009

Professionale Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale TVRF017012
Liceo delle Scienze Umane – Liceo Economico Sociale TVPC01701L

RELAZIONE DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Anno scolastico 2025/2026

Docente: DE ROSA MARIA ROSARIA

Disciplina: MATEMATICA

Numero ore di insegnamento erogate: 58 (fino al 15 maggio)

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

CLIMA DI CLASSE

I rapporti tra gli studenti:

- hanno dimostrato affiatamento nella classe

I rapporti studenti – docente:

- sono stati improntati al dialogo costruttivo

DIALOGO SCUOLA – FAMIGLIA

La partecipazione delle famiglie all'attività scolastica è stata:

- buona

OFFERTA FORMATIVA DISCIPLINARE

Esiti della programmazione

LA PROGRAMMAZIONE PERSONALE DI INIZIO ANNO

E' stata rispettata?

- In parte

LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' PROGRAMMATE

E' stato completato:

- No

Gli eventuali tagli sono stati motivati da:

- particolari difficoltà di gruppi di studenti
- altro: attività programmate dal consiglio di classe

Le competenze disciplinari previste in sede di programmazione sono state raggiunte?

- Sì

Relativamente al raggiungimento delle competenze la classe presenta la seguente situazione

Competenze asse matematico	Livelli della classe
• Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche in forma grafica • Individuare strategie appropriate per la risoluzione di problemi. • Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni di tipo informatico.	I livelli raggiunti, all'interno della classe, risultano diversificati. La maggior parte delle allieve dimostra di aver conseguito un livello buono, in alcuni casi molto buono; per un ristretto numero di allieve, i livelli risultano sufficienti o più che sufficienti.

INCENTIVI ED OSTACOLI ALL'APPRENDIMENTO

Fattori incentivanti l'apprendimento si sono rivelati:

- Il coinvolgimento degli studenti nella programmazione
- il coinvolgimento degli studenti nella didattica

Fattori ostacolanti l'apprendimento degli studenti si sono rivelati

- lo scarso studio
- le difficoltà presentate dalla materia
- l'inadeguato metodo di studio
- altro: lacune pregresse

PARTECIPAZIONE ALLA PROGETTAZIONE E/O REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE O DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Partecipazione alla rappresentazione teatrale "Il metodo infallibile", presso il Teatro Accademico di Castelfranco Veneto, realizzata dal Prof. Federico Benuzzi.

ATTIVITA' CLIL: non svolta

CONTENUTI SVOLTI ALLA DATA DEL 15 MAGGIO

Unità didattica/ modulo /Uda Titolo e <u>contenuti</u>	Metodologie di insegnamento utilizzate	Materiali utilizzati	Verifiche svolte e tipologie	Durata in ore
FUNZIONI ESPONENZIALI La funzione esponenziale, valore della base e casi possibili; le caratteristiche delle funzioni esponenziali e rappresentazione grafica.	Lezione frontale e partecipata	Libro di testo	Due verifiche scritte	26 ore

Equazioni e disequazioni esponenziali. FUNZIONI LOGARITMICHE Definizione di logaritmo. Proprietà formali dei logaritmi. Formula per il passaggio da un sistema di logaritmi ad un altro. Logaritmi decimali e neperiani. Le caratteristiche delle funzioni logaritmiche e rappresentazione grafica nel piano cartesiano. Equazioni e disequazioni logaritmiche.				
CALCOLO DELLE PROBABILITA' Definizione classica di probabilità. I valori assunti dalla probabilità, eventi certi e impossibili, evento contrario. Eventi compatibili e incompatibili. La probabilità della somma logica di eventi. Eventi dipendenti e indipendenti. Probabilità condizionata. Probabilità del prodotto logico di eventi. La legge dei grandi numeri. Applicazione della probabilità al gioco d'azzardo: l'analisi di un Gratta e Vinci.	Lezione frontale e partecipata	Libro di testo, materiale condiviso nel registro elettronico	Verifica scritta	8 ore
FUNZIONI E TOPOLOGIA Ripasso: definizione di funzione; riconoscere dal grafico di una funzione il dominio e l'insieme immagine, gli zeri di una funzione, se è una funzione iniettiva, crescente, decrescente, monotona, pari o dispari. Grafici delle funzioni elementari. Intervalli in $\mathbb{R}$, limitati e illimitati. Intorni di un punto (circolare e completo). Intorno di meno infinito e di più infinito.	Lezione frontale e partecipata	Libro di testo		7 ore
LIMITI E CONTINUITA' Concetto intuitivo di limite: analisi di funzioni negli intorni di un punto	Lezione frontale e partecipata	Libro di testo	Verifica scritta	17 ore

e di infinito, riflessione dei risultati dal grafico della funzione. <u>Casi dei limiti</u> (significato intuitivo, a partire dal calcolo dei limiti per alcune funzioni particolari). Limite finito di una funzione in un punto. Limite destro e limite sinistro. Limite infinito di una funzione in un punto. Limite finito di una funzione all'infinito. Limite infinito di una funzione all'infinito. Teorema di unicità del limite (solo enunciato). Calcolo di limiti determinati, anche di funzioni esponenziali e logaritmiche (a partire dal valore dei limiti agli estremi del loro dominio). Limite notevole $\lim_{x \rightarrow \infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x = e$ (senza dimostrazione). Risoluzione di forme indeterminate: $+\infty - \infty$, $\frac{0}{0}$; $\frac{\infty}{\infty}$. (No funzioni irrazionali). Concetto di funzione continua in un punto e in un intervallo. Continuità delle funzioni elementari.				
---	--	--	--	--

IPOTESI DI ULTERIORE SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA (conferme o variazioni a quanto dichiarato in questo punto **saranno verbalizzate in apposita sezione del verbale di scrutinio di ammissione di giugno**)

Unità didattica/ modulo /Uda Nome e contenuti	Tempi ipotizzati (periodo e ore)	Verifiche previste
LIMITI Il confronto di infiniti per la risoluzione di limiti con funzioni potenza, funzioni esponenziali e logaritmiche. Asintoti orizzontali, verticali e obliqui. Grafico probabile di una funzione (calcolo dominio, simmetrie, intersezione assi, segno, calcolo degli asintoti e impostazione del grafico).	Maggio - Giugno 7 ore	Due verifiche scritte

Libri di testo in adozione: Matematica.azzurro con tutor, Bergamini - Barozzi - Trifone, Zanichelli. Volumi 4 e 5

Prof.ssa Maria Rosaria De Rosa



Ente accreditato dalla Regione
Veneto per la formazione superiore
Via Verdi, 60 – 31033 Castelfranco Veneto (TV)
C.F. 90001990267

WWW.ISISOCIALI.EDU.IT
TVIS017009@ISTRUZIONE.IT
TVIS017009@PEC.ISTRUZIONE.IT
Tel. 0423 47 2801



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore
"Florence Nightingale"

COD. MECCANOGRAFICO: TVIS017009

Professionale Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale TVRF017012
Liceo delle Scienze Umane – Liceo Economico Sociale TVPC01701L

RELAZIONE DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Anno scolastico 2025/2026

Docente: DE ROSA MARIA ROSARIA

Disciplina: FISICA

Numero ore di insegnamento erogate: 48 (fino al 15 maggio)

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

CLIMA DI CLASSE

I rapporti tra gli studenti:

- hanno dimostrato affiatamento nella classe

I rapporti studenti – docente:

- sono stati improntati al dialogo costruttivo

DIALOGO SCUOLA – FAMIGLIA

La partecipazione delle famiglie all'attività scolastica è stata:

- buona

OFFERTA FORMATIVA DISCIPLINARE

Esiti della programmazione

LA PROGRAMMAZIONE PERSONALE DI INIZIO ANNO

E' stata rispettata?

- In parte

LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' PROGRAMMATE

E' stato completato:

- No

Gli eventuali tagli sono stati motivati da:

- altro: attività programmate dal consiglio di classe

Le competenze disciplinari previste in sede di programmazione sono state raggiunte?

- Sì

Relativamente al raggiungimento delle competenze la classe presenta la seguente situazione

Competenze asse scientifico tecnologico	Livelli della classe
Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni, appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità.	I livelli raggiunti, all'interno della classe, risultano diversificati. La maggior parte delle alunne dimostra di aver conseguito un livello buono, in alcuni casi molto buono; per un ristretto numero di allieve, i livelli risultano sufficienti o più che sufficienti.
Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza.	
Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.	
Risolvere semplici problemi riguardanti le applicazioni delle macchine semplici nella vita quotidiana, avendo assimilato il concetto di interazione tra i corpi e utilizzando un linguaggio algebrico e grafico appropriato	

INCENTIVI ED OSTACOLI ALL'APPRENDIMENTO

Fattori incentivanti l'apprendimento si sono rivelati:

- il coinvolgimento degli studenti nella programmazione
- il coinvolgimento degli studenti nella didattica

Fattori ostacolanti l'apprendimento degli studenti si sono rivelati

- lo scarso studio
- le difficoltà presentate dalla materia
- la mancanza di esercizio a casa
- l'inadeguato metodo di studio

PARTECIPAZIONE ALLA PROGETTAZIONE E/O REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE O DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Incontro con Gianluca Ruffato docente di Fisica dell'Università di Padova: le proprietà della luce e il loro utilizzo per il miglioramento e l'evoluzione delle tecnologie in diversi ambiti

ATTIVITA' CLIL: non svolta

CONTENUTI SVOLTI ALLA DATA DEL 15 MAGGIO

Unità didattica/ modulo /Uda Titolo e <u>contenuti</u>	Metodologie di insegnamento utilizzate	Materiali utilizzati	Verifiche svolte e tipologie	Durata in ore
LE ONDE Le onde: definizione ed elementi caratteristici. <u>Le onde sonore</u>: definizione e descrizione di un'onda sonora, pillole di storia dell'acustica; caratteristiche dei suoni ed esempi (limiti di udibilità, concerti,...); l'eco e il rimbombo, l'ecolocazione, applicazioni pratiche (es in campo medico,...); effetto Doppler; inquinamento acustico. <u>Le onde luminose</u>: la luce, la rifrazione e la riflessione e applicazioni; dualismo onda-corpuscolo. <u>Le onde sismiche</u>: i terremoti.	Lezione frontale e partecipata Attività di flipped classroom	Libro di testo Animazioni video del libro Materiali condivisi in Classroom.	Esposizione orale argomento sviluppato in coppia o in gruppo Verifica scritta riassuntiva	10 ore
COSMOLOGIA Evoluzione dei modelli cosmologici fino a Copernico. Il ruolo di Galileo Galilei. Le leggi di Keplero. La legge di Gravitazione Universale, le sue principali caratteristiche e conseguenze. I satelliti in orbita circolare. Il concetto di campo. Il campo gravitazionale. Linee di forza. L'esplorazione dello spazio. <u>Approfondimento individuale</u>: biografia di Samantha Cristoforetti, di Fabiola Gianotti e di Katherine Johnson.	Lezione frontale e partecipata	Libro di testo Video	Verifica scritta	9 ore
LA CARICA ELETTRICA, LEGGE DI COULOMB E CAMPO ELETTRICO Fenomeni elementari di elettrostatica. Convenzioni sui segni delle cariche. Conduttori e	Lezione frontale e partecipata	Libro di testo, materiale condiviso nel registro elettronico Animazioni video del libro	Verifica scritta	18 ore

isolanti. Elettroscopio. La legge di conservazione della carica. Unità di misura della carica elettrica nel SI. La carica elementare. La legge di Coulomb. Confronto tra forza gravitazionale e forza elettrica. Elettrizzazione: i diversi modi di elettrizzare un corpo: elettrizzazione per strofinio, per contatto, per induzione; la polarizzazione. Il principio di sovrapposizione. La costante dielettrica relativa. Il vettore campo elettrico. Il campo elettrico prodotto da una carica puntiforme e da più cariche. Rappresentazione del campo elettrico attraverso le linee di campo. Le proprietà delle linee di campo. Confronto tra campo elettrico e campo gravitazionale. Il flusso del campo elettrico e il Teorema di Gauss (solo enunciato). L'energia potenziale elettrica. L'energia potenziale nel caso di più cariche. La differenza di potenziale e la sua unità di misura. Condensatore; capacità di un condensatore e sua unità di misura. Condensatore piano, campo elettrico nel condensatore piano. Condensatori nella quotidianità.				
--	--	--	--	--

CORRENTE ELETTRICA E CIRCUITI ELETTRICI Intensità e verso della corrente continua. L'unità di misura della corrente nel SI. I generatori di tensione. Elementi fondamentali di un circuito elettrico. Collegamenti in serie e in parallelo degli utilizzatori in un circuito elettrico, anche con riferimento alla quotidianità. Amperometro e voltmetro e loro inserimento in un circuito. Leggi di Ohm. I resistori. La potenza dissipata in un circuito per effetto Joule e applicazioni nella quotidianità. Il kilowattora. <u>Approfondimento su personaggi e scoperte legati alla corrente elettrica:</u> biografia di Ampère e Faraday; biografia di Tesla e Edison; biografia di Volta e Galvani; biografia di Laura Bassi; disputa Volta-Galvani; la pila di Volta e l'evoluzione delle batterie; disputa Tesla-Edison; le auto elettriche; la corrente nei gas e i fulmini; la corrente e l'uomo: rischi e precauzioni; l'uso della corrente in campo medico.	Lezione frontale e partecipata Attività di flipped classroom	Libro di testo, materiale condiviso nel registro elettronico	Verifica scritta Esposizione orale argomento sviluppato in coppia o in gruppo.	11 ore
---	--	---	--	---------------

IPOTESI DI ULTERIORE SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA (conferme o variazioni a quanto dichiarato in questo punto **saranno verbalizzate in apposita sezione del verbale di scrutinio di ammissione di giugno**)

Unità didattica/ modulo /Uda Nome e contenuti	Tempi ipotizzati (periodo e ore)	Verifiche previste
CIRCUITI ELETTRICI Collegamento in serie e in parallelo di resistori e di condensatori. La prima legge di Kirchhoff. La risoluzione di un circuito elettrico.	Maggio 1 ora	Nessuna
IL MAGNETISMO Fenomeni di magnetismo naturale. Attrazione e repulsione tra poli magnetici. Caratteristiche del campo magnetico, le linee di campo. Il campo	Maggio - Giugno 6 ore	Nessuna

magnetico terrestre. L'esperienza di Oersted e le interazioni tra magneti e correnti. L'esperienza di Faraday e le forze tra fili percorsi da corrente. La legge di Ampère. Forza magnetica su un filo percorso da corrente. Campi magnetici particolari (filo rettilineo e solenoide). La formula di Biot-Savart. Il campo magnetico di un filo rettilineo. La forza di Lorentz. Forza elettrica e magnetica. Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme.		
---	--	--

Libri di testo in adozione: "Fisica è, l'evoluzione delle idee" quarto e quinto anno, Fabbri-Masini, SEI.

Castelfranco Veneto, 12 maggio 2026

FIRMA del DOCENTE

Prof.ssa Maria Rosaria De Rosa



Ente accreditato dalla Regione Veneto per la formazione superiore
Via Verdi, 60 – 31033 Castelfranco Veneto (TV)
C.F. 90001990267

WWW.ISISOCIALI.EDU.IT
TVIS017009@ISTRUZIONE.IT
TVIS017009@PEC.ISTRUZIONE.IT
Tel. 0423 47 2801



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore
"Florence Nightingale"

COD. MECCANOGRAFICO: TVIS017009

Professionale Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale TVRF017012
Liceo delle Scienze Umane – Liceo Economico Sociale TVPC01701L

RELAZIONE DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Anno scolastico 2025/2026

Docente: SARTOR MARIA SARA

Disciplina: SCIENZE NATURALI

Numero ore di insegnamento erogate: 49

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

CLIMA DI CLASSE

I rapporti tra gli studenti:

- hanno dimostrato affiatamento nella classe

I rapporti studenti – docente:

- sono stati improntati al dialogo costruttivo
- sono stati corretti e formali

DIALOGO SCUOLA – FAMIGLIA

La partecipazione delle famiglie all'attività scolastica è stata:

- buona

OFFERTA FORMATIVA DISCIPLINARE

Esiti della programmazione

LA PROGRAMMAZIONE PERSONALE DI INIZIO ANNO

E' stata rispettata?

- In parte

LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' PROGRAMMATE

E' stato completato:

- In parte

Gli eventuali tagli sono stati motivati da:

- attività particolari aggiuntive
- scelte culturali particolari

Le competenze disciplinari previste in sede di programmazione sono state raggiunte?

- Sì

Relativamente al raggiungimento delle competenze la classe presenta la seguente situazione:

- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate: la maggior parte della classe
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati : la maggior parte della classe
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate: tutta la classe
- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme il concetto di sistema e complessità: tutta la classe
- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza : la maggioranza della classe

INCENTIVI ED OSTACOLI ALL'APPRENDIMENTO

Fattori incentivanti l'apprendimento si sono rivelati:

- il coinvolgimento degli studenti nella didattica
- la loro partecipazione alle varie opportunità di recupero
- l'uso di sussidi audiovisivi ed informatici
- l'uso della didattica laboratoriale

Fattori ostacolanti l'apprendimento degli studenti si sono rivelati

- le difficoltà presentate dalla materia
- la scarsità di tempo utile per lo svolgimento del programma
- lo scarso studio
- l'inadeguato metodo di studio

PARTECIPAZIONE ALLA PROGETTAZIONE E/O REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE O DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

"Educazione alla cultura della donazione di midollo osseo, cellule staminali e sangue cordonale"

ASSOCIAZIONE ADMO e associazione ADMOR-ADOCES

Attività di laboratorio: modellini di molecole componibili con ausilio di modelli in dotazione

CONTENUTI SVOLTI ALLA DATA DEL 15 MAGGIO

Unità didattica/ modulo /Uda Titolo e <u>contenuti</u>	Metodologie di insegnamento utilizzate*	Materiali utilizzati	Verifiche svolte e tipologie	Durata in ore
CHIMICA ORGANICA Composti organici: caratteristiche. Il carbonio e i			Verifica scritta Verifica orale	10

suoi legami. Le molecole organiche. L'ibridazione Carbonio e la geometria delle molecole. Classificazione composti organici : alcani, alcheni, alchini. Nomenclatura composti organici (alcani, alcheni, alchini). Proprietà fisiche e chimiche degli idrocarburi. Idrocarburi ciclici. Isomeria: isomeria di struttura e stereoisomeria. Reattività chimica dei composti organici. Il petrolio: formazione, importanza Benzene ed areni: stabilità	lezione frontale laboratorio lezione partecipata esercizi svolti in classe	Attività di laboratorio: modellini di molecole componibili con ausilio di modelli in dotazione. Libro di testo		
GRUPPI FUNZIONALI (cenni): alogenoderivati, gruppo ossidrilico, gruppo etero, gruppo carbonile, gruppo carbossilico, gruppo estere, gruppo amminico, gruppo ammidico, gruppo fosfato. I polimeri	lezione frontale e partecipata esercizi ed esposizione in classe	Uso modellini di molecole componibili con ausilio di modelli in dotazione Materiale audiovisivo ppt preparato dagli alunni Materiale audiovisivo condiviso Libro di testo	Esposizione lavori individuali con presentazione alla classe con modalità diversificate	6
LE BIOMOLECOLE Atomi e molecole della vita. Carboidrati, lipidi, proteine, acidi nucleici: caratteristiche, tipi di legami, struttura, importanza Carboidrati: monosaccaridi disaccaridi, polisaccaridi. Lipidi: la reazione di saponificazione. Lipidi saturi, insaturi. Trigliceridi, fosfolipidi, cere, steroidi. Le vitamine. Colesterolo: approfondimento. Approfondimento: incontro con il cardiologo. Amminoacidi: struttura. Legame peptidico. Proteine: funzione, struttura. Enzimi: struttura, caratteristiche. Gli acidi nucleici. DNA: struttura. Struttura dei cromosomi. RNA. Duplicazione DNA. Trascrizione e traduzione, sintesi proteica. Coenzimi e cofattori	lezione frontale laboratorio lezione partecipata esercizi svolti in classe	Uso modellini di molecole componibili con ausilio di modelli in dotazione Laboratorio: preparazione del sapone Materiale audiovisivo Articoli di giornali articoli riviste, ppt preparato dal gruppo e dagli esperti Libro di testo	Verifica scritta Verifica orale	12
METABOLISMO DEL GLUCOSIO Le reazioni metaboliche. Anabolismo e catabolismo. Gli	lezione frontale laboratorio	Uso modellini di molecole componibili con	Lavoro di gruppo Verifica orale	7

enzimi: energia di attivazione, come funzionano gli enzimi, le vie metaboliche. La glicolisi. La respirazione cellulare: fase preparatoria e ciclo di Krebs (Hans A. Krebs) Fosforilazione ossidativa e produzione di ATP. Fermentazione lattica ed alcolica.	lezione partecipata esercizi svolti in classe	ausilio di modelli in dotazione Libro di testo		
BIOLOGIA MOLECOLARE Le funzioni del DNA, il ciclo cellulare, replicazione del DNA, la trascrizione, la traduzione. Maturazione del trascritto primario. Elizabeth Blackburn Vaccini ad RNA messaggero. La genetica dei procarioti e virus: il genoma procariotico. La riproduzione asessuata nei batteri. I virus e i batteriofagi.	lezione frontale lezione partecipata	Uso modellini di molecole componibili con ausilio di modelli in dotazione Libro di testo	Lavoro di gruppo	8
LA TERRA: ENERGIA E TETTONICA Il pianeta terra: terre emerse, i fondali oceanici, le isole. Struttura interna della terra. La distribuzione dei vulcani e degli ipocentri dei terremoti. La teoria di Wegener: cenni. La teoria della tettonica delle placche. Margini divergenti o costruttivi. Margini convergenti o distruttivi. Margini trasformati o conservativi. Geografia delle placche L'interno delle placche: punti caldi, vulcanismo intraplacca. Meccanismi in zone attive che delimitano le placche I moti convettivi nell'astenosfera e la Tettonica delle placche.	lezione frontale lezione partecipata	Libro di testo	Lavoro di gruppo	6

IPOTESI DI ULTERIORE SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA (conferme o variazioni a quanto dichiarato in questo punto **saranno verbalizzate in apposita sezione del verbale di scrutinio di ammissione di giugno**)

Unità didattica/ modulo /Uda Nome e contenuti	Tempi ipotizzati (periodo e ore)	Verifiche previste
Biotechnologie: dalle biotechnologie tradizionali alle biotechnologie moderne. L'avvento dell'ingegneria genetica. Meccanismi di variabilità genetica nei batteri. I meccanismi di variabilità genetica negli eucarioti.	6	Lavoro di gruppo

Fonti di variabilità genetica comuni a procarioti ed eucarioti. DNA ricombinante, enzimi di restrizione, vettori di clonaggio. Ingegneria genetica e OGM. Tecnica CRISPR CAS9 Applicazioni delle biotecnologie: biotecnologie ed ambiente, biotecnologie nel settore agroalimentare, biotecnologie in campo biomedico. Le cellule staminali. Opportunità e criticità di queste tecniche		
---	--	--

Libri di testo in adozione: Simonetta Klein, Il racconto delle scienze naturali, ed. Zanichelli

Castelfranco Veneto, 12 maggio 2026

FIRMA del DOCENTE

Prof.ssa Maria Sara Sartor



Ente accreditato dalla Regione
Veneto per la formazione superiore
Via Verdi, 60 – 31033 Castelfranco Veneto (TV)
C.F. 90001990267

WWW.ISISOCIALI.EDU.IT
TVIS017009@ISTRUZIONE.IT
TVIS017009@PEC.ISTRUZIONE.IT
Tel. 0423 47 2801



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore
"Florence Nightingale"

COD. MECCANOGRAFICO: TVIS017009

Professionale Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale TVRF017012
Liceo delle Scienze Umane – Liceo Economico Sociale TVPC01701L

RELAZIONE DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Anno scolastico 2025/2026

Docente: DURANTE LAURA

Disciplina: SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE

Numero ore di insegnamento erogate: 43

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

CLIMA DI CLASSE

I rapporti tra gli studenti:

X sono stati aperti e di civile convivenza

I rapporti studenti – docente:

X sono stati improntati al dialogo costruttivo

DIALOGO SCUOLA – FAMIGLIA

La partecipazione delle famiglie all'attività scolastica è stata:

X buona

OFFERTA FORMATIVA DISCIPLINARE

Esiti della programmazione

LA PROGRAMMAZIONE PERSONALE DI INIZIO ANNO

E' stata rispettata?

X Sì

LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' PROGRAMMATE

E' stato completato:

X Sì

Le competenze disciplinari previste in sede di programmazione sono state raggiunte

X Sì

Relativamente al raggiungimento delle competenze la classe presenta la seguente situazione:

A) **Conoscenze:** Tutte gli allieve conoscono gli esercizi preparatori e specifici relativi alle attività motorie proposte. Quasi tutte conoscono il lessico specifico riferito alle scienze motorie. Quasi

tutte conoscono le capacità motorie e gli esercizi adeguati al loro sviluppo. Tutte conoscono le regole fondamentali di alcuni giochi e sport. Tutte conoscono le modalità esecutive della tecnica dello stretching e delle attività sportive proposte.. Quasi tutte conoscono le definizioni ed i fattori che determinano ed influenzano le capacità motorie condizionali e coordinative. Tutte conoscono finalità e metodologia di lavoro del circuit training. Tutte conoscono i principi metodologici dell'Attività Motoria Adattata. Tutte conoscono le organizzazioni dello sport in Italia.

B)**Abilità:** Quasi tutte sanno svolgere in modo corretto le esercitazioni collegate alle capacità condizionali. Gran parte riesce a realizzare azioni coordinative complesse collegate alle attività motorie e sportive. La maggior parte sa eseguire in modo corretto la tecnica dei fondamentali individuali degli sport praticati. Alcune sanno realizzare strategie tattiche in tutte le attività sportive.

C)**Competenze:** Sanno organizzare le fasi di una seduta di attività motoria. Sanno proporre serie di esercizi di mobilità articolare e di tonificazione muscolare. Sanno individuare esercizi adatti allo sviluppo delle proprie capacità condizionali. Quasi tutte sanno portare assistenza ad una compagna nell'esecuzione degli esercizi. Tutte riescono ad applicare, con diversa consapevolezza, i fondamentali individuali in situazione di gioco. Alcune sanno gestire in modo consapevole i gesti tecnici e gli elementi tattici specifici dei giochi collettivi. Poche si sanno adattare rapidamente alle variazioni situazionali del gioco e adottare soluzioni efficaci. Gran parte sa assumere ruoli organizzativi e di arbitraggio in un incontro di gioco. Tutte sanno lavorare in gruppo, collaborare, confrontarsi e accettare il risultato delle competizioni.

INCENTIVI ED OSTACOLI ALL'APPRENDIMENTO

Fattori incentivanti l'apprendimento si sono rivelati:

X Il coinvolgimento delle studentesse nella didattica

Fattori ostacolanti l'apprendimento degli studenti si sono rivelati

X La scarsa autostima e la partecipazione poco attiva per qualche allieva.

PARTECIPAZIONE ALLA PROGETTAZIONE E/O REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE O DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Una parte della classe ha partecipato al torneo sportivo di pallavolo di Istituto. Nell'ambito del progetto "Studenti in movimento" le studentesse effettueranno una escursione storico/naturalistica nei luoghi della Grande Guerra a Cima Grappa il giorno 26/05/2026.

ATTIVITA' CLIL non svolta.

CONTENUTI SVOLTI ALLA DATA DEL 15 MAGGIO

Unità didattica/ modulo /Uda Titolo e contenuti	Metodologie di insegnamento utilizzate*	Materiali utilizzati	Verifiche svolte e tipologie	Durata in ore
1."L'espressività corporea" -Es. Coordinativi a corpo libero e con piccoli attrezzi. -Andature atletiche coordinative semplici e complesse: corsa incrociata, galoppi, balzi e passo saltellato, skip e calciata. -Acrobatica/Ginn artistica: volteggi ed es. di equilibrio e di acrobatica su trave, cavallo.	Lezione partecipata	Attrezzatura presente in palestra	1 Verifica pratica	10

2."L'attività motorio-sportiva" -L'Attività Motoria Adattata:APA indicazioni metodologico-didattiche riferite all'età e alle disabilità; -Le organizzazioni dello Sport in Italia: CONI,"Sport e salute", FSN, EPS, CIP. -Special Olympics. CIO. -Discipline sportive per tipologia di disabilità: Wheelchair Hockey, Torball, Basket in carrozzina. La seduta dell'attività motoria: -Il Riscaldamento: -Lo stretching:tecnica e applicazione. -La terminologia specifica del movimento. Le capacità motorie: -Capacità condizionali e coordinative -Circuit training. -Es. per l'incremento della forza degli arti superiori ed inferiori, dei glutei, del tratto addominale e dorsale a carico naturale e con piccoli attrezzi; -Es.di contrazione isotonica e isometrica, es. di Core Stability; -Corsa di resistenza -Es. di mobilità articolare per le varie articolazioni. Le discipline sportive: -Pallavolo,Ultimate Frisbee, Badminton, Hockey, Tennistavolo.	Lezione frontale Ricerca personale Lezione partecipata	Documenti autentici Video Attrezzi presenti in palestra	1 verifica scritta 4 verifiche pratiche	32
3."Tutela della salute" -Il riscaldamento come prevenzione dei traumi sportivi. -Nozioni di primo soccorso in caso di infortuni in palestra.	Indicazioni durante le lezioni secondo le necessità	/	/	1

Risultati di apprendimento oggetto di valutazione per l'EDUCAZIONE CIVICA: /

IPOTESI DI ULTERIORE SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Unità didattica/ modulo /Uda Nome e contenuti	Tempi ipotizzati (periodo e ore)	Verifiche previste
Atletica, es. di tonificazione, giochi sportivi.	4h	/

Libro di testo in adozione: "Educare al Movimento" Volume "Slim" Allenamento, Salute. Benessere. Autori: Lovecchio N. Fiorini G. Coretti S. Bocchi S. Ed. DeA Scuola.

Castelfranco Veneto, 12 maggio 2026

FIRMA del DOCENTE

Prof.ssa Laura Durante



Ente accreditato dalla Regione
Veneto per la formazione superiore
Via Verdi, 60 – 31033 Castelfranco Veneto (TV)
C.F. 90001990267

WWW.ISISOCIALI.EDU.IT
TVIS017009@ISTRUZIONE.IT
TVIS017009@PEC.ISTRUZIONE.IT
Tel. 0423 47 2801



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore
"Florence Nightingale"

COD. MECCANOGRAFICO: TVIS017009

Professionale Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale TVRF017012
Liceo delle Scienze Umane – Liceo Economico Sociale TVPC01701L

RELAZIONE DISCIPLINARE DEL DOCENTE

Anno scolastico 2025/2026

Docente: PAROLIN GIUSEPPE

Disciplina: I.R.C.

Numero ore di insegnamento erogate: 26

DESCRIZIONE DELLA CLASSE

CLIMA DI CLASSE

I rapporti tra gli studenti:

- hanno dimostrato affiatamento nella classe

I rapporti studenti – docente:

- sono stati improntati al dialogo costruttivo

DIALOGO SCUOLA – FAMIGLIA

La partecipazione delle famiglie all'attività scolastica è stata:

- accettabile

OFFERTA FORMATIVA DISCIPLINARE

Esiti della programmazione

LA PROGRAMMAZIONE PERSONALE DI INIZIO ANNO

E' stata rispettata? Sì

LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' PROGRAMMATE

E' stato completato: Sì

Gli eventuali tagli sono stati motivati da:

- attività particolari aggiuntive
- scelte culturali particolari

Le competenze disciplinari previste in sede di programmazione sono state raggiunte?

- Sì

Relativamente al raggiungimento delle competenze la classe presenta la seguente situazione

<i>Competenze</i>	<i>Abilità</i>	<i>Livelli</i>
<i>La vita e il suo significato.</i> <i>Confrontare il concetto cristiano di persona, la sua dignità e il suo fine ultimo con quello di altre religioni o sistemi di pensiero.</i>	<i>- Riflettere sulla base delle proprie esperienze personali, degli studi fatti e delle varie situazioni su cui si è venuti a contatto, sul significato della vita.</i>	<i>Livello avanzato: 14</i> <i>Livello intermedio: 7</i> <i>Livello base: 0</i>
<i>Questioni di etica della vita.</i> <i>- Discutere e valutare dal punto di vista etico, potenzialità e rischi delle nuove tecniche in riferimento alla vita.</i> <i>- Stabilire un confronto tra i fondamenti dell'etica religiosa e quelli dell'etica laica.</i>	<i>- Ricondere le principali problematiche derivanti dallo sviluppo scientifico e tecnologico a riflessioni in ambito morale.</i> <i>- Indicare alcuni riferimenti biblici alle tematiche etiche che attraversano il dibattito su alcuni aspetti fondamentali dell'etica della vita e quali documenti del magistero possono offrire indicazioni morali.</i>	<i>Livello avanzato: 14</i> <i>Livello intermedio: 7</i> <i>Livello base: 0</i>
<i>L'uomo di fronte al dolore, alla sofferenza e alla morte.</i> <i>- Stabilire un confronto tra i fondamenti dell'etica religiosa e quelli dell'etica laica.</i>	<i>- Riflettere sul significato del dolore, della sofferenza e della morte.</i> <i>-Conoscere il significato della fede nella Risurrezione di Gesù Cristo.</i>	<i>Livello avanzato: 14</i> <i>Livello intermedio: 7</i> <i>Livello base: 0</i>

INCENTIVI ED OSTACOLI ALL'APPRENDIMENTO

Fattori incentivanti l'apprendimento si sono rivelati:

- il coinvolgimento degli studenti nella didattica; la loro partecipazione alle varie proposte didattiche ; l'uso di sussidi audiovisivi ed informatici .

Fattori ostacolanti l'apprendimento degli studenti si sono rivelati

- la scarsità di tempo utile per lo svolgimento del programma.

PARTECIPAZIONE ALLA PROGETTAZIONE E/O REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ EXTRASCOLASTICHE O DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Cineforum su "Giornate tematiche": "Giornata dei Diritti Umani" 10 dicembre

- Visione del film: "La voce in Hind Rajab" presso il cinema Hesperia

CONTENUTI SVOLTI ALLA DATA DEL 15 MAGGIO

Unità didattica/ Modulo /Titolo e <u>contenuti</u>	Metodologia Materiali utilizzati	Verifiche svolte e tipologie	Periodo Durata
LA VITA E IL SUO SIGNIFICATO Che cosa significa "vivere"? Alla ricerca di un significato. Gli interrogativi sul senso della vita più rilevanti nel tempo presente. La persona di fronte alla propria vita: destino o progetto?	Lezione frontale Fotocopie Classroom Lim	Interventi orali Riflessioni scritte	In itinere Settembre/ Ottobre
LA VITA CON GLI ALTRI - La dimensione relazionale dell'esistenza. Io, tu, noi - Scoprire il dono della fraternità e della fratellanza. - "Fratelli tutti" sulla fraternità e l'amicizia sociale (Enciclica Papa Francesco) - La questione ambientale : Il rapporto tra uomo e natura e le riflessioni etiche ed esistenziali che ne conseguono. - Consumo critico e nuovi stili di vita.	Lezione frontale Fotocopie Classroom Lim	Test strutturati/ Interventi orali	Ottobre Dicembre
I DIRITTI UMANI E IL MAGISTERO CHIESA CATTOLICA - La persona umana, la libertà, la legge morale, la responsabilità. - I diritti umani e la dignità della persona. Il Magistero della Chiesa. - Giustizia e solidarietà: rapporto tra Nord/Sud del mondo. - L'etica della solidarietà e la destinazione universale dei beni. - Il lavoro nella Dottrina sociale della Chiesa. - La coscienza civile e l'impegno politico. - Magistero di papa Leone XIV° (La storia di Francis Robert Prevost).	Lezione frontale Fotocopie Classroom Lim	Riflessioni scritte /Test strutturati/ Interventi orali	Ottobre Dicembre Aprile / Maggio
QUESTIONI DI ETICA DELLA VITA - Situazioni che chiedono giudizio etico ed un agire morale. - La ricerca scientifica e tecnologica interpella l'etica: la bioetica.	Lezione Fotocopie Classroom Lim	Riflessioni scritte /Test strutturati/ Interventi orali	Dicembre In itinere Gennaio
FEDE, RAGIONE E SCIENZA - Fede, ragione, scienza: percorsi diversi alla ricerca della verità. - Il caso Galileo Galilei. Le ragioni storiche di un conflitto. - L'esistenza di Dio alla prova: fede e ragione. - Le ragioni del credere e del non credere. Un confronto aperto...	Lezione Fotocopie Classroom Lim	Riflessioni scritte /Test strutturati/ Interventi orali	Gennaio Febbraio
L'UOMO DI FRONTE AL DOLORE, ALLA SOFFERENZA E ALLA MORTE - I riflessi sociali, politici, economici e morali delle guerre (Ucraina / Russia; Palestina Israele; Stati Uniti Iran) - Una cultura di pace contro tutte le guerre. Percorsi : (Palestina Israele; Iran - Stati Uniti ... - L'esperienza e la presenza del "male" nella vita e nel mondo. - L'esperienza umana della sofferenza, del dolore e della morte. - Il Cristo Risorto: la risposta di fede al "mistero" della sofferenza e morte.	Lezione Fotocopie Classroom Lim	Riflessioni scritte /Test strutturati/ Interventi orali	Ottobre ... In itinere ... Maggio

Libri di testo in adozione: Andrea Porcarelli, Marco Tibaldi, "La Sabbia e le Stelle", vol. unico, SEI/IRC, Torino

Castelfranco Veneto, 15 maggio 2026

FIRMA del DOCENTE

Prof. Giuseppe Parolin

ALLEGATO N. 2

SIMULAZIONI PROVE SCRITTE

GRIGLIE DI VALUTAZIONE



Ente accreditato dalla Regione
Veneto per la formazione superiore
Via Verdi, 60 – 31033 Castelfranco Veneto (TV)
C.F. 90001990267

WWW.ISISOCIALI.EDU.IT
TVIS017009@ISTRUZIONE.IT
TVIS017009@PEC.ISTRUZIONE.IT
Tel. 0423 472801



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore
"Florence Nightingale"

COD. MECCANOGRAPHICO: TVIS017009

Professionale Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale TVRF017012
Liceo delle Scienze Umane – Liceo Economico Sociale TVPC01701L

1^ SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI MATURITÀ

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Vincenzo Cardarelli (pseudonimo di Nazareno Caldarelli), *Sera di Gavinana*, dalla raccolta *Poesie*, Mondadori, Milano, 1942.

Sera di Gavinana^[1]

Ecco la sera e spiove
sul toscano Appennino.
Con lo scender che fa le nubi a valle,
prese a lembi qua e là
come ragne^[2] fra gli alberi intricate,
si colorano i monti di viola.
Dolce vagare allora
per chi s'affanna il giorno
ed in se stesso, incredulo, si torce.
Viene dai borghi, qui sotto, in faccende,
un vociar lieto e folto in cui si sente
il giorno che declina
e il riposo imminente.
Vi si mischia il pulsare, il batter secco
ed alto del camion sullo stradone

bianco che varca i monti.
E tutto quanto a sera,
grilli, campane, fonti,
fa concerto e preghiera,
trema nell'aria sgombra.
Ma come più rifulge,
nell'ora che non ha un'altra luce,
il manto dei tuoi fianchi ampi, Appennino.
Sui tuoi prati che salgono a gironi,
questo liquido verde, che rispunta
fra gl'inganni del sole ad ogni acquata^[3],
al vento trascolora, e mi rapisce,
per l'inquieto cammino,
sì che teneramente fa star muta
l'anima vagabonda.

[1] *Gavinana*: borgo medievale, frazione del comune di San Marcello Piteglio in provincia di Pistoia

[2] *ragne*: ragnatele

[3] *acquata*: breve acquazzone, rovescio improvviso di pioggia

La produzione poetica di Cardarelli inclina verso descrizioni paesaggistiche in cui è possibile individuare alcune costanti, spesso inserite – come nel caso di *‘Sera di Gavinana’* - in un contesto di descrizione stagionale, accompagnato da ricche immagini pittoriche.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Individua brevemente i temi della poesia.
2. Tipica della produzione di Vincenzo Cardarelli è la condizione solitaria dell’io lirico: tuttavia, nella poesia qui proposta, tale caratteristica appare mitigata da ‘presenze’ lontane, anche se con esse è preclusa ogni comunicazione. Attraverso quali rimandi sensoriali il poeta le fa avvertire?
3. Lo sfondo è il *“toscano Appennino”* nel quale il poeta rende compresenti natura, umanità e modernità. Cerca di individuare gli elementi che nella poesia richiamano a ciascuno di essi e a movimenti letterari e poetici degli inizi del XX secolo.
4. A quale elemento della natura il poeta allude con la sinestesia *“liquido verde”*?
5. Il paesaggio viene personificato fino a diventare l’antagonista della rappresentazione insieme al poeta. Soffermati su come è espresso questo ‘ruolo’ e sulla definizione di sé come *“anima vagabonda”*.

Interpretazione

“Sera a Gavinana”, oltre a contenere numerosi ed anche ben evidenti riferimenti alla tradizione letteraria italiana, si caratterizza per caratteri di inattesa originalità che fanno breccia nel testo.

Commenta la poesia di Cardarelli, scegliendo le chiavi interpretative che, a tuo avviso, risultano più significative.

Inoltre, sulla base dei tuoi studi, delle tue letture e di altre fonti per te rilevanti, individua i collegamenti ad autori, testi e correnti della nostra letteratura.

PROPOSTA A2

Grazia Deledda, *Marianna Sirca*, Newton Compton, Roma 1994.

Le prime pagine di Marianna Sirca, romanzo di Grazia Deledda (1871-1936) pubblicato nel 1915, ci presentano un ritratto preciso della protagonista, del suo carattere e della sua vita sino a quel momento. È la storia di una donna dallo spirito forte, ma che è stretta nei vincoli d’una società profondamente maschilista che la vuole sottomessa e obbediente.

Marianna Sirca, dopo la morte di un suo ricco zio prete, del quale aveva ereditato il patrimonio, era andata a passare alcuni giorni in campagna, in una piccola casa colonica che possedeva nella Serra di Nuoro, in mezzo ai boschi di soveri[1].

Era di giugno. Marianna, sciupata dalla fatica della lunga assistenza d'infermiera prestata allo zio, morto di una paralisi durata due anni, pareva uscita di prigione, tanto era bianca, debole, sbalordita: e per conto suo non si sarebbe mossa né avrebbe dato retta al consiglio del dottore che le ordinava di andare a respirare un po' d'aria pura, se il padre, che faceva il pastore ed era sempre stato una specie di servo del fratello prete, non fosse sceso apposta dalla Serra a prenderla, supplicandola con rispetto:

«Marianna, dà retta a chi ti vuol bene. Obbedisci».

Anche la serva, una Barbaricina[2] rozza, risoluta, che era in casa del prete da anni ed anni ed aveva veduto crescere Marianna, le preparò la roba, gliela caricò rudemente dentro la bisaccia[3] come fosse la roba di un servo pastore, e ripeté:

«Marianna, dà retta a chi ti vuol bene: obbedisci».

E Marianna aveva obbedito. Aveva obbedito sempre, fin da quando bambina era stata messa come un uccellino in gabbia nella casa dello zio, a spandere la gioia e la luce della sua fanciullezza attorno al melanconico sacerdote, in cambio della possibile eredità di lui.

Montò dunque taciturna in groppa al cavallo di suo padre e appoggiò la mano alla cintura di lui, rispondendo con soli cenni del capo alla serva premurosa che le accomodava le sottane intorno alle gambe e le consigliava di non prendere aria alla notte.

«E non farla strapazzare, Berte [4] Sirca!»

Egli si mise un dito sulla bocca e spronò il cavallo; era di poche parole, anche lui, e con Marianna, del resto, non avevano molte cose da dirsi.

A misura che viaggiavano le additava solo questo e quel terreno, nominandone i proprietari; del resto lei conosceva i luoghi perché tutti gli anni a primavera, tranne gli ultimi in cui il prete era stato malato, andava con lui ed i parenti a passare giornate intere nella *tanca* [5] popolata di gregge e di armenti e dove una casa colonica aveva sostituito la primitiva capanna dei pastori sardi.

Fin dal primo giorno, lassù, si sentì meglio: il luogo era elevato, al confine tra il territorio di Nuoro e quello di Orune; la selva fioriva e una serenità infinita pareva si stendesse su tutta la terra.

Al terzo giorno Marianna sembrava già un'altra; la persona sottile un po' curva s'era raddrizzata, il viso pallido alabastrino sotto le trecce larghe dei capelli neri lucidi aveva preso un colore opaco d'ambra e i grandi occhi placidi castani riflettevano come quelli delle cerbiate la luce verdognola del bosco.

Cadeva la sera del terzo giorno, ed ella sedeva davanti alla casa colonica, che era una piccola costruzione in pietra grezza con un riparo per il bestiame, una cucina e una stanza da letto: vedeva davanti a sé uno spiazzo grande erboso, con un sovero millenario nel mezzo e i cani legati al tronco; e al dilà il verde dei prati che s'internavano nella foresta perdersi nell'ombra già cupa delle macchie e delle rocce, mentre alla sua destra, tra una fila d'alberi, la linea dei monti spiccava ancora azzurra sul cielo rosso del crepuscolo.

Era sola, coi cani che ogni tanto si alzavano per spiare e tosto tornavano ad accovacciarsi fra la polvere; ma aspettava il ritorno di suo padre e del pastore e l'arrivo di un parente che le aveva promesso una visita.

Era sola e tranquilla; nulla le mancava; aveva intorno a sé il suo vasto patrimonio custodito da un servo fidato e d'animo semplice qual era suo padre; e laggiù a Nuoro la sua casa era anch'essa custodita dalla serva fedele che alla notte non dormiva per vegliare contro i ladri.

Nulla le mancava: eppure ripiegata su se stessa, si guardava dentro, con piena coscienza di sé, e vedeva un crepuscolo, sereno, sì, ma crepuscolo: rosso e grigio, grigio e rosso e solitario come il crepuscolo della *tanca*.

Le sembrava di esser vecchia; si rivedeva bambina in quel luogo medesimo, la prima volta che l'avevano condotta lassù e qualcuno le aveva sussurrato all'orecchio: «se sarai brava tutto questo sarà tuo». E lei s'era guardata attorno, coi suoi occhi placidi, senza meraviglia e senza desiderio, pure rispondendo di sì. E gira di qua, gira di là, non troppo lontano per non smarrirsi, aveva trovato un nascondiglio, una pietra scavata come una culla, e vi si era messa dentro, tutta contenta di essere sola, padrona di tutto, ma nascosta a tutto: e le pareva di essere come il nocciolo dentro il frutto, come l'uccellino dentro l'uovo. Così, rannicchiata, contenta che i pastori non la prendessero per la sottanina, al suo passare, e le dicessero ammiccando: «mi presti il tuo posto, Marianna?» s'era anche addormentata.

Ed ecco si svegliava, dopo tanti anni. Ne aveva trenta, adesso, e ancora neppure conosceva l'amore. L'avevano allevata apparentemente come una ragazza di famiglia nobile, destinata ad un ricco matrimonio; in realtà la sua vita era stata quella di una serva sottomessa non solo ai padroni ma ai servi di maggior grado di lei.

Ma ecco suo padre tornare; e i pensieri di lei si ritirano nel loro nascondiglio più segreto: nessuno al mondo deve saperli, e questo non tanto per orgoglio quanto perché lei ama la sua anima come la sua casa, che tutto sia in ordine, pulito, chiuso nelle casse, appartenente a lei sola.

[1] **soveri**: "sugheri", termine regionale.

[2] **Barbaricina**: proveniente dalla Barbagia, zona interna della Sardegna.

[3] **bisaccia**: grossa sacca, in genere di stoffa o di pelle.

[4] **Berte**: il padre di Marianna.

[5] **tanca**: terreno recintato in cui pascolano le greggi.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi brevemente il contenuto del testo.
2. Quale funzione svolge l'anafora «obbedisci... obbedisci / aveva obbedito... aveva obbedito»?
3. Individua nel testo le similitudini che rimandano alla condizione di sottomissione cui è costretta Marianna e spiegale.
4. La prosa di Grazia Deledda è particolarmente ricca di immagini e di descrizioni dei luoghi in cui si muovono i personaggi: soffermati sul paesaggio e sulle modalità con cui l'autrice lo rappresenta in questo brano.
5. Introduci il personaggio di Marianna, delineandone personalità e sentimenti.

Interpretazione

Grazia Deledda ci presenta una donna, il cui ruolo sociale è fortemente condizionato da una cultura patriarcale nella quale l'affetto è spesso un pretesto per celare una reale privazione della

propria libertà. Confronta il testo analizzato con quelli di altri autori o autrici, contemporanei e non, che mostrino evidenti riferimenti al contesto storico e sociale dell'Italia del proprio tempo; oppure, in alternativa, a partire dal brano analizzato, sviluppa una tua riflessione su quanto oggi queste forme di relazione siano ormai superate o al contrario sopravvivano, imponendosi ancora nel rapporto quotidiano tra i generi.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Paolo Fallai**, *Storia: senza conoscere il passato non si può capire il presente*, in “Corriere della Sera”, 25 settembre 2019.

Ci vuole un rispetto speciale per questa parola. Non solo per l'importanza dell'arcobaleno di significati che è capace di abbracciare, ma perché ci troviamo di fronte a un archetipo, a un modello che ha consentito all'umanità di esprimere la ricostruzione di quanto era successo e di raccontarlo per trarne profitto. Proviamo a fare la storia della parola storia.

Un'origine facile da vedere

Attestata nella nostra lingua prima del 1250 (De Mauro), storia è figlia del latino *historia*, nipote del greco *ιστορία*, che significa «ricerca, indagine, cognizione». Il dizionario Treccani ci invita a riflettere su una radice indoeuropea da cui deriva il verbo greco *ôida* “sapere” (e *istōr* significa «colui che sa») e il latino *vid-* da cui *vidēre* «vedere».

Il primo significato

Contiene al suo interno la narrazione e la visione. Chiamiamo la storia infatti un'«esposizione ordinata di fatti e avvenimenti umani del passato, quali risultano da un'indagine critica» (Treccani); «l'accadere di fatti e vicende umane considerate nella loro evoluzione attraverso il tempo» (De Mauro). Impossibile non cogliere l'approfondimento e la visione necessari per poter usare questa parola in modo proprio, ma soprattutto la necessità di una messa a fuoco critica che la rende molto lontana da una semplice enunciazione cronologica dei fatti, che infatti chiamiamo «cronaca».

Prendiamo in prestito parole nobili

La storia è stata definita «scienza degli uomini nel tempo». Lo ha fatto Marc Bloch in un libro «Apologia della storia», uscito postumo nel 1949 ma ancora straordinariamente attuale (in Italia edito da Einaudi). «Il tempo della storia, realtà concreta e viva restituita all'irreversibilità del suo corso, è il plasma stesso in cui stanno i fenomeni, e come il luogo della loro intellegibilità». E ci ricorda Bloch: «L'incomprensione del presente nasce fatalmente dall'ignoranza del passato. Forse però non è meno vano affaticarsi a comprendere il passato, ove nulla si sappia del presente».

Una materia di studio

Come stupirsi quindi se la storia è diventata materia di studio nel momento stesso in cui gli uomini hanno cominciato a studiare. Una disciplina che incontriamo fin dal primo ciclo e che ci accompagna fino a diventare un corso di laurea. Tanto che, via via che si approfondisce lo studio, si incontra una particolare «storia», dalla storia antica (greca e romana), alla storia medievale, alla storia moderna che dalla scoperta dell'America (1492, anche se c'è un ampio dibattito su queste datazioni) ci accompagna alla storia contemporanea, che dalla rivoluzione francese (fine '700) porta ai nostri giorni.

Parliamo ai bambini del presente

Pochi mesi fa, intervistando per il Corriere.it uno dei più importanti storici italiani, Andrea Giardina, polemizzò contro la sottovalutazione della storia contemporanea nelle nostre scuole e lanciò una proposta dirompente: «Bisogna cominciare dalle elementari: bisogna parlare ai bambini del presente, non somministrare loro questa caricatura di miti, favole e leggende. Bisogna raccontare loro di quello che è accaduto ai genitori, ai loro nonni. Per i bambini tra i nonni e Adamo ed Eva non c'è alcuna distanza».

Un secondo, potente, significato

Storia è narrazione e quindi questa parola è intimamente legata al racconto, alla novella, alla fiaba, alla costruzione di un insieme di vicende (reali o immaginarie in questo caso non conta) che vengono scritte o trasmesse a voce perché qualcuno le legga o le ascolti.

Prima di addormentarsi i bambini chiedono ai genitori di raccontare la loro storia, e se è sempre la stessa è anche meglio perché... Beh, il perché è tutta un'altra storia.

La verità e la menzogna

È impossibile imbrigliare questa parola in un recinto. Basta pensare che può essere usata allo stesso modo come modello di verità e di menzogna. Se qualcuno vuole rafforzare la frase nel riferire un episodio, non è raro sentirlo esclamare «Non sono chiacchiere, è tutto vero, è storia!». Ma allo stesso modo un ascoltatore scettico potrebbe rispondergli «Non ci credo, racconti storie!». E nessuno dei due si stupirebbe (o cambierebbe opinione).

Un fuoco d'artificio

Ma anche questa contrapposizione non esaurisce l'elenco di significati che prosegue con l'allegria di un fuoco d'artificio: una relazione sentimentale («credo che quei due abbiano una storia»); un episodio particolare («è una storia di razzismo»); una novità («da dove nasce questa storia?»); una lamentela («mamma mia, quante storie fai»). Ci sarebbero poi una quantità di locuzioni a cui questa parola partecipa, ma ci porterebbero lontano e dobbiamo concludere.

Comprensione e analisi

1. Perché, per Paolo Fallai, ci vuole rispetto per la parola "storia"?
2. Qual è il significato di storia che l'autore presenta in questo articolo?
3. Spiega il significato della frase dello storico Marc Bloch: «L'incomprensione del presente nasce fatalmente dall'ignoranza del passato».
4. Da quando si è cominciato a studiare la storia?
5. Qual è la posizione dello storico Andrea Giardina relativamente all'insegnamento nelle scuole di storia contemporanea e come la motiva?

Produzione

La convinzione che la storia sia "maestra di vita", come sosteneva Cicerone, assegna a questa disciplina un ruolo importante nella formazione della persona, o meglio del cittadino, che può farsi un'idea del mondo in cui vive solo conoscendo i processi che nel passato ne hanno determinato la fisionomia attuale e che avrebbe la possibilità di evitare il ripetersi di errori rivelatisi catastrofici. Elabora un testo argomentativo su questo tema, nel quale espone le tue riflessioni sui tesi contenuti nel testo, per confermarla o confutarla in base alle tue riflessioni personali e alle tue conoscenze scolastiche e personali.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Patrizia Mattioli**, *Anche l'Italia dovrebbe avere un ministero della Solitudine*, in "Il Fatto Quotidiano", 7 marzo 2021.

Nel brano proposto la psicologa e psicoterapeuta Patrizia Mattioli affronta il delicato tema della solitudine non in un'ottica strettamente disciplinare, ma da un originale punto di vista che considera gli effetti sociali di questa esperienza sempre più diffusa.

Anche l'Italia dovrebbe avere un ministero che renda la solitudine una funzione statale e preveda l'offerta di servizi pubblici ai reduci del distanziamento sociale. In alcuni paesi del mondo esiste il ministero della Solitudine. In Giappone, visto il significativo aumento di suicidi e tentativi di suicidio nell'ultimo anno in seguito alle restrizioni imposte per il Covid-19, è stato istituito un ministero (e un ministro) della Solitudine. Il Regno Unito ne ha uno già da qualche anno.

Il ministro giapponese della Solitudine ha un obiettivo ambizioso: porre fine all'isolamento degli individui e proteggere i legami fra le persone. Noi potremmo aggiungerne un altro: trasformare la solitudine in risorsa, insegnando alle persone a utilizzare la sofferenza come motore di cambiamento.

Il nostro ministero potrebbe avere tanti dipartimenti quante sono le solitudini, perché ognuno ha la sua solitudine, un personale modo di viverla ed esprimerla, anche se tutti stanno a rappresentare l'esperienza di sentirsi separato dagli altri, di percepire un senso di estraneità e non appartenenza, un senso di non condivisione. Sono stati d'animo che non si ha piacere di vivere, che si cerca spesso di allontanare. Da qui la paura della solitudine, la paura di ritrovarsi da soli con se stessi, con le proprie emozioni, e la difficoltà di stabilire un dialogo interiore, la difficoltà di incontrarsi.

La solitudine è uno stato d'animo che può riguardare tutti in qualche momento della vita. È una grande sofferenza e nello stesso tempo una grande risorsa. Ritirarsi in solitudine, chiudersi in se stessi, è un modo fisiologico di rigenerarsi. Il distanziamento sociale, poiché imposto, ha reso più difficile percepire la solitudine come risorsa. Ha portato a solitudini forzate, o per l'obbligo di isolamento o per eccesso di vicinanza, sì, perché anche la vicinanza eccessiva può stimolare solitudine. La coppia e la famiglia sono i luoghi in cui si sperimentano i più forti sentimenti di solitudine. Sentirsi incompresi dal partner o dai genitori è tra le sensazioni più difficili da sopportare. A volte presenze "assenti" fanno sentire profondamente soli.

Costretti in condizioni di solitudine, siamo stati obbligati a incontrare noi stessi, i nostri partner, i nostri figli. Siamo stati obbligati a costruire o ristabilire un dialogo interno e un contatto con le emozioni, cioè con la nostra parte più autentica, a costruire o ricostruire il dialogo con i nostri cari e ci siamo resi conto di avere bisogno di mantenere una distanza minima da loro. Per sostenerci e continuare ad affrontare tutto questo, sarebbe davvero utile avere anche noi un ministero della Solitudine, che magari arrivi dove quello della Sanità non è ancora riuscito ad arrivare.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure puoi costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza i contenuti del brano proposto in circa 100 parole, evidenziando la tesi dell'autrice e gli argomenti con cui la sostiene.
2. In che senso, secondo te, l'autrice ritiene che la solitudine possa avere un valore positivo?
3. Perché, secondo te, l'autrice sostiene che «la coppia e la famiglia sono i luoghi in cui si sperimentano i più forti sentimenti di solitudine»?
4. Che cosa intende Mattioli quando afferma che il nuovo ministero potrebbe arrivare «dove quello della Sanità non è ancora riuscito ad arrivare»?

Produzione

Il brano si sofferma sul tema della solitudine, che vede come una delle caratteristiche più rilevanti della contemporaneità. Rifletti anche tu sull'argomento proposto dall'articolo: sei d'accordo con l'autrice sul fatto che esso vada affrontato anche su un piano sociale e politico? Argomenta le tue considerazioni utilizzando le tue letture, le tue esperienze, i tuoi interessi in un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Giuliana Rotondi**, *Cosa succederebbe se Internet per un giorno smettesse di funzionare?*, in "Focus", 12 febbraio 2018.

Ammettiamolo: se Internet smettesse di funzionare, anche solo per un (solo) giorno, molti di noi andrebbero in tilt. L'impatto sull'economia e sulla società, però, sarebbe minimo. E per diverse persone sarebbe persino positivo, come spiegano alcuni studi raccolti dalla BBC. Lo scenario "non così catastrofico" non è così assurdo: un attacco hacker all'infrastruttura di rete potrebbe mettere fuori gioco i router. Oppure potrebbero danneggiare i cavi sottomarini che trasportano i dati internet tra i continenti: non sono indistruttibili e come è già accaduto nel 2008 in Medio Oriente, India e nel Sud-Est asiatico potrebbero rompersi.

Internet potrebbe smettere di funzionare per motivi politici. Alcuni Stati hanno già "spento" le infrastrutture di Rete, impedendo il funzionamento di Internet nel loro Paese (ma non con un interruttore vero e proprio, come vorrebbe una certa stampa). È già successo in Egitto durante la Primavera Araba (2011) e più recentemente anche in Turchia e Iran. Potrebbe succedere in Cina (dove già Internet funziona parzialmente) e alcuni senatori statunitensi vorrebbero che fosse possibile anche negli Stati Uniti.

Dallo spazio. L'ipotesi più sciagurata sarebbe quella di una grande tempesta solare che, danneggiando le reti elettriche, provocherebbe danni per miliardi di euro, farebbe morire circa 300 milioni di persone in pochi anni e ci farebbe ripiombare nel '800 per circa 10 anni. Insomma, in quel caso, Internet sarebbe l'ultimo dei nostri problemi.

Tolta questa ipotesi, se una delle altre si verificasse, cosa succederebbe all'economia mondiale del 2000? Nel 2008, il Dipartimento della Sicurezza Nazionale degli Stati Uniti lo ha chiesto a Scott Borg, direttore della Cyber Consequences Unit degli Stati Uniti, un istituto di ricerca che fornisce valutazioni sulle conseguenze strategiche ed economiche di possibili attacchi informatici e fisici alla rete.

Sotto i 4 giorni i danni sono limitati: Borg ha analizzato gli effetti economici prodotti dalle interruzioni avvenute negli Stati Uniti dal 2000 in poi. Esaminando le statistiche economiche e i rapporti finanziari trimestrali delle 20 società che si sono dichiarate più colpite, è emerso che l'impatto finanziario era stato insignificante.

Lavorare con lentezza. "Gli esercizi commerciali che hanno patito di più - alberghi, compagnie aeree, società di intermediazione - non hanno infatti avuto perdite eccessive. E i dipendenti hanno continuato a svolgere i loro lavori... semplicemente consegnando il lavoro due o tre giorni dopo" ha detto Borg. Nessun (grave) effetto dunque: "La nostra economia è già organizzata per ammortizzare un fine settimana o un week-end lungo di vacanza".

In alcuni casi, è emerso anche un aumento della produttività. In un altro studio, Borg e i suoi colleghi hanno analizzato infatti cosa è accaduto a una società che ha subito un'interruzione di Internet di circa quattro ore: i dipendenti hanno fatto cose che normalmente rimandavano, smaltendo per esempio le pratiche burocratiche.

Non c'è ragione di pensare che questo non si possa applicare all'intera economia, dicono gli studiosi: gli aerei continuerebbero a volare anche senza Internet, e treni e autobus continuerebbero a funzionare.

Il problema si porrebbe nell'eventualità di interruzioni più lunghe: in quel caso infatti verrebbe coinvolta anche la logistica, le aziende si troverebbero in difficoltà. E, cosa grave, non ci sarebbero piani B: quasi nessuna impresa infatti ha previsto un paracadute per una simile eventualità.

Che lavoro fai? Un'interruzione della connessione si farebbe sentire di più sulle piccole imprese e sugli operai. Nel 1998, ben il 90% dei 50 milioni di "cercapersone" (antenati dei nostri cellulari) negli Stati Uniti ha smesso di funzionare per un guasto satellitare. Nei giorni successivi sono state intervistate 250 persone a Los Angeles: le reazioni erano diverse in base allo stato socio economico di ognuno. Le persone di classe medio-alta con incarichi manageriali o professionali non hanno avuto problemi. Gli artigiani - idraulici e manovali ad esempio - che ricevevano chiamate di lavoro grazie alle cercapersone sono rimasti disoccupati per alcuni giorni.

Social di nome e di fatto. Se la reazione all'idea di perdere Internet dipende dallo stato socioeconomico, l'ansia da black out colpisce però tutti in maniera indiscriminata. «Internet è progettata soprattutto per permetterci di comunicare tra noi», afferma Hancock, docente alla Stanford University. Siamo abituati a connetterci con chiunque, ovunque e in qualsiasi momento. «Ci inquieta l'idea di non poterlo fare».

Nel 1975, un incendio alla New York Telephone Company interruppe il servizio telefonico in un'area di 300 isolati a Manhattan per 23 giorni. In un sondaggio effettuato su 190 persone subito dopo che le linee furono ripristinate, emerse un dato: l'80% degli intervistati patì soprattutto il fatto di non potersi connettere con amici e familiari. E mentre il 65% degli

intervenuti aveva dichiarato di essersi sentito "isolato" o "a disagio", quasi il 75% aveva detto di essersi tranquillizzato solo quando ha saputo che il servizio era stato ripristinato. Il che, secondo lo studioso, smonterebbe un mito diffuso: la convinzione che le persone senza smartphone diventerebbero più socievoli e si relazionerebbero meglio con amici e familiari. «Io non lo penso affatto», dice William Dutton, docente alla Michigan State University. «La maggior parte delle persone social, sono in realtà più aperte e socievoli di chi non usa Internet».

Stine Lomborg, ricercatrice presso l'Università di Copenaghen, è d'accordo. «Non è vero che alla fermata dell'autobus, senza smartphone, saremmo più propensi a parlare con gli estranei.» dice. «La perdita di connessione può rendere le persone più socievoli in situazioni specifiche, ad esempio costringendo i colleghi a parlare tra loro piuttosto che inviarsi soloe-mail, ma l'esperienza nel complesso rischia di essere angosciante». E forse, anche per questo, nessuno di noi avrebbe davvero voglia di sperimentarla.

Comprensione e analisi

1. Secondo l'autrice dell'articolo, le conseguenze di un eventuale blocco di Internet sarebbero diverse nel caso in cui durasse solo un giorno o se si protrasse più a lungo?
2. Quali potrebbero essere le conseguenze di un blocco di Internet per un solo giorno?
3. Quali sarebbero invece le conseguenze se il blocco fosse più lungo e quali settori colpirebbe?
4. In caso di blocco per un solo giorno, quali sarebbero le conseguenze positive sulle relazioni umane messe in luce nel testo?
5. Qual è stata la reazione degli abitanti di New York in occasione del blackout telefonico del 1975?

Produzione

Internet non è solo uno strumento che permette la socialità "digitale". Ormai da questo strumento dipende una parte preponderante della vita nelle società industrializzate: le forniture di energia elettrica, di carburanti, di medicinali e di cibo sono regolate da reti informatiche, il cui mancato funzionamento può bloccarle.

Raccogli le idee su questo tema ed elabora un testo argomentativo nel quale esponi le tue riflessioni sulla tesi esposta nell'articolo per confermarla o confutarla in base alle tue considerazioni personali, facendo anche riferimento al tuo utilizzo di Internet e ai settori che da esso dipendono. Chiarisci inoltre se gli argomenti utilizzati dall'autrice per supportare la sua posizione ti sembrano più o meno convincenti.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE

ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Umberto Galimberti, *Il libro delle emozioni*, Feltrinelli, Milano, 2021, p.122.

«[...] L'angoscia dell'anonimato. Il bisogno di visibilità la dice lunga sul terrore dell'anonimato in cui gli individui, nella nostra società, temono di affogare. "Anonimato" qui ha una duplice e tragica valenza: da un lato sembra la condizione indispensabile perché uno

possa mettere a nudo, per via telefonica o per via telematica, i propri sentimenti, i propri bisogni, i propri desideri profondi, le proprie (per)versioni sessuali; dall'altro, è la denuncia dell'isolamento dell'individuo che, nel momento in cui cerca di superarlo attraverso contatti telefonici o telematici, svela quella triste condizione di chi può vivere solo se un altro lo contatta. [...]»

Nel brano proposto il filosofo Umberto Galimberti riflette sul 'terrore dell'anonimato' nella società contemporanea: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Maurizio Ferrara, *Una diversa uguaglianza*, in "Corriere della Sera", "La Lettura", 28 luglio 2019

La disuguaglianza economica

Quanta ingiustizia possiamo accettare? [...] Almeno in filosofia, l'ingiustizia per definizione non può essere accettabile. Il termine da usare era piuttosto disuguaglianza. Sono le differenze di trattamento tra le persone a sollevare problemi di accettabilità morale e politica. Le teorie della giustizia forniscono le risposte. Ossia ci dicono come distribuire tra gli individui parti uguali in base a quelle caratteristiche che sono, appunto, uguali (ad esempio la stessa paga a chi svolge bene lo stesso lavoro, che sia uomo o donna) e in parti diseguali in caso contrario. Il discorso su uguaglianza e disuguaglianza verte sui criteri di distribuzione, diceva Aristotele. Mira a individuare *to dikaion*: come trattare in modo giusto le differenze tra *polites*, tra cittadini

Le dirompenti trasformazioni socio-economiche degli ultimi due decenni ripropongono oggi con forza questi antichi problemi. La globalizzazione, la rivoluzione tecnologica, la transizione verso la cosiddetta «economia dei servizi e della conoscenza» hanno reso la distribuzione del reddito molto più squilibrata di un tempo. Dall'inizio degli anni Duemila a oggi la disuguaglianza è aumentata in tutti gli stati dell'UE. Come negli Stati Uniti, è cresciuta la quota di reddito percepita dall'1% più ricco. L'aumento è stato particolarmente marcato nel Regno Unito, in Irlanda e in Portogallo, ma ha interessato praticamente tutti i Paesi, compresi quelli nordici. Corrispondentemente, è aumentato il rischio di povertà ed esclusione sociale, che ormai lambisce visibilmente anche la vecchia classe media. La struttura di classe è così ri-articolata in cinque segmenti. In cima si trova una piccola élite di veri plutocrati, gli iper-ricchi con patrimoni globalizzati. A seguire, troviamo il ceto alto-borghese, benestante ma ancorato alla ricchezza e alle attività prevalenti mentalmente nazionali. Al centro della distribuzione vi è la «massa media», a sua volta sempre più differenziata tra nuovi e vecchi ceti. I primi stanno dalla parte giusta della globalizzazione in termini di competenze e occupazione. I secondi stanno nella parte sbagliata: gli impiegati, gli operai, i piccoli lavoratori autonomi che operano nei settori più tradizionali dell'economia in quelli più esposti alle dinamiche della digitalizzazione (pensiamo agli effetti di Amazon sui piccoli negozianti). Al

fondo troviamo gli «esclusi» e soprattutto la maggior parte dei precari. In questo gruppo si sono creati molti «perdenti», che vivono in condizioni di costante insicurezza. [...].

Questo brano, tratto da un articolo giornalistico, affronta il tema della disuguaglianza economica, che si è aggravata dagli inizi degli anni Duemila, colpendo pure i ceti medi. Rifletti su questo argomento e confrontalo anche in maniera critica con la tesi espressa nel testo, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità. Articola la struttura delle tue riflessioni in paragrafi opportunamente titolati e presenta il trattamento con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.



Ente accreditato dalla Regione
Veneto per la formazione superiore
Via Verdi, 60 – 31033 Castelfranco Veneto (TV)
C.F. 90001990267

WWW.ISISOCIALI.EDU.IT
TVIS017009@ISTRUZIONE.IT
TVIS017009@PEC.ISTRUZIONE.IT
Tel. 0423 472801



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore
"Florence Nightingale"

COD. MECCANOGRAFICO: TVIS017009

Professionale Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale TVRF017012
Liceo delle Scienze Umane – Liceo Economico Sociale TVPC01701L

2^ SIMULAZIONE PRIMA PROVA ESAME DI MATURITÀ

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele d'Annunzio

Nella belletta (da *Alcyone*)

Il componimento è il penultimo degli undici *Madrigali dell'estate*, nella quarta sezione di *Alcyone* (1903), il terzo libro delle *Laudi del cielo del mare della terra e degli eroi*.

Nella belletta¹ i giunchi hanno l'odore
delle persiche mézze² e delle rose
passe³, del miele guasto⁴ e della morte.

Or tutta la palude è come un fiore
5 lutulento⁵ che il sol d'agosto cuoce,
con non so che dolcigna⁶ afa di morte.

Ammutisce⁷ la rana, se m'appresso.
Le bolle d'aria salgono⁸ in silenzio.

1. **belletta**: fango stagnante di una palude. È parola dantesca (*Inferno* VII, 124).

2. **persiche mézze**: pesche infracidite perché eccessivamente mature.

3. **passe**: appassite.

4. **guasto:** *andato a male.*

5. **lutulento:** *fangoso.*

6. **dolcigna:** *dolciastra.*

7. **Ammutisce:** *ammutolisce.*

8. **salgono:** le bolle di gas formatesi dalla putrefazione dei materiali vegetali sul fondo della palude risalgono in superficie.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo.
2. Rifletti sulle parole-chiave che chiudono le tre strofe del componimento: quale immagine veicolano?
3. Quali percezioni sensoriali suggeriscono l'idea di una natura in decomposizione?
4. Analizza, dal punto di vista formale, il tipo di versificazione, la scelta e la disposizione delle parole. Quale effetto generano?

Interpretazione

Confronta l'immagine dell'estate proposta in questo madrigale con quella dei testi (per es. *Meriggio* e *La pioggia nel pineto*) appartenenti alla seconda sezione di *Alcyone* che hai studiato, e individua eventuali analogie e differenze. Elabora infine un'interpretazione complessiva della poetica e dell'opera di Gabriele d'Annunzio da *Il piacere* fino ad *Alcyone*.

PROPOSTA A2

Italo Svevo

Il funerale mancato (da *La coscienza di Zeno*, cap. VII)

Zeno Cosini è entrato in società con il cognato Guido Speier, verso il quale nutre un'inconscia ostilità in quanto costui è un uomo di successo e sicuro di sé, che ha inoltre sposato Ada Malfenti, la donna cui il protagonista ambiva. Per colpa di speculazioni sbagliate, Guido perde il suo capitale e quello della propria famiglia. Nel tentativo di convincere la moglie a dargli un aiuto economico inscena un suicidio assumendo una forte dose di sonnifero: ha disposto le cose in modo che il medico giunga in tempo per salvarlo, ma per una serie di circostanze imprevedibili i soccorsi arrivano troppo tardi. All'inizio del passo qui riportato, Zeno fa visita alla vedova, poi decide di giocare in Borsa per conto di Guido, per recuperare le sue perdite e salvare la famiglia dal fallimento, infine si reca al suo funerale.

Sul corridoio sentii venire da quella stanzuccia, ove ero stato ricevuto due volte da Ada, il suo pianto mite. Erano parole singole che non intendevo, ma pregne di affanno. La parola lui era ripetuta più volte ed io immaginai quello ch'essa diceva. Stava ricostruendo la sua relazione col povero morto. Non doveva somigliare affatto a quella ch'essa aveva avuta col vivo. Per me era evidente ch'essa col marito vivo aveva sbagliato. Egli moriva per un delitto commesso da

tutti insieme perché egli aveva giocato alla Borsa col consenso di tutti loro. Quando s'era trattato di pagare allora l'avevano lasciato solo. E lui s'era affrettato di pagare. Unico dei congiunti io, che veramente non ci entravo, avevo sentito il dovere di soccorrerlo.

Nella stanza da letto matrimoniale il povero Guido giaceva abbandonato, coperto dal lenzuolo. La rigidità già avanzata, esprimeva qui non una forza ma la grande stupefazione di essere morto senz'averlo voluto. Sulla sua faccia bruna e bella era impronto un rimprovero. Certamente non diretto a me.

Andai da Augusta¹ a sollecitarla di venire ad assistere la sorella. Io ero molto commosso ed Augusta pianse abbracciandomi:

– Tu sei stato un fratello per lui, – mormorò. – Solo adesso io sono d'accordo con te di sacrificare una parte del nostro patrimonio per purificare la sua memoria.

Mi preoccupai di rendere ogni onore al mio povero amico. Intanto affissi alla porta dell'ufficio un bollettino che ne annunciava la chiusura per la morte del proprietario. Composi io stesso l'avviso mortuario. Ma soltanto il giorno seguente, d'accordo con Ada, furono prese le disposizioni per il funerale. Seppi allora che Ada aveva deciso di seguire il feretro al cimitero. Voleva concedergli tutte le prove d'affetto che poteva. Poverina! Io sapevo quale dolore fosse quello del rimorso su una tomba. Ne avevo tanto sofferto anch'io alla morte di mio padre.

Passai il pomeriggio chiuso nell'ufficio in compagnia del Nilini². Si arrivò così a fare un piccolo bilancio della situazione di Guido. Spaventevole! Non solo era distrutto il capitale della ditta, ma Guido restava debitore di altrettanto, se avesse dovuto rispondere di tutto. Io avrei avuto bisogno di lavorare, proprio lavorare a vantaggio del mio povero defunto amico, ma non sapevo far altro che sognare. La prima mia idea sarebbe stata di sacrificare tutta la mia vita in quell'ufficio e di lavorare a vantaggio di Ada e dei suoi figliuoli. Ma ero poi sicuro di saper far bene? [...]

Finì che i sogni del Nilini s'associarono ai miei e vi si sovrapposero. Non era nel lento commercio che si avrebbe potuto trovare il riparo ad una catastrofe simile, ma alla Borsa stessa. E il Nilini mi raccontò di persona a lui amica che all'ultimo momento aveva saputo salvarsi raddoppiando la posta.

Parlammo insieme per molte ore, ma la proposta del Nilini di proseguire nel gioco iniziato da Guido, arrivò in ultimo, poco prima del mezzodì e fu subito accettata da me. L'accettai con una gioia tale come se così fossi riuscito di far rivivere il mio amico. Finì che io comperai a nome del povero Guido una quantità di altre azioni dal nome bizzarro: *Rio Tinto*, *South French* e così via.

Così s'iniziarono per me le cinquanta ore di massimo lavoro cui abbia atteso in tutta la mia vita. Dapprima e fino a sera restai a misurare a grandi passi su e giù l'ufficio in attesa di sentire se i miei ordini fossero stati eseguiti. Io temevo che alla Borsa si fosse risaputo del suicidio di Guido e che il suo nome non venisse più ritenuto buono per impegni ulteriori. Invece per vari giorni non si attribuì quella morte a suicidio.

Poi, quando il Nilini finalmente poté avvisarmi che tutti i miei ordini erano stati eseguiti, incominciò per me una vera agitazione, aumentata dal fatto che al momento di ricevere gli stabiliti³, fui informato che su tutti io perdevo già qualche frazione⁴ abbastanza importante. Ricordo quell'agitazione come un vero e proprio lavoro. Ho la curiosa sensazione nel mio ricordo che ininterrottamente, per cinquanta ore, io fossi rimasto assiso al tavolo da giuoco

succhiellando le carte⁵. Io non conosco nessuno che per tante ore abbia saputo resistere ad una fatica simile. Ogni movimento di prezzo fu da me registrato, sorvegliato, eppoi (perché non dirlo?) ora spinto innanzi ed ora trattenuto, come a me, ossia al mio povero amico, conveniva. Persino le mie notti furono insonni.

Temendo che qualcuno della famiglia avesse potuto intervenire ad impedirmi l'opera di salvataggio cui m'ero accinto, non parlai a nessuno della liquidazione di metà del mese⁶ quando giunse. Pagai tutto io, perché nessun altro si ricordò di quegli impegni, visto che tutti erano intorno al cadavere che attendeva la tumulazione. Del resto, in quella liquidazione era da pagare meno di quanto fosse stato stabilito a suo tempo, perché la fortuna m'aveva subito assecondato. Era tale il mio dolore per la morte di Guido, che mi pareva di attenuarlo compromettendomi in tutti i modi tanto con la mia firma che con l'esposizione del mio danaro. Fin qui m'accompagnava il sogno di bontà che avevo fatto lungo tempo prima accanto a lui. Soffersi tanto di quell'agitazione, che non giuocai mai più in Borsa per conto mio.

Ma a forza di «succhiellare» (questa era la mia occupazione precipua) finii col non intervenire al funerale di Guido. La cosa avvenne così. Proprio quel giorno i valori in cui eravamo impegnati fecero un balzo in alto. Il Nilini ed io passammo il nostro tempo a fare il calcolo di quanto avessimo recuperato della perdita. Il patrimonio del vecchio Speier figurava ora solamente dimezzato!⁷ [...]

Partimmo dall'ufficio alle tre e corremmo perché allora ricordammo che il funerale doveva aver luogo alle due e tre quarti.

All'altezza dei volti di Chiozza⁸, vidi in lontananza il convoglio⁹ e mi parve persino di riconoscere la carrozza di un amico mandata al funerale per Ada. Saltai col Nilini in una vettura di piazza, dando ordine al cocchiere di seguire il funerale. E in quella vettura il Nilini ed io continuammo a succhiellare. Eravamo tanto lontani dal pensiero al povero defunto che ci lagnavamo dell'andatura lenta della vettura. Chissà quello che intanto avveniva alla Borsa non sorvegliata da noi? Il Nilini, a un dato momento, mi guardò proprio con gli occhi e mi domandò perché non facessi alla Borsa qualche cosa per conto mio.

– Per il momento – dissi io, e non so perché arrossissi, – io non lavoro che per conto del mio povero amico.

Quindi, dopo una lieve esitazione, aggiunsi: – Poi penserò a me stesso. – Volevo lasciargli la speranza di poter indurmi al giuoco sempre nello sforzo di conservarmelo interamente amico. Ma fra me e me formulai proprio le parole che non osavo dirgli: «Non mi metterò mai in mano tua!». Egli si mise a predicare.

– Chissà se si può cogliere un'altra simile occasione! – Dimenticava d'avermi insegnato che alla Borsa v'era l'occasione ad ogni ora.

Quando si arrivò al posto dove di solito le vetture si fermano, il Nilini sporse la testa dalla finestra e diede un grido di sorpresa. La vettura continuava a procedere dietro al funerale che s'avviava al cimitero greco.

– Il signor Guido era greco?¹⁰ – domandò sorpreso.

Infatti il funerale passava oltre al cimitero cattolico e s'avviava a qualche altro cimitero, giudaico, greco, protestante o serbo¹¹.

– Può essere che sia stato protestante! – dissi io dapprima, ma subito mi ricordai d'aver assistito al suo matrimonio nella chiesa cattolica.

– Dev’essere un errore! – esclamai pensando dapprima che volessero seppellirlo fuori di posto. Il Nilini improvvisamente scoppiò a ridere di un riso irrefrenabile che lo gettò privo di forze in fondo alla vettura con la sua boccaccia spalancata nella piccola faccia.

– Ci siamo sbagliati! – esclamò. Quando arrivò a frenare lo scoppio della sua ilarità, mi colmò di rimproveri. Io avrei dovuto vedere dove si andava perché io avrei dovuto sapere l’ora e le persone ecc. Era il funerale di un altro!

Irritato, io non avevo riso con lui ed ora m’era difficile di sopportare i suoi rimproveri. Perché non aveva guardato meglio anche lui? Frenai il mio malumore solo perché mi premeva più la Borsa, che il funerale. Scendemmo dalla vettura per orizzontarci meglio e ci avviammo verso l’entrata del cimitero cattolico¹². La vettura ci seguì. M’accorsi che i superstiti dell’altro defunto ci guardavano sorpresi non sapendo spiegarsi perché dopo di aver onorato fino a quell’estremo limite quel poverino lo abbandonassimo sul più bello.

Il Nilini spazientito mi precedeva. Domandò al portiere dopo una breve esitazione:

– Il funerale del signor Guido Speier è già arrivato?

Il portiere non sembrò sorpreso della domanda che a me parve comica. Rispose che non lo sapeva. Sapeva solo dire che nel recinto erano entrati nell’ultima mezz’ora due funerali. Perplessi ci consultammo. Evidentemente non si poteva sapere se il funerale si trovasse già dentro o fuori. Allora decisi per mio conto. A me non era permesso d’intervenire alla funzione forse già cominciata e turbarla. Dunque non sarei entrato in cimitero. Ma d’altronde non potevo rischiare d’imbattermi nel funerale, ritornando. Rinunziavo perciò ad assistere all’interramento e sarei ritornato in città facendo un lungo giro oltre Servola¹³. Lasciai la vettura al Nilini che non voleva rinunciare di far atto di presenza per riguardo ad Ada ch’egli conosceva.

Con passo rapido, per sfuggire a qualunque incontro, salii la strada di campagna che conduceva al villaggio. Oramai non mi dispiaceva affatto di essermi sbagliato di funerale e di non aver reso gli ultimi onori al povero Guido. Non potevo indugiarmi in quelle pratiche religiose. Altro dovere m’incombeva: dovevo salvare l’onore del mio amico e difenderne il patrimonio a vantaggio della vedova e dei figli. Quando avrei informata Ada ch’ero riuscito di recuperare tre quarti della perdita (e riandavo con la mente su tutto il conto fatto tante volte: Guido aveva perduto il doppio del patrimonio del padre e, dopo il mio intervento, la perdita si riduceva a metà di quel patrimonio. Era perciò esatto. Io avevo recuperata proprio tre quarti della perdita), essa certamente m’avrebbe perdonato di non essere intervenuto al suo funerale.

Quel giorno il tempo s’era rimesso al bello. Brillava un magnifico sole primaverile e, sulla campagna ancora bagnata, l’aria era nitida e sana. I miei polmoni, nel movimento che non m’ero concesso da vari giorni, si dilatavano. Ero tutto salute e forza. La salute non risalta che da un paragone. Mi paragonavo al povero Guido e salivo, salivo in alto con la mia vittoria nella stessa lotta nella quale egli era soggiaciuto. Tutto era salute e forza intorno a me. Anche la campagna dall’erba giovine. L’estesa e abbondante bagnatura, la catastrofe dell’altro giorno¹⁴ dava ora soli benefici effetti ed il sole luminoso era il tepore desiderato dalla terra ancora ghiacciata. Era certo che quanto più ci si sarebbe allontanati dalla catastrofe, tanto più discaro¹⁵ sarebbe stato quel cielo azzurro se non avesse saputo oscurarsi a tempo. Ma questa era la previsione dell’esperienza ed io non la ricordai; m’afferra solo ora che scrivo. In quel momento c’era nel mio animo solo un inno alla salute mia e di tutta la natura; salute perenne.

Il mio passo si fece più rapido. Mi beavo di sentirlo tanto leggero. Scendendo dalla collina di Servola s'affrettò fin qui quasi alla corsa. Giunto al passeggio di Sant'Andrea¹⁶, sul piano, si rallentò di nuovo, ma avevo sempre il senso di una grande facilità. L'aria mi portava. Avevo perfettamente dimenticato che venivo dal funerale del mio più intimo amico. Avevo il passo e il respiro del vittorioso. Però la mia gioia per la vittoria era un omaggio al mio povero amico nel cui interesse era sceso in lizza.

Andai all'ufficio a vedere i corsi di chiusa¹⁷. Erano un po' più deboli, ma non fu questo che mi tolse la fiducia. Sarei tornato a «succhiellare» e non dubitavo che sarei arrivato allo scopo.

Dovetti finalmente recarmi alla casa di Ada. Venne ad aprirmi Augusta. Mi domandò subito:

– Come hai fatto a mancare al funerale, tu, l'unico uomo nella nostra famiglia?

Deposi l'ombrello e il cappello, e un po' perplesso le dissi che avrei voluto parlare subito anche con Ada per non dover ripetermi. Intanto potevo assicurarla che avevo avute le mie buone ragioni per mancare dal funerale. Non ne ero più tanto sicuro e improvvisamente il mio fianco s'era fatto dolente¹⁸ forse per la stanchezza. Doveva essere quell'osservazione di Augusta, che mi faceva dubitare della possibilità di far scusare la mia assenza che doveva aver causato uno scandalo; vedevo dinanzi a me tutti i partecipi alla mesta funzione che si distraevano dal loro dolore per domandarsi dove io potessi essere.

Ada non venne. Poi seppi che non era stata neppure avvisata ch'io l'attendessi. Fui ricevuto dalla signora Malfenti che incominciò a parlarmi con un cipiglio severo quale non le avevo mai visto. Cominciai a scusarmi, ma ero ben lontano dalla sicurezza con cui ero volato dal cimitero in città. Balbettavo. Le raccontai anche qualche cosa di meno vero in appendice della verità, ch'era la mia coraggiosa iniziativa alla Borsa a favore di Guido, e cioè che poco prima dell'ora del funerale avevo dovuto spedire un dispaccio a Parigi per dare un ordine e che non m'ero sentito di allontanarmi dall'ufficio prima di aver ricevuta la risposta. Era vero che il Nilini ed io avevamo dovuto telegrafare a Parigi, ma due giorni prima, e due giorni prima avevamo ricevuta anche la risposta. Insomma comprendevo che la verità non bastava a scusarmi fors'anche perché non potevo dirla tutta e raccontare dell'operazione tanto importante cui io da giorni attendevo cioè a regolare col mio desiderio i cambi mondiali¹⁹. Ma la signora Malfenti mi scusò quando sentì la cifra cui ora ammontava la perdita di Guido. Mi ringraziò con le lacrime agli occhi. Ero di nuovo non l'unico uomo della famiglia, ma il migliore.

1. Augusta: la moglie di Zeno, sorella di Ada.

2. Nilini: un agente di Borsa, vecchio compagno di scuola di Zeno, che collaborava con Guido Speier (Zeno lo considerava un uomo infido).

3. gli stabiliti: i contratti di compravendita dei titoli in Borsa.

4. frazione: *percentuale*.

5. succhiellando le carte: il verbo succhiellare indica il gesto con cui un giocatore di poker scopre lentamente, a una a una, le sue carte; qui indica l'ansia con cui Zeno controlla l'andamento della Borsa e le quotazioni dei suoi titoli che ha comprato allo scoperto, cioè senza avere il denaro per farlo.

6. liquidazione... del mese: la scadenza in cui chi ha acquistato azioni allo scoperto è tenuto a saldare il pagamento.

7. Il patrimonio... dimezzato!: Guido aveva investito il patrimonio di suo padre, e ora Zeno recupera in gran parte la somma persa.

8. volti di Chiozza: un portico nel centro di Trieste.

9. convoglio: *il corteo funebre.*

10. era greco?: *era di confessione ortodossa?*

11. qualche altro cimitero... serbo: a Trieste, città multietnica, esistevano cimiteri diversi per nazionalità e confessione religiosa.

12. cimitero cattolico: il cimitero sulla collina di Sant'Anna.

13. Servola: un quartiere meridionale di Trieste.

14. la catastrofe dell'altro giorno: il giorno del suicidio di Guido un nubifragio aveva rallentato i soccorsi medici.

15. discaro: *meno gradito.*

16. Scendendo... Sant'Andrea: nel suo lunghissimo giro, Zeno è sceso dalla collina di Sant'Anna fino a Servola, per poi risalire in direzione nord per tornare in città.

17. corsi di chiusa: la quotazione di chiusura in Borsa dei titoli.

18. il mio fianco... dolente: quando è a disagio Zeno soffre di un disturbo psicosomatico; durante la passeggiata, invece, aveva provato un grande benessere.

19. regolare... cambi mondiali: fare in modo che la Borsa mondiale si muova secondo i miei desideri personali (è un'affermazione autoironica).

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. L'episodio narrato si può suddividere in nove sequenze: individuale nel testo e assegna a ciascuna un titolo o una didascalia che ne sintetizzi il contenuto.
2. Quali ragioni adduce Zeno, giunto in ritardo, per non entrare nel cimitero?
3. Nella parte conclusiva del testo assumono un ruolo rilevante la passeggiata di Zeno e la rappresentazione della natura. Illustra i tratti del paesaggio e interpreta il valore simbolico del passo in relazione alla vicenda umana e psicologica di Zeno.
4. Analizza le bugie e gli autoinganni di Zeno nel suo racconto, indicando le spie lessicali che svelano i suoi reali sentimenti nei confronti del cognato.
5. Alla fine dell'episodio, Zeno si convince di essere tornato a essere «non l'unico uomo della famiglia, ma il migliore». Ripercorrendo il testo, metti in relazione gli atti compiuti da Zeno con il risultato che egli alla fine ottiene e spiegali sotto questa luce.

Interpretazione

Elabora un'interpretazione complessiva dell'episodio e, a partire dalla tua analisi e con gli opportuni riferimenti ai passi della *Coscienza di Zeno* che conosci, illustra la novità del romanzo di Svevo sotto il profilo della figura del narratore, della struttura e della lingua.

PROPOSTA B1

Eric J. Leed

Terra di nessuno

La guerra di trincea, forse più di qualsiasi altro tipo di guerra prima e dopo, erose le concezioni universalmente diffuse del soldato come aggressore: piuttosto, essa produsse un tipo di personalità, la *personalità difensiva*, modellata sull'identificazione con le vittime di una guerra dominata da aggressori *impersonali* come l'acciaio e i gas. [...]

In una guerra in cui tutti i combattenti erano vittime indiscriminate della violenza dei materiali, in cui la tecnologia industriale era l'*autentico* aggressore, l'identificazione con il nemico e la sua motivazione dominante - la sopravvivenza - erano logiche, addirittura necessarie. Basti solo citare i tanti casi di fraternizzazione, il tacito accordo fra nemici, ufficialmente tali, che stabilivano e mantenevano *settori tranquilli* lungo il fronte, per capire come questa fu una guerra che alterò drammaticamente l'identità e la personalità dei combattenti. E sovente questa alterazione fu portata all'attenzione delle autorità, soprattutto quando assumeva forme patologiche: infatti, per quanto ammirevole e umana fosse l'*identificazione con il nemico*, era anche fonte di un conflitto radicale, profondamente sentito, attraverso il quale il combattente arrivava a ripudiare la concezione di sé esaltata dalla società e spesso da egli stesso condivisa. Sicuramente la rottura della *personalità offensiva* nella realtà della guerra difensiva fu una delle maggiori cause delle nevrosi di guerra¹; non a caso per le forme estreme di dissociazione dalle norme ufficiali era stata coniata una definizione patologica: *simpatia nevrotica con il nemico*. [...]

Lo *spirito offensivo*, che era supposto caratterizzare i rapporti fra belligeranti, risultava chiaramente suicida in una guerra in cui il contatto con il nemico rimaneva pressoché costante, e non per ore, ma per giorni e anni. [...]

Fatto ancor più importante, l'identificazione con il nemico può essere considerata come principale base della separazione fra coloro che marcivano nelle trincee e quelli che chiedevano ad ogni costo al soldato l'attività offensiva che da lui ci si aspettava per la consacrazione della sua immagine tradizionale - gli stati maggiori e la *patria*. [...]

Il ritorno in patria era sovente come l'arrivo in una terra straniera, mentre il ritorno al fronte poteva anche risultare un sollievo. Come molti altri, Robert Graves² ammise che «l'Inghilterra appariva estranea a noi provenienti dal fronte. Non riuscivamo a capire la follia bellicistica che correva ovunque, cercando sfoghi para-militari. I civili parlavano una lingua straniera, il linguaggio dei giornali».

Ma l'estraneazione del militare dal ruolo e dall'immagine del soldato guerriero sortì un effetto importantissimo soprattutto sullo stato psicologico delle truppe al fronte; infatti, con questa estraneazione il soldato smarri gran parte delle fonti di legittimazione della propria attività, e soprattutto della propria morte in battaglia. *Coraggio, onore, sacrificio di sé*,

eroismo, appartenevano ormai al mondo delle illusioni, distante, esterno al sistema di trincea. [...]

Fu smarrita tutta la sgargiante messinscena che nei tempi passati aveva accompagnato il soldato in guerra. Anche Henri Massis³ si trovò a riflettere sul fatto che fossero ormai scomparse le esteriorità gratificanti, tradizionali in tutti gli eserciti; tutto ciò che aveva a che fare con la guerra di trincea era dimesso, riguardava «l'interiorità della terra, del soldato». La rimozione di tutti i simboli esteriori del carattere offensivo, con il rintanarsi nella terra, comportò una trasformazione di base del soldato-tipo. Il soldato della guerra di trincea era umile, paziente, tenace, un individuo il cui fine era di sopravvivere ad una guerra vista come *tremenda rassegnazione, una privazione, un'umiliazione*. [...]

«Soldati privi del piacere di combattere, essi aspettano. Aspettano cosa? Tutto e niente, poiché la morte può seppellirli in qualsiasi momento senza che essi possano dar prova del loro valore contro di essa. Una morte casuale e stolid⁴, che non pretende il loro coraggio... infatti, questa guerra richiede una virtù diversa: vuole che si impari ad attenderla, a qualsiasi ora, con pazienza. Non è affatto l'avventura di un solo eroico momento, l'esaltante passaggio dell'eroe di qui all'eternità, la sublime vocazione del guerriero. E molto meno solenne: coglie chi vuole, quando vuole, nelle più umili pose, però sempre imponendosi con la sua presenza continua, richiedendoci di essere sempre pronti». Qui Massis vede, in termini cristiani, la stessa figura che Zuckmayer⁵ aveva definito *uno qualsiasi*, cioè l'uomo che aveva raggiunto la consapevolezza della propria assoluta sostituibilità all'interno di un processo industriale senza fine. In generale, la realtà di guerra abbassò radicalmente la percezione individuale delle capacità e del valore personali, richiedendo allo stesso tempo l'erezione di massicce difese contro un universo di fuoco ostile, indifferente, impersonale.

(Eric J. Leed, *Terra di nessuno*, il Mulino, Bologna 1985)

1. nevrosi di guerra: disturbi psichici causati dall'esperienza bellica (o insorti in concomitanza).

2. Robert Graves: poeta e letterato inglese (1895-1985), combatté in Francia durante la Prima guerra mondiale.

3. Henri Massis: scrittore francese (1886-1970).

4. stolid: stupida.

5. Carl Zuckmayer: scrittore e drammaturgo tedesco (1896-1977)

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. Che cosa significa l'espressione «rottura della *personalità offensiva*» (r.18)?
3. Per quale motivo i soldati in trincea non si sentivano più in sintonia con lo stato maggiore e la patria di origine?
4. Spiega il significato dell'affermazione «i civili parlavano una lingua straniera, il linguaggio dei giornali» (rr. 34-35).
5. Come cambia la percezione della morte con l'avvento della Prima guerra mondiale?

Produzione

In guerra ci sono eroi? C'è bisogno di eroi? A chi può essere attribuito questo titolo? C'è differenza tra un eroe di guerra e un eroe di pace? Per diventare eroi, quanto pesano la volontà, la fortuna e il merito di una persona? Oggi ha ancora senso parlare di "eroi di guerra"? È cambiato qualcosa con l'avvento della guerra ipertecnologica?

Prendendo spunto dal brano riportato elabora un testo in cui rifletti sul tema.

Fai riferimento ai tuoi studi, alle tue letture e, se lo ritieni utile, anche alle tue conoscenze di arte e cinema.

PROPOSTA B2

Maurizio Ferraris

L'intelligenza naturale tra tecnica e politica

«Le differenze tra l'intelligenza naturale e quella artificiale sono molteplici. Intanto l'intelligenza naturale è incarnata in un corpo: i desideri, i sentimenti, i timori, sono tutti elementi che hanno gli umani in quanto viventi, come ogni altro organismo, e che le macchine non possono avere. Nasciamo dotati della volontà, siamo dominati dalla nostra oppure ci riscopriamo paralizzati da quella altrui, e il fatto che per noi sia così importante ci dice che l'intelligenza naturale è una mente finalizzata e con degli obiettivi che ricerchiamo in prima persona. La macchina, al contrario, non ha volontà e finalità: quando vince a scacchi, è perché qualcuno l'ha programmata per vincere, altrimenti non avrebbe mai nemmeno iniziato la partita.

Una seconda differenza è che tutti gli organismi muoiono e hanno un metabolismo che cerca di differire il più possibile questo momento della morte. Questo tentativo di differimento condiziona potentemente la vita della mente degli esseri umani nella ricerca di quegli obiettivi di cui sopra, mentre non può fare altrettanto con una "mente artificiale", posto che si possa parlare della mente di un telefonino o di un computer. Quella umana è una mente attrezzata che fa un uso sistematico di attrezzi. Fra questi attrezzi, insieme agli occhiali, ai tavoli, alle penne e ai fogli di carta, c'è l'intelligenza artificiale. Questo ci differenzia non rispetto alle macchine, ma rispetto agli animali non umani, che certo fanno un uso occasionale di attrezzi ma non sono un'intera forma di vita governata dal rapporto con la tecnologia. Tramite questo rapporto, la nostra mente è capitalizzata proprio perché produciamo memorie sia interne che esterne, attraverso cui riusciamo a capitalizzare il sapere e a trasmetterlo alle generazioni successive.

Anche questa è una caratteristica che non ha nessun tipo di animale non umano, una pedagogia consapevole che ci accompagna per tutta la vita. È un capitale di sapere e di verità che appartiene all'umano, senza il quale non ha alcun significato. Non si tratta di essere iperantropocentrici ma di situare la nostra posizione: siamo quel pezzetto dell'universo che presenta questo tipo di forma di vita e dentro a quella forma di vita c'è il sapere. Tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi. C'è, anzi, rispetto all'umano l'idea che abbia un forte svantaggio evolutivo perché non ha un suo mondo proprio e ne abita sempre di diversi:

questo fa sì che sia sempre esposto, angosciato, con tendenze a capitalizzare, perché non sa che cosa gli succederà l'indomani. Se ci pensiamo, un gatto a quattro mesi è già autonomo, mentre un umano non lo è neanche a quaranta o a ottant'anni.»

(Maurizio Ferraris, *L'intelligenza naturale tra tecnica e politica*, in Pandora Rivista (online), 25 novembre 2024)

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Come viene definita l'intelligenza artificiale nel brano?
3. Qual è la diretta conseguenza del rapporto con la tecnologia per l'uomo?
4. Spiega perché l'autore è convinto che 'tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi'.

Produzione

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e delle tue letture, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Andrea Daniele Signoreli

Perché i social network creano dipendenza?

Quanto tempo riuscite a stare senza controllare lo smartphone e i social network? Stando agli studi che si sono susseguiti sul tema, la risposta è quasi certamente: poco, molto poco. In Italia, le persone utilizzano lo smartphone in media per due ore e mezzo al giorno. Un 20% di utenti arriva anche a quattro ore e mezzo. Un tempo lunghissimo, suddiviso in una miriade di brevi intervalli: secondo uno studio di Deloitte¹, attiviamo il display del telefono 47 volte al giorno; altre ricerche arrivano a conteggiare fino a 80 attivazioni quotidiane.

Se prendiamo per buono quest'ultimo dato (ed escludiamo le ore trascorse a dormire), significa che non riusciamo a stare più di 12 minuti senza prendere in mano il telefono e dare un'occhiata a Facebook o Instagram. Sono numeri che fanno impressione, ma che riflettono l'esperienza di ciascuno di noi: lo smartphone è sempre al nostro fianco, le notifiche continuano ad accumularsi e resistere alla tentazione di controllarle immediatamente è difficilissimo.

È per questa ragione che si parla di dipendenza da smartphone e social network, un termine che però non incontra il favore di tutti gli esperti: "Le ricerche indicano che solo una piccola minoranza di individui è dipendente dai social network nello stesso modo in cui altri possono esserlo dal gioco d'azzardo o dall'alcool", spiega a Gizmodo Mark Griffiths, docente

di Dipendenze comportamentali alla Nottingham Trent University. “La maggior parte delle persone che utilizza massicciamente i social media le descriverei come utenti abituali, più che dipendenti”.

Per parlare correttamente di dipendenza è infatti necessario che si verifichino conseguenze molto serie: l'attività in questione deve diventare la più importante della nostra vita e compromettere le attività lavorative, scolastiche o sociali. Detto questo, alcuni elementi che riguardano la dipendenza si ritrovano facilmente anche nell'uso massiccio di smartphone e social network, in particolare – come spiega Ofir Turel, esperto di Neuroscienze alla University of Southern California – “i falliti tentativi di autoregolarne l'uso”.

Il punto più importante, però, è un altro: “Parlare di dipendenza localizza il problema nell'individuo (...) invece che nella progettazione del dispositivo stesso”, specifica Jenny Radesky, pediatra dell'Università del Michigan. “Penso sia importante enfatizzare che il problema si risolverebbe più facilmente cambiando il design dell'ambiente digitale piuttosto che chiedendo a ogni individuo di resistere a prodotti che sono creati appositamente per essere coinvolgenti a livello ottimale”.

Proprio per questa ragione, Jenny Radesky preferisce utilizzare il termine “engagement-promoting” (incentivazione al coinvolgimento), che attribuisce la responsabilità dell'abuso dei social network ai veri responsabili: designer e produttori. In poche parole, non sono gli utenti a essere incapaci di resistere alle sirene di Facebook e Instagram: sono i social network e gli smartphone a essere progettati appositamente per ottenere questo risultato.

Per farlo – come ha più volte sottolineato Tristan Harris, ex designer di Google e oggi in prima fila nella denuncia di questi sistemi – sono stati mutuati gli stessi meccanismi delle slot machine o delle macchinette del poker. A spingerci a controllare in continuazione le notifiche non è solo il nostro bisogno di socializzare e connetterci con altre persone, ma soprattutto, come spiega ancora Griffiths, “la imprevedibilità e casualità delle ricompense che riceviamo all'interno delle piattaforme social”.

Ricompense che si presentano sotto forma di notifiche, messaggi o altro e che sono in grado di stimolare la produzione di dopamina. Per questa ragione “anche solo l'anticipazione di una di queste ricompense può essere psicologicamente o fisiologicamente piacevole. È ciò che gli psicologi chiamano ‘programma di rinforzo variabile’ ed è una delle principali ragioni per cui gli utenti di social network controllano in continuazione il loro smartphone”.

Da questo punto di vista, un ingrediente fondamentale è stata l'introduzione del like: “Uno strumento molto semplice”, prosegue Griffiths, “ma che ha raccolto enorme successo nel far sì che gli utenti continuino a controllare i social media e che stimola ciò che è stata descritta da alcuni come una brama di conferme”. Ridurre al minimo le notifiche o impostare lo smartphone in bianco e nero può anche essere utile, ma gli unici che possono davvero aiutarci a combattere la dipendenza da smartphone sono coloro i quali l'hanno consapevolmente creata in primo luogo.

(Andrea Daniele Signorelli, *Perché i social network creano dipendenza?*, www.repubblica.it, 24 febbraio 2020)

Comprensione e analisi

1. Fai il riassunto del testo.
2. Spiega il paragone tra social network e slot machine.
3. Spiega in che cosa consiste il «programma di rinforzo variabile» (r.52) che i social network mettono in atto nei confronti dei loro utenti.
4. Che cosa lega l'introduzione dei like alla «brama di conferme» (rr.57-58) di cui si parla nell'ultimo capoverso?

Produzione

Condividi l'affermazione con cui si conclude l'articolo: «Ridurre al minimo le notifiche o impostare lo smartphone in bianco e nero può anche essere utile, ma gli unici che possono davvero aiutarci a combattere la dipendenza da smartphone sono coloro i quali l'hanno consapevolmente creata in primo luogo» (rr.58-61)? Ritieni che l'autore abbia individuato davvero il punto cruciale della questione? Oppure pensi che tale asserzione possa diventare una scusa per non mettere in discussione il nostro comportamento, per non decidere di cambiare qualcosa nel nostro approccio personale ai social? Prendendo spunto dal testo, esprimi la tua posizione sulla questione e indica anche che cosa si dovrebbe fare per cercare di risolvere il problema.

In alternativa, rifletti sulle conseguenze di un'assidua frequentazione dei social network. Quali legami si possono sviluppare tra vita reale e vita virtuale? Quanto l'una può influire sull'altra (e viceversa)? Quali aspetti potrebbero avvicinare la dipendenza da social network a quella da alcol, droghe, gioco ecc.?

In entrambi i casi fai riferimento alla tua esperienza personale, ai tuoi studi e alle tue letture. Se lo ritieni utile, suddividi il tuo elaborato in paragrafi muniti di titolo.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Il patrimonio artistico italiano

Che l'Italia sia il Paese al mondo con la maggiore quantità di beni artistici e culturali è cosa nota.

Possiamo vantare circa 6.000 siti archeologici, 4.700 musei, 46.000 beni architettonici vincolati, 44 i siti italiani patrimonio mondiale UNESCO¹, per non parlare della bellezza delle nostre città e dei nostri borghi, della miriade di opere d'arte sparse in chiese, palazzi, piazze.

Ma forse ci siamo talmente abituati e assuefatti a tale abbondanza d'arte che pervade ogni angolo del nostro Bel Paese, che neanche percepiamo la gravità insita nelle carenze delle nostre politiche dei beni culturali, troppo poco incentrate su una seria promozione alla valorizzazione e tutela del patrimonio e dunque sulla sua conoscenza attraverso una “Politica della Formazione ai Beni Culturali”.

A proposito di quest'ultimo aspetto, è ormai tempo di cambiare rotta. Con una tale preziosissima eredità, è pensabile che i nostri ragazzi non studino adeguatamente il mondo in cui vivono e, soprattutto, in cui dovranno muoversi da adulti?

In un Paese come il nostro ci si aspetterebbe che uno dei pilastri della formazione scolastica sia lo studio della Storia dell'arte, cioè della storia della principale risorsa che abbiamo la fortuna di aver ereditato.

1. siti italiani patrimonio mondiale UNESCO: nel 2026 sono già diventati 61.

Questo brano è tratto da una petizione rivolta nel 2013 all'allora ministro dell'Istruzione, firmata da numerosi intellettuali, per chiedere che non venga abolito l'insegnamento della storia dell'arte nelle scuole. Partendo dalle considerazioni espresse nell'appello, rifletti sull'importanza del patrimonio artistico e monumentale italiano, e sulla necessità di valorizzarlo anche attraverso una sua maggiore conoscenza scolastica.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

La forza della fragilità

La fragilità è all'origine della comprensione dei bisogni e della sensibilità per capire in quale modo aiutare ed essere aiutati.

Un umanesimo spinto a conoscere la propria fragilità e a viverla, non a nasconderla come se si trattasse di una debolezza, di uno scarto vergognoso per la voglia di potere, che si basa sulla forza reale e semmai sulle sue protesi. Vergognoso per una logica folle in cui il rispetto equivale a fare paura.

Una civiltà dove la tua fragilità dà forza a quella di un altro e ricade su di te promuovendo salute sociale che vuol dire serenità. Serenità, non la felicità effimera di un attimo, ma la condizione continua su cui si possono inserire momenti persino di ebbrezza.

La fragilità come fondamento della saggezza capace di riconoscere che la ricchezza del singolo è l'altro da sé, e che da soli non si è nemmeno uomini, ma solo dei misantropi che male hanno interpretato la vita propria e quella dell'insieme sociale.

(Vittorino Andreoli, *L'uomo di vetro. La forza della fragilità*, Rizzoli, Milano 2008)

Lo psichiatra Vittorino Andreoli riconosce la fragilità come una dimostrazione di autentica forza per gli uomini. Rifletti su questa tematica, facendo riferimento alle tue conoscenze, esperienze e letture personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

GRIGLIA GENERALE

INDICAZIONI GENERALI (max. 60 punti) – Tipologia A-B-C		
1. Ideazione/pianificazione e organizzazione del testo (10 punti)		
L'elaborato risulta del tutto privo di ideazione e pianificazione.	1	
L'elaborato mostra diffuse carenze sia nell'ideazione sia nella pianificazione e organizzazione del testo.	2	
L'elaborato mostra alcune evidenti lacune nell'ideazione e nell'organizzazione del testo.	3	
L'elaborato poco efficace nell'ideazione, risulta poco corretto nella pianificazione e organizzazione del testo.	4	
L'elaborato si sviluppa attorno ad un'ideazione semplice e /o parziale; l'organizzazione delle parti non è del tutto equilibrata.	5	
L'elaborato presenta un'elaborazione lineare e una organizzazione delle parti equilibrata seppure semplice.	6	
L'elaborato, che presenta una ideazione chiara, è stato pianificato e organizzato correttamente.	7	
L'elaborato, che corrisponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura.	8	
L'elaborato ha un'ideazione consapevole e completa ed è stato pianificato e organizzato con cura nell'equilibrio delle sue parti.	9	
L'elaborato è stato ideato e pianificato con piena padronanza testuale; l'organizzazione della struttura è originale ed efficace.	10	
2. Coesione e coerenza testuale (10 punti)		
L'elaborato è del tutto incoerente e disorganico.	1	
Nell'elaborato la coerenza e la coesione sono carenti.	2	
Nell'elaborato la coerenza e la coesione sono spesso gravemente disattese.	3	
Nell'elaborato la coerenza e la coesione sono rispettate solo parzialmente.	4	
L'elaborato a tratti non è coerente e coeso, anche se gli errori non sono gravi.	5	
Nonostante qualche incertezza, l'elaborato risulta complessivamente coerente e coeso.	6	
L'elaborato è per lo più coerente nello sviluppo e coeso nella forma.	7	
L'elaborato rispetta le regole sia della coerenza sia della coesione.	8	
L'elaborato è ben strutturato nella progressione tematica e la coesione è supportata da un uso appropriato dei connettivi logici.	9	
L'elaborato è ben articolato, efficace, pienamente coerente e coeso: mostra una piena consapevolezza linguistico-comunicativa argomentativa.	10	
3. Ricchezza e padronanza lessicale (10 punti)		
Il lessico è molto povero e molto scorretto.	1	
Il lessico è povero e quasi sempre scorretto anche gravemente.	2	
Il lessico è limitato e talvolta scorretto anche gravemente.	3	
Il lessico è limitato, ripetitivo e non sempre corretto.	4	
Il lessico è limitato e/o ripetitivo con qualche inesattezza.	5	
Il lessico è globalmente corretto anche se non sempre è preciso ed appropriato.	6	
Il lessico è nel complesso appropriato anche se contiene alcuni tratti di inadeguatezza.	7	
Il lessico è corretto e ampio.	8	
Il lessico è ricco, corretto, pertinente ed efficace.	9	
Il lessico è pertinente, ricco, corretto ed efficace anche nell'uso dei linguaggi specialistici.	10	
4. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (10 punti)		
L'elaborato contiene molti gravi errori di ortografia, morfosintassi e punteggiatura	1	
L'elaborato contiene diffusi e spesso gravi errori di ortografia, morfosintassi e punteggiatura.	2	
L'elaborato mostra profonde lacune nell'applicazione delle regole ortografiche e morfosintattiche.	3	
L'elaborato contiene alcuni gravi errori di ortografia e/o di morfosintassi e/o punteggiatura.	4	
La padronanza orto-morfologica è incerta in qualche aspetto e non manca qualche errore sintattico non grave.	5	
Qualche inesattezza lieve nella padronanza orto-grammaticale e sporadici errori sintattici. (LIVELLO DI PARTENZA PER DSA)	6	
Globalmente l'elaborato risulta corretto sia sul piano orto-grammaticale sia su quello sintattico.	7	
L'elaborato risulta corretto sia sul piano orto-grammaticale sia su quello sintattico.	8	
L'elaborato mostra un uso corretto e consapevole delle regole orto-morfologiche e sintattiche.	9	
L'elaborato mostra una sicura padronanza grammaticale e sintattica e una punteggiatura corretta, consapevole ed efficace.	10	
5. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (10 punti)		
L'elaborato non evidenzia nessuna conoscenza specifica né riconoscibili riferimenti culturali.	1	

L'elaborato è molto lacunoso nelle conoscenze e approssimativo nei riferimenti culturali.	2	
L'elaborato contiene qualche conoscenza sporadica e qualche impreciso riferimento culturale.	3	
Le conoscenze e i riferimenti culturali presenti nell'elaborato sono limitati, superficiali e/o estemporanei.	4	
L'elaborato evidenzia qualche incertezza nelle conoscenze e negli essenziali riferimenti culturali presenti	5	
Le conoscenze e i riferimenti culturali sono elementari ed essenziali, ma accettabili.	6	
L'elaborato evidenzia conoscenze e riferimenti culturali globalmente interessanti.	7	
L'elaborato evidenzia conoscenze precise e riferimenti culturali pertinenti.	8	
L'elaborato dimostra conoscenze precise e non scontate e riferimenti culturali ampi e pertinenti.	9	
L'elaborato dimostra ricchezza di conoscenze, ampiezza, precisione e consapevolezza nei riferimenti culturali.	10	
6. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (10 punti)		
Mancano del tutto la rielaborazione e la riflessione personali.	1	
Giudizi, riflessione personale e rielaborazione sono gravemente carenti.	2	
Riflessione e valutazione sono aleatori e/o privi di elementi di supporto.	3	
Riflessione e valutazione su elementi di supporto in tutto o in parte non corretti.	4	
La rielaborazione è incerta e/o solo abbozzata, giudizi e valutazioni risultano superficiali e frutto di stereotipi	5	
La rielaborazione e la riflessione sono elementari e poco approfonditi, ma complessivamente risultano coerenti.	6	
La rielaborazione e la riflessione sono per lo più pertinenti e adeguatamente argomentate.	7	
L'elaborato fonda la rielaborazione e la riflessione su saldi elementi di supporto	8	
L'elaborato fonda la riflessione e la rielaborazione su elementi saldi, coerenti, sorretti da giudizi corretti e sicuri.	9	
L'elaborato dimostra una consapevole capacità critica, una piena padronanza valutativa e una apprezzabile originalità riflessiva.	10	
Punteggio parziale (somma degli indicatori generali)	/60	

GRIGLIA TIPOLOGIA A

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (40 punti) – Tipologia A		
1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza, parafrasi/riassunto) (punti 5)		
Manca del tutto il rispetto dei vincoli.	1	
I vincoli sono rispettati solo parzialmente senza tuttavia pregiudicare la pertinenza dell'elaborato.	2	
I vincoli sono rispettati almeno nelle loro linee generali.	3	
L'elaborato risponde alle consegne rispettando tutti i vincoli posti.	4	
L'elaborato risponde alle consegne rispettando con piena consapevolezza tutti i vincoli posti.	5	
2. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (punti 13)		
Il testo viene del tutto frainteso, non ne viene compresa la struttura e non vengono colti né gli snodi tematici né le peculiarità stilistiche.	1	
Il testo viene in gran parte frainteso, non vengono colti la struttura, gli snodi tematici e/o le peculiarità stilistiche.	2	
Il testo viene compreso solo a tratti, però non ne vengono compresi né spiegati la struttura, gli snodi tematici e le peculiarità stilistiche.	3	
Il testo viene compreso in modo frammentario e scorretto e non ne vengono compresi la struttura, gli snodi tematici o le peculiarità stilistiche.	4	
Il testo è a tratti frainteso e la sua struttura viene colta solo approssimativamente.	5	
Il testo non è compreso con chiarezza anche se è colto qualche snodo tematico.	6	
Il testo nel suo significato e nella sua struttura è compreso solo nelle sue linee generali.	7	
Il testo viene compreso in tutti i suoi snodi tematici principali.	8	
Il testo viene compreso in tutti i suoi snodi tematici principali insieme con le caratteristiche stilistiche più evidenti.	9	
Il testo viene compreso nel suo senso complessivo e ne vengono individuati in modo corretto gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche.	10	

Il testo viene compreso a pieno e ne vengono individuati in modo corretto e preciso gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche.	11	
Il testo viene compreso a fondo: vengono individuati esattamente tutti gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche.	12	
Il testo viene compreso a fondo e con consapevolezza, anche nella sua articolazione: vengono individuati esattamente tutti gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche.	13	
3. Puntualità nell'analisi lessicale, stilistica e retorica (se richiesto) (punti 10)		
Analisi mancante.	1	
Analisi lacunosa e gravemente scorretta.	2	
Analisi frammentaria e in gran parte del tutto scorretta.	3	
Analisi generica, appena accennata e molto imprecisa.	4	
Analisi generica o imprecisa.	5	
Analisi globalmente corretta anche se non accurata ed elementare.	6	
Analisi corretta e abbastanza completa.	7	
Analisi precisa e corretta, sviluppata con completezza in ogni sua parte.	8	
Analisi puntuale, approfondita e completa sia negli aspetti retorici che negli aspetti stilistici.	9	
Analisi puntuale, approfondita e completa; ricostruisce con consapevolezza tutti gli aspetti, anche quelli meno evidenti.	10	
4. Interpretazione corretta e articolata del testo (punti 12)		
Interpretazione assente.	1	
Interpretazione completamente scorretta.	2	
Interpretazione ampiamente scorretta che travisa anche le linee di fondo del testo.	3	
Interpretazione ampiamente scorretta che travisa anche le linee di fondo del testo.	4	
Interpretazione del tutto inadeguata, perché fraintende i significati letterali e figurati.	5	
Interpretazione a tratti non pertinente e scorretta.	6	
Interpretazione elementare ma non scorretta, con riferimenti extratestuali essenziali.	7	
Interpretazione globalmente pertinente, arricchita da riferimenti extratestuali corretti.	8	
Interpretazione puntuale, arricchita da riferimenti extratestuali corretti.	9	
Interpretazione puntuale e articolata, espressione di una adeguata conoscenza dei riferimenti extratestuali.	10	
Interpretazione approfondita, articolata e complessa, sostenuta da una corretta contestualizzazione.	11	
Interpretazione approfondita, articolata e complessa, sostenuta da una corretta, ricca e consapevole contestualizzazione.	12	
Punteggio generale degli indicatori specifici	/40	
Punteggio complessivo (somma di due punteggi parziali: generali + specifici Tipologia A) - sufficienza 12/20	/100	

Valutazione finale...../100:5=...../20

GRIGLIA TIPOLOGIA B

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (40 punti) – Tipologia B		
1. Individuazione di tesi e argomentazioni nel testo proposto (punti 20)		
Il testo proposto è del tutto frainteso, tesi e argomentazioni vengono del tutto fraintese anch'esse.	1	
Il testo proposto è frainteso, tesi e argomentazioni vengono fraintese anch'esse.	2	
Il testo proposto è frainteso nel suo contenuto; snodi tematici e argomentazioni sono ignorati.	3	
Il testo proposto è frainteso nel suo contenuto e nel suo scopo; snodi tematici e argomentazioni non sono riconosciuti.	4	
Il testo proposto è per lo più frainteso nel suo contenuto, nella sua struttura e nei suoi snodi tematici; viene individuata la tesi di fondo ma non vengono individuate le argomentazioni principali.	5	
Il testo proposto è parzialmente frainteso nel suo contenuto e non ne sono riconosciuti snodi tematici e struttura; viene individuata la tesi ma non vengono individuate le argomentazioni principali.	6	

Il testo proposto è compreso solo in parte e non sempre correttamente; i suoi snodi tematici e la sua struttura non sono individuati; tesi e argomentazioni non sono riconosciute.	7	
Il testo proposto con i suoi snodi tematici è compreso solo nelle linee generali ma non sempre correttamente; tesi e argomentazioni vengono riconosciute in modo parziale e confuso.	8	
Il testo proposto non è sempre correttamente compreso; i suoi snodi tematici e la sua struttura non sono riconosciuti con chiarezza; tesi e argomentazioni vengono riconosciute e comprese parzialmente e solo nella loro globalità.	9	
Il testo proposto con i suoi snodi tematici è compreso solo in alcune parti; è individuata la tesi ma le argomentazioni sono riconosciute in modo vago e approssimativo.	10	
Il testo proposto è compreso nelle sue parti principali; la struttura è individuata in modo globale anche se tesi e argomentazioni non sempre sono individuate con precisione e chiarezza.	11	
Il testo proposto è compreso nel suo significato complessivo e, in gran parte, sono riconosciuti anche gli snodi principali e la struttura; tesi e argomentazioni vengono globalmente riconosciute e comprese nelle linee generali, anche se con qualche imprecisione.	12	
Il testo proposto è compreso nel suo significato complessivo e sono riconosciuti in modo netto anche gli snodi principali e la struttura; tesi e argomentazioni vengono riconosciute e comprese con chiarezza nelle linee generali.	13	
Il testo proposto è compreso nella sua globalità, vengono individuati gli snodi più significativi e ne viene compresa la struttura; tesi e argomentazioni vengono riconosciute e comprese chiaramente.	14	
Il testo proposto è compreso nella sua globalità e vengono individuati in modo chiaro e preciso gli snodi più significativi; tesi e argomentazioni vengono riconosciute e comprese con abbastanza precisione.	15	
Il testo proposto è ben compreso nella sua globalità, ne sono individuati anche gli snodi testuali fondamentali e la struttura; tesi e argomentazioni vengono riconosciute e comprese con precisione.	16	
Il testo proposto è ben compreso e sono individuati con chiarezza e precisione anche gli snodi testuali fondamentali e la struttura; tesi e argomentazioni vengono riconosciute e comprese a pieno.	17	
Il testo proposto è ben compreso, ne sono individuati in maniera precisa anche gli snodi testuali e la struttura; tesi e argomentazioni vengono riconosciute e comprese con completezza.	18	
Il testo proposto è compreso in modo soddisfacente, ne sono individuati in maniera precisa e piena anche gli snodi testuali e la struttura; tesi e argomentazioni vengono riconosciute e comprese con consapevole precisione e completezza.	19	
Il testo proposto è compreso con precisione, sono individuati correttamente e consapevolmente gli snodi testuali e la struttura in tutte le sue parti; tesi e argomentazioni vengono puntualmente riconosciute e comprese con precisione e completezza in tutte le loro implicazioni.	20	
2. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (punti 10)		
Il percorso ragionativo è disorganico, incoerente, contraddittorio, lacunoso; l'uso dei connettivi è errato.	1	
Il percorso ragionativo è disorganico, incoerente e lacunoso; l'uso dei connettivi è per lo più errato.	2	
Il percorso ragionativo è disorganico e lacunoso; l'uso dei connettivi è errato in molte parti del testo.	3	
Il percorso ragionativo è per lo più incoerente e disordinato; l'uso dei connettivi è poco funzionale e inadeguato.	4	
Il percorso ragionativo presenta passaggi non sempre coerenti e lineari; incerto è l'uso dei connettivi.	5	
Il percorso ragionativo è elementare, ma abbastanza coerente; l'uso dei connettivi, pur con qualche incertezza, nel complesso è appropriato	6	
Il percorso ragionativo è coerente e chiaro, sorretto da un uso complessivamente appropriato dei connettivi.	7	
Il percorso ragionativo è coerente; l'uso dei connettivi è appropriato e sostiene correttamente lo svolgimento logico.	8	
Il percorso ragionativo è coerente, ben strutturato e adeguato all'ambito tematico; l'uso dei connettivi è vario e appropriato e sostiene correttamente lo svolgimento logico.	9	
Il percorso ragionativo è coerente, strutturato con chiarezza e complessità e mostra una consapevole padronanza delle coordinate logico-linguistiche; l'uso dei connettivi è vario, appropriato e corretto.	10	
3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (punti 10)		
Le conoscenze e i riferimenti culturali sono del tutto assenti.	1	
Le conoscenze e i riferimenti culturali sono assenti o privi di pertinenza.	2	
Le conoscenze e i riferimenti culturali sono generici e/o poco pertinenti e fondati.	3	
Le conoscenze e i riferimenti culturali sono approssimativi e/o impropri, perciò l'argomentazione risulta debole.	4	
Le conoscenze e i riferimenti culturali sono estemporanei e talvolta poco argomentati.	5	
Le conoscenze e i riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono elementari ed essenziali, ma pertinenti.	6	
Le conoscenze e i riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono per lo più pertinenti e non generici.	7	
Le conoscenze e i riferimenti culturali sono ampi e supportati da argomenti non generici.	8	
Le conoscenze e i riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono pertinenti e numerosi; l'argomentazione risulta articolata e ben fondata.	9	
Le conoscenze e i riferimenti culturali sono ampi, pertinenti ed approfonditi; l'argomentazione risulta correttamente fondata e sviluppata con sicurezza, originalità e consapevolezza.	10	
Punteggio generale degli indicatori specifici	/40	
Punteggio complessivo (somma di due punteggi parziali: generali + specifici Tipologia B) - sufficienza 12/20	/100	

Valutazione finale...../100:5=...../20

GRIGLIA TIPOLOGIA C

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (40 punti) – Tipologia C		
1a. Pertinenza del testo rispetto alla traccia (punti 5)		
L'elaborato è del tutto o in gran parte slegato dalla traccia proposta.	1	
L'elaborato non sviluppa in modo corretto temi e argomenti proposti dalla traccia.	2	
L'elaborato è globalmente pertinente alla traccia.	3	
L'elaborato risponde con precisione e pertinenza alla traccia.	4	
L'elaborato soddisfa pienamente le richieste della traccia.	5	
1b. Coerenza nella formulazione del titolo e nell'eventuale parafrasi (punti 5)		
Il titolo è incoerente e la parafrasi (se richiesta) è scorretta.	1	
Il titolo è inadeguato allo sviluppo e la parafrasi (se richiesta) è poco efficace.	2	
Il titolo è generico ma non incoerente, la parafrasi (se richiesta) è presente ma non sempre pienamente efficace.	3	
Il titolo è adeguato, efficace e pertinente al testo; la parafrasi (se richiesta) è corretta e ben organizzata.	4	
Il titolo è originale, incisivo e pertinente al testo; la parafrasi (se richiesta) è ben strutturata e rafforza l'efficacia argomentativa.	5	
2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (punti 15)		
L'esposizione è del tutto confusa e priva di consequenzialità.	1	
L'esposizione è molto caotica con numerose carenze logiche.	2	
L'esposizione è disordinata e poco coerente.	3	
L'esposizione è caratterizzata da gravi e diffuse incertezze.	4	
L'esposizione è incerta e poco lineare.	5	
L'esposizione è poco ordinata e lineare; lo stile non è sorvegliato ed è inadeguato il possesso del linguaggio specifico.	6	
L'esposizione presenta qualche incertezza non grave.	7	
L'esposizione è globalmente lineare ma non priva di qualche incongruenza.	8	
L'esposizione è complessivamente lineare e ordinata; lo stile non è sempre accurato ma in qualche caso si fa correttamente ricorso al linguaggio specifico.	9	
L'esposizione è abbastanza corretta e consequenziale.	10	
L'esposizione è lineare e ordinata; lo stile è per lo più accurato.	11	
L'esposizione è consequenziale, correttamente strutturata ed esaustiva nei passaggi ragionativi.	12	
L'esposizione è consequenziale, efficace e ben strutturata sul piano ragionativo e comunicativo.	13	
L'esposizione è consequenziale, rigorosamente strutturata e sviluppata con proprietà linguistico-lessicale.	14	
L'esposizione è consequenziale, rigorosamente strutturata e sviluppata con proprietà lessicale; dimostra completa padronanza delle strutture ragionate proprie dell'ambito disciplinare e del linguaggio specifico.	15	
3. Correttezza ed articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (punti 15)		
L'elaborato non mostra conoscenze né riferimenti culturali	1	
L'elaborato non contiene conoscenze e riferimenti culturali fondati e coerenti.	2	
L'elaborato contiene qualche riferimento culturale ma ingiustificato e scorretto.	3	
L'elaborato contiene pochi riferimenti culturali non del tutto corretti né articolati.	4	
L'elaborato utilizza conoscenze e riferimenti culturali non del tutto coerenti.	5	
L'elaborato presenta conoscenze e riferimenti elementari e non sempre ben argomentati.	6	
L'elaborato presenta conoscenze e riferimenti essenziali ma non sempre corretti.	7	
L'elaborato si fonda su conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma talvolta incerti e/o poco argomentati.	8	
L'elaborato nel complesso si fonda su conoscenze e riferimenti culturali essenziali ma globalmente corretti.	9	

L'elaborato presenta qualche conoscenza e alcuni riferimenti culturali pertinenti.	10	
L'elaborato presenta conoscenze globalmente corrette e riferimenti culturali non scontati.	11	
L'elaborato contiene riferimenti culturali precisi.	12	
L'elaborato sviluppa in modo approfondito conoscenze e riferimenti culturali coerenti e corretti.	13	
L'elaborato si fonda su conoscenze e riferimenti culturali ampi, approfonditi ed efficaci.	14	
L'elaborato si fonda su conoscenze e riferimenti culturali saldi, precisi, efficaci e consapevoli.	15	
Punteggio generale degli indicatori specifici	/40	
Punteggio complessivo (somma di due punteggi parziali: generali + specifici Tipologia C) - sufficienza 12/20	/100	

Valutazione finale...../100:5=...../20



Ente accreditato dalla Regione
Veneto per la formazione superiore
Via Verdi, 60 – 31033 Castelfranco Veneto (TV)
C.F. 90001990267

WWW.ISISOCIALI.EDU.IT
TVIS017009@ISTRUZIONE.IT
TVIS017009@PEC.ISTRUZIONE.IT
Tel. 0423 47 2801



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore
"Florence Nightingale"

COD. MECCANOGRAFICO: TVIS017009

Professionale Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale TVRF017012
Liceo delle Scienze Umane – Liceo Economico Sociale TVPC01701L

SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA - SCIENZE UMANE

13 Maggio 2026

TITOLO: L'educazione alla critica

PRIMA PARTE

Il candidato, a partire dalla riflessione sotto riportata, metta in evidenza i rischi personali e sociali della mancanza di senso critico e rifletta su come possa essere potenziata a casa e a scuola la capacità critica di bambini e adolescenti nell'utilizzo di mass media e dei new media, in particolare dei videogiochi e di Internet.

Documento 1:

"Il fenomeno della comunicazione di massa ha assunto ormai dimensioni tali da porsi al centro di analisi sempre più allarmate: le dizioni "civiltà dell'informazione", "civiltà dell'immagine", e "civiltà dello spettacolo" fanno ormai parte del linguaggio corrente; le ore trascorse davanti allo schermo televisivo coprono una porzione elevatissima del tempo in un numero crescente di bambini e di ragazzi. Il pensiero e la ragione ne sembrano gravemente minacciati.

Educare alla critica vuol dire diffondere competenze di lettura e capacità di giudizio e di valutazione; vuol dire anche recuperare occasioni alternative di esperienza (il gioco, l'esercizio fisico, la compagnia) e stili di vita familiare diversi (il parlare, lo stare attivamente insieme). Vuol dire, ancora, rivalutare le funzioni del silenzio e della riflessione interiore in una cultura che si fonda sulla stimolazione continua e tambureggiante dei sensi. Vuol dire, infine, richiamare ai loro doveri di lealtà nei confronti dell'intelligenza e dell'emotività degli spettatori tutti coloro che producono messaggi".

(F. Frabboni, L. Guerra, C. Scurati, Pedagogia : realtà e prospettive dell'educazione, Bruno Mondadori, Milano 1999, p. 18)

SECONDA PARTE

IL CANDIDATO RISPONDA A DUE DEI SEGUENTI QUESITI

1. Quali sono i rischi di una fruizione acritica della pubblicità da parte dei bambini?
2. Un importante sociologo ha definito l'attuale secolo "il secolo degli spettatori" : chi è e che cosa sostiene?
3. Quali sono le differenze fondamentali tra i concetti di multiculturalismo e interculturalismo?
4. Si considerino i passaggi più importanti della globalizzazione politica.

Durata massima della prova: 5 ore

E' consentito l'uso del vocabolario di italiano

Griglia di valutazione seconda prova scritta - Scienze Umane

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTI	LIVELLI	PUNTEGGI
CONOSCENZE Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici	Complete, corrette e approfondite	7	Ottimo	Max 7
	Complete, corrette e precise	6	Buono	Suff 4
	Corrette e precise	5	Discreto	
	Essenziali e sostanzialmente corrette	4	Sufficiente	
	Pertinenti ma incomplete e poco precise	3	Insufficiente	
	Inadeguate e gravemente lacunose	2	Gravemente Insufficiente	
COMPRENSIONE Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Precisa e accurata	5	Ottimo	Max 5
	Adeguate e pertinenti	4	Buono	Suff 3
	Pertinente	3	Sufficiente	
	Essenziale	2	Insufficiente	
	Non adeguata	1	Gravemente Insufficiente	
INTERPRETAZIONE Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Precisa, coerente critica	4	Ottimo	Max 4
	Adeguate e pertinenti	3	Buono	Suff 2,5
	Essenziale	2,5	Sufficiente	
	Parziale e poco precisa	1	Insufficiente	
ARGOMENTAZIONE Effettuare Collegamenti E Confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici	Autonoma, rigorosa e originale Collegamenti tra ambiti disciplinari differenti e significativi Linguaggio Preciso	4	Ottimo	Max 4
	Precisa e corretta Buoni collegamenti tra ambiti disciplinari differenti Linguaggio Corretto	3	Buono	Suff 2,5
	Corretta Qualche collegamento pertinente Linguaggio nel complesso corretto	2,5	Sufficiente	
	Confusa e sconnessa Mancanza di collegamenti interdisciplinari linguaggio inappropriato	1	Insufficiente	
PUNTEGGIO TOTALE		/20		/10